



COMUNE DI MARTELLAGO
Città Metropolitana di Venezia

MAPPATURA DEI PROCESSI

Allegato E alla deliberazione n. 22 del 31 gennaio 2024

SOMMARIO

DESCRIZIONE E RAPPRESENTAZIONE DEI SINGOLI PROCESSI

AREA A – ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

1. Assunzione di personale mediante concorso e mobilità
2. Progressioni economiche all'interno delle aree
3. Progressioni economiche tra le aree
4. Procedimenti disciplinari a carico del personale dipendente
5. Lavoro straordinario
6. Contrattazione decentrata integrativa

AREA B – PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

1. Autorizzazione occupazione temporanea suolo pubblico
2. Autorizzazione o rinnovo autorizzazione struttura sanitaria, socio-sanitaria sociale
3. Conferimento cittadinanza italiana
4. Cambi di residenza³⁵
5. Autorizzazione all'utilizzo strutture comunali
6. Ammissione utenti: servizi scolastici (trasporto e ristorazione) e applicazione tariffe agevolate
7. Ammissione utenti: servizio assistenza domiciliare (SAD), servizi educativi a domicilio (SED), asilo nido comunale, pasti a domicilio, trasporto sociale
8. Determinazione tariffe servizi a domanda individuale

AREA C – PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

1. Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici non comunali a persone fisiche: assegno di maternità, altri contributi regionali e/o statali
2. Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici non comunali a persone fisiche: impegnativa di cura domiciliare (ICD), contributo regionale eliminazione barriere architettoniche, contributi statali per l'eliminazione delle barriere architettoniche
3. Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici non comunali a persone fisiche: reddito di inclusione attiva (RIA) , sostegno all'abitare (SOA)
4. Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici non comunali a persone fisiche: contributo regionale libri di testo
5. Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici comunali a persone fisiche: contributi per affido familiare, interventi economici ad integrazione del reddito, interventi economici ad integrazione delle rette di servizi residenziali
6. Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici comunali a persone fisiche: assegnazione alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) di proprietà comunale
7. Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici comunali a persone giuridiche: contributi ad associazioni culturali, sociali e sportive per attività continuativa annuale
8. Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici comunali a persone giuridiche: contributi ad associazioni culturali, sociali e sportive per progetti/iniziativa straordinarie
9. Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici comunali a persone giuridiche: trasferimenti all'Azienda Ulss 3 Serenissima per gestione servizi socio-sanitari integrati e/o delegati a livello di Distretto 3

AREA D – CONTRATTI PUBBLICI

1. Redazione ed aggiornamento del programma annuale e triennale delle opere pubbliche
2. Redazione ed aggiornamento del programma biennale forniture e servizi

3. Progettazione della gara
4. Selezione del contraente: procedura aperta lavori, servizi e forniture
5. Selezione del contraente: procedura negoziata lavori pubblici, senza previa pubblicazione di un bando
6. Selezione del contraente: procedura negoziata servizi e forniture, compresi i S.I.A., senza previa pubblicazione di un bando, con CUC ovvero tramite RDO in MEPA
7. Selezione del contraente: affidamento diretto di lavori pubblici, servizi (compresi i S.I.A.) e forniture, anche tramite TD in MEPA
8. Stipulazione del contratto
9. Esecuzione del contratto

AREA E – INCARICHI E NOMINE

1. Incarichi di consulenza, studio, ricerca
2. Incarichi a personale dipendente: incarichi conferiti, incarichi autorizzati
3. Nomina Nucleo di valutazione
4. Nomina incaricati di Elevata Qualificazione (EQ)

AREA F – GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

1. Gestione delle entrate: emissione fatture attive
2. Gestione delle spese: liquidazioni
3. Concessioni di utilizzo temporanee o durature di immobili del Comune
4. Concessioni cimiteriali: rilascio concessioni
5. Concessioni cimiteriali: rinnovo concessioni
6. Gestione delle entrate: emissione reversali
7. Gestione delle spese: rilascio parere regolarità contabile e visto copertura finanziaria
8. Ricognizione/dismissione società partecipate/vigilanza su società partecipate
9. Ricognizione periodica annuale dei s.p.l. con rilevanza economica affidati dal Comune in concessione o in appalto
10. Svincolo depositi cauzionali e polizze fidejussorie
11. Gestione sinistri
12. Espropriazioni ed occupazioni temporanee
13. Determinazione oneri urbanizzazione primaria e secondaria
14. Rimborsi tributari

AREA G – CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

1. Attività di controllo anagrafica: controlli per irreperibilità
2. Attività di controllo tributaria: recupero evasione fiscale
3. Accesso agli atti: accesso civico semplice D.Lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. n. 97/2026
4. Accesso agli atti: accesso civico generalizzato D.Lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. 97/2016
5. Accesso agli atti: accesso documentale L. n. 241/1990
6. Pubblicazioni albo pretorio, trasparenza e sito comunale
7. Controllo pagamento tariffe servizi domanda individuale

AREA H – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

1. Affidamenti incarichi di assistenza legale patrocinio singolo
2. Gestione contenziosi e transazioni
3. Affidamenti incarichi consulenze legali

AREA I – ALTRE AREE DI RISCHIO

I.1 – PIANIFICAZIONE URBANISTICA

1. Attività di pianificazione/concertazione urbanistica: Accordi urbanistici art. 6 L.R. 11/2004
2. Attività di pianificazione/concertazione urbanistica: Accordi di programma art. 7 L.R. 11/2004
3. Attività di pianificazione/concertazione urbanistica: Piani urbanistici attuativi di iniziativa privata art. 19 L.R. 11/2004

I.2 – GOVERNO DEL TERRITORIO

1. Rilascio titoli edilizi: Permesso di Costruire e Permesso di Costruire in sanatoria
2. Attività di controllo edilizia: Controllo ex post su SCIA edilizia e CILA
3. Attività di controllo edilizia: Controllo abusi edilizi
4. Attività di controllo edilizia: oneri urbanizzazione
5. Attività di controllo edilizia: controllo ex post SCA (segnalazione certificata agibilità)

I.3 – SMALTIMENTO RIFIUTI

1. Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) tariffa corrispettiva TARIP

I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE

1. Documento Unico di Programmazione (DUP)
2. Bilancio di Previsione
3. Piano Esecutivo di Gestione
4. Piano Integrato di Organizzazione e Attività- PIAO
5. PIAO, sottosezione 2.2 "Performance"
6. PIAO, sottosezione 2.3 "Anticorruzione e Trasparenza"
7. PIAO sottosezione 3.3 "Piano Triennale fabbisogno del Personale"
8. PIAO sottosezione 3.3 Piano delle Azioni Positive
9. Relazione sulla sotto sezione 2.3 Performance del PIAO
10. Relazione iniziomandato
11. Relazione fine mandato
12. Variazioni al Bilancio ordinarie e d'urgenza
13. Variazioni al PEG
14. Riaccertamento residui attivi e passivi
15. Rendiconto agenti contabili
16. Rendiconto di gestione
17. Riconoscimento debiti fuori bilancio
18. Rendiconto spese elettorali
19. Piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari
20. Rendicontazione annuale ISTAT su servizi sociali

I.5 – ORGANI ISTITUZIONALI

1. Esame condizione eleggibilità consiglieri comunali
2. Gettoni di presenza amministratori e indennità di funzione
3. Rimborsi spese e missioni agli amministratori
4. Spese di rappresentanza
5. Indennità di carica Assessore e di funzione Sindaco e Presidente del Consiglio Comunale

DESCRIZIONE E RAPPRESENTAZIONE DEI SINGOLI PROCESSI

AREA A – ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

1. Assunzione di Personale mediante concorso e mobilità

AREA A – ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE		
A	1	Assunzione di personale mediante concorso e mobilità
FINALITA'	Acquisire risorse umane per l'effettuazione dei compiti istituzionali	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 165/2001 – Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori di comparto CCNL del 16 novembre 2022	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Delibera di approvazione del PIAO- fabbisogno triennale di personale (che prevede l'assunzione dall'esterno)	Giunta Comunale				

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determinazione di indizione concorso/mobilità	Responsabile Settore Economico - Finanziario	Previsti nel PIAO - fabbisogno personale	Istanze di ammissione	Candidati interessati	Previsti nel bando concorso/mobilità
Determina ammissione candidati	Responsabile Settore Economico - Finanziario				
Determina nomina commissione giudicatrice	Responsabile Settore Economico - Finanziario				
Selezione	Responsabile Settore Economico - Finanziario				

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

Determinazione approvazione graduatoria finale	Responsabile Settore Economico - Finanziario				
Stipula del contratto individuale di lavoro (non in forma pubblica amministrativa)	Responsabile Settore Economico - Finanziario	Entro la data di presa in servizio	Stipula del contratto di lavoro	Vincitore della procedura assunzionale	Entro la data di presa in servizio
Conservazione e repertoriazione unicamente telematica repertorio scritture private PEA	Responsabile Settore Economico - Finanziario, con supporto Settore Affari Generali	Tempestivamente			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Assunzioni per concorso/mobilità accordate illegittimamente allo scopo di agevolare candidati particolari; - Individuazione criteri ad personam che limitano la partecipazione; - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X

Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X
---	---

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il risultato del processo ha come destinatari utenti esterni alla P.A. ed è suscettibile di attribuire rilevanti benefici economici
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Vengono adottati solo parzialmente strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Grado di rischio Alto in quanto processo con destinatari esterni e suscettibile di attribuire rilevanti benefici economici

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza	Publicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale	Entro 10 giorni dall'adozione degli atti	Responsabile del Settore Economico finanziario - Servizio Risorse Umane	n. atti pubblicati/n. atti da pubblicare	nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento					
Misure di regolamentazione	Fissazione criteri per le progressioni, all'interno delle aree professionali o tra aree professionali, e nel contratto decentrato integrativo	Entro l'anno della selezione stessa	Delegazione trattante di parte pubblica	n. progressioni disposte in assenza di criteri preventivi di selezione	0 (nessuna selezione)
Misure di semplificazione	Circolare sulla forma contratti, repertoriatura, imposta di registro e bollo	Entro 31.03.2024	Segretario comunale	n. circolare segretario /nessuna circolare	nessuno scostamento
Misure di formazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					

Misure di disciplina del conflitto di interessi	Utilizzo per i membri della commissione di concorso del format di dichiarazione ALL.C3 "MODULISTICA DICHIARATIVA	All'atto dell'insediamento della commissione	Responsabile del Settore Economico finanziario - Servizio Risorse Umane	n. commissioni in assenza della presentazione della dichiarazione di cui ALL. C3	Nessuno scostamento
Misure di rotazione					

2. Progressioni economiche all'interno delle Aree Professionali

		AREA A – ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE
A	2	Progressioni economiche all'interno delle aree professionali
FINALITA'	Valorizzazione e sviluppo di carriera del personale interno	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 165/2001 – Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori di comparto CCNL del 16 novembre 2022 – Art. 14; Contratto Collettivo decentrato normativo ed economico triennale 2023 – 2025 sottoscritto il 29/11/2023	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Delibera di indirizzo alla delegazione trattante	Giunta Comunale		Richiesta attivazione procedura progressioni all'interno delle aree	Delegazione trattante di parte sindacale	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Convocazione delegazione trattante	Presidente delegazione Dott. Giorgio Ranza				
Contrattazione	Delegazione trattante di parte pubblica		Contrattazione	Delegazione trattante di parte sindacale	
Parere contabile	Collegio dei Revisori dei Conti				
Deliberazione di autorizzazione a stipula contratto decentrato	Giunta Comunale				
Stipula contratto Decentrato	Delegazione trattante di parte pubblica		Stipula contratto decentrato	Delegazione trattante di parte sindacale	
Determinazione indizione selezione	Responsabile del Settore Economico Finanziario-Servizio Risorse Umane				

Nomina commissione giudicatrice	Responsabile del Settore Economico Finanziario- Servizio Risorse Umane Qualificazione - Servizio Risorse Umane				
Selezione	Commissione giudicatrice				

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determinazione approvazione graduatoria finale	Responsabile del Settore Economico finanziario -Servizio Risorse Umane				

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari; - Individuazione criteri ad personam che limitano la partecipazione; - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	

Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	M	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A. ma dipendenti ed è suscettibile di attribuire vantaggi economici, ancorchè non di importo rilevante
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Vengono adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Grado di rischio Basso in quanto processo completamente vincolato e con destinatari interni

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza	Pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale	Entro 10 giorni dall'adozione degli atti	Responsabile del Settore Economico – finanziario-Servizio Risorse Umane	n. atti pubblicati/n. atti da pubblicare	nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento					
Misure di regolamentazione	Fissazione precisa dei criteri per la progressione all'interno delle aree nel contratto decentrato integrativo	Entro l'anno della selezione stessa	Delegazione trattante di parte pubblica	n. progressioni disposte in assenza di criteri preventivi di selezione	0 (nessuna selezione)
Misure di semplificazione					
Misure di formazione					

Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di rotazione					

3. Progressioni economiche tra le Aree Professionali

		AREA A – ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE
A	3	Progressione economiche fra le aree professionali
FINALITA'		Valorizzazione e sviluppo di carriera del personale interno
VINCOLI - NORMATIVA		D.Lgs. 165/2001 – Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori di comparto CCNL del 16 novembre 2022, art.15; Contratto Collettivo decentrato normativo ed economico triennale 2023 – 2025 sottoscritto il 29/11/2023

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Deliberazione di approvazione PIAO – fabbisogno triennale personale che prevede progressioni tra le Aree professionali.	Giunta Comunale	Previsti nel PIAO – fabbisogno triennale personale			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determinazione indizione procedura progressioni tra le aree professionali	Responsabile del Settore Economico finanziario -Servizio Risorse Umane	Previsti nel PIAO – fabbisogno triennale personale	Istanze di ammissione alla procedura	Dipendenti interni in possesso dei requisiti per partecipare alla procedura	Previsti nell'avviso
Determinazione ammissione candidati	Responsabile del Settore Economico finanziario -Servizio Risorse Umane -	Previsti nel PIAO – fabbisogno triennale personale			
Nomina commissione giudicatrice	Responsabile del Settore Economico finanziario -Servizio Risorse Umane	Previsti nel PIAO – fabbisogno triennale personale			
Selezione	Commissione giudicatrice				

OUTPUT (risultato del processo)

PIAO 2024 – 2026, SOTTO SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3 “ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA” -
MAPPATURA PROCESSI AMMINISTRATIVI

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determinazione approvazione graduatoria finale	Responsabile del Settore Economico finanziario -Servizio Risorse Umane				

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari; - Individuazione criteri ad personam che limitano la partecipazione; - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2018/2022)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A. ma è suscettibile di produrre rilevanti benefici economici
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Vengono adottati solo in parte strumenti di trasparenza sostanziale per cui il processo mantiene residui di opacità
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Grado di rischio Medio in quanto processo, ancorchè completamente vincolato, con residui di opacità sostanziale e con destinatari interni ma suscettibile di produrre rilevanti benefici economici

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza	Pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale	Entro 10 giorni dall'adozione degli atti	Responsabile del Settore Economico finanziario-Servizio Risorse Umane	n. atti pubblicati/n. atti da pubblicare	nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento					
Misure di regolamentazione	Fissazione precisa dei criteri per la progressione nel contratto decentrato integrativo	Entro l'anno della selezione stessa	Delegazione trattante di parte pubblica	n. progressioni disposte in assenza di criteri preventivi di selezione	0 (nessuna selezione)
Misure di semplificazione					
Misure di formazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					

Misure di disciplina del conflitto di interessi	Utilizzo per i membri della commissione di concorso del format di dichiarazione ALL.C3 "MODULISTICA DICHIARATIVA"	All'atto dell'insediamento della commissione	Responsabile del Settore Economico finanziario - Servizio Risorse Umane		
Misure di rotazione					

4. Procedimenti disciplinari a carico del personale dipendente

AREA A – ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE		
A	4	Procedimenti disciplinari a carico del personale dipendente superiori al riprovero verbale
FINALITA'	Controllo sulla regolare esecuzione della prestazione lavorativa	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 165/2001, art. 55 -bis; Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori di comparto CCNL del 16 novembre 2022.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Segnalazione	Responsabile di settore presso cui il dipendente presta servizio	entro 10 gg dalla commissione fatto

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Avvio procedimento disciplinare - contestazione	Responsabile UPD Dott. Giorgio Ranza	Immediatamente, comunque non oltre 30 gg dalla segnalazione del			
Fissazione audizione a difesa	Responsabile UPD Dott. Giorgio Ranza	con preavviso almeno 20 giorni			
Audizione a difesa dell'interessato	Responsabile UPD Dott. Giorgio Ranza	entro termine stabilito			
Attività istruttorie e valutazione memorie	Responsabile UPD Dott. Giorgio Ranza	Entro 120 gg da contestazione addebito			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO	OUTPUT ESTERNO
----------------	----------------

ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Conclusione procedimento disciplinare (archiviazione o applicazione sanzione)	Responsabile UPD Dott. Giorgio Ranza	entro 120 gg da contestazione addebito			
Comunicazione telematica del provvedimento conclusivo all'Ispettorato della Funzione Pubblica	Responsabile UPD Dott. Giorgio Ranza	Entro 20 gg da adozione provvedimento			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Mancata attivazione del procedimento disciplinare entro i termini di legge; - Istruttoria superficiale o "personalizzata" a seconda del destinatario; - Mancata conclusione del procedimento entro I termini di legge.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A. ma solo dipendenti interni ed è suscettibile di determinare a loro carico effetti economici diretti e indiretti anche di rilevante importo
Discrezionalità del decisore interno	A	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Vengono adottati solo in parte strumenti di trasparenza sostanziale per cui il processo mantiene residui di opacità
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello di rischio Alto in quanto processo solo parzialmente vincolato e suscettibile di determinare a carico dei dipendenti effetti economici diretti e indiretti anche di rilevanti importi

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Controllo interno successivo del segretario	Quelli previsti dal regolamento controlli interni	Segretario Generale/Unità controlli interni	n. giorni di ritardo rispetto al termine nessuno scostamento
Misure di trasparenza	Pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del codice disciplinare e del nuovo codice di comportamento	Tempestivamente		n. atti pubblicati/n. atti da pubblicare max 15 gg scostamento
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso	Segretario RPCT	N adozione nuovo codice comportamento/n. adozione comunicato con avviso nessun scostamento
Misure di regolamentazione				

Misure di semplificazione					
Misure di formazione	Due corsi per massimo 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/numero ore effettuare	nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Dichiarazione assenza conflitto interessi di cui al nuovo codice di comportamento e All. C2 "Modulistica Autodichiaratva" PIAO	All'atto della contestazione di addebito	Responsabile UPD Segretario Generale	n. contestazione addebito/n. contestazione addebito senza dichiarazione assenza conflitto interesse	Nessun scostamento
Misure di rotazione					

5. Lavoro straordinario

AREA A – ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE		
A	5	Lavoro straordinario
FINALITA'	Controllo sulla regolare esecuzione della prestazione lavorativa	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 165/2001; Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori di comparto CCNL del 16 novembre 2022	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Richiesta effettuazione lavoro straordinario	Dipendente Comunale interessato/Responsabili di settore con incarico di Elevata Qualificazione, ciascuno per il proprio settore di competenza	n.p.			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

Autorizzazione effettuazione lavoro straordinario	Responsabili di settore Elevata Qualificazione, competenti per settore	Prima della prestazione			
Controllo timbrature	Responsabile del Settore Economico finanziario - Servizio Risorse Umane	Entro il bimestre successivo al mese di riferimento nel quale è avvenuta la prestazione			
Liquidazione con stipendi	Responsabile del Settore Economico finanziario- Servizio Risorse Umane	Entro il bimestre successivo al mese di riferimento nel quale è avvenuta la prestazione			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Erogazione compenso	Responsabile del Settore Economico finanziario Servizio Risorse Umane	Entro il bimestre successivo al mese di riferimento nel quale è avvenuta la prestazione			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Effettuazione lavoro straordinario in assenza di preventiva autorizzazione; - Liquidazione di lavoro straordinario in assenza di controlli preventivi sulla prestazione eseguita.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	

Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	X
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A. ma solo dipendenti
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio Basso in quanto il processo è rivolto solo a dipendenti ed è completamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo Verifica timbrature lavoro straordinario	entro il mese successivo	Responsabile di Settore Elevata Qualificazione, competente	n. cartellini totali/n. cartellini verificati mensilmente	Nessun scostamento
Misure di trasparenza				

Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/ RPCT	n. adozione nuovo codice comportamento/n. adozione comunicato con avviso	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione	Registrazione nel database presenze della richiesta autorizzazione lavoro straordinario	Tempestiva	dipendente interessato	n. ore effettuate senza autorizzazione/ n. ore effettuare con autorizzazione	nessuno scostamento
Misure di semplificazione	Registrazione nel database presenze della autorizzazione lavoro straordinario	Tempestiva	Responsabile di Settore Elevata Qualificazione, competente	n. ore richieste/n. ore autorizzate	Nessun scostamento
Misure di formazione	Due corsi anticorruzione per massimo 6 ore come da PIAO	Entro il 31.12.2024	Segretario/ RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di rotazione					

6. Contrattazione decentrata integrativa

		AREA A – ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE
A	6	Contrattazione decentrata integrativa normativa ed economica triennale
FINALITA'		Incentivazione della prestazione lavorativa
VINCOLI - NORMATIVA		D.Lgs. 165/2001 – Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori di comparto CCNL del 16 novembre 2022.

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Direttive alla Delegazione trattante di parte pubblica per la sottoscrizione del CCDI normativo ed economico triennale	Giunta Comunale	Entro 30 gg. stipula CCNL			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Costituzione fondo risorse decentrate	Responsabile del Settore Economico finanziario -Servizio Risorse Umane	Entro 15 gg. stipula CCNL			
Convocazione incontro delegazione trattante	Presidente delegazione trattante Dott. Giorgio Ranza	Entro 30 gg. dalla presentazione piattaforme e, comunque, entro 30 gg dalla stipula del CCNL	Richiesta convocazione delegazione trattante	Organizzazioni sindacali - RSU	Entro 30 gg dalla presentazione della piattaforma sindacale
Incontri con OO.SS./RSU	Delegazione trattante	90 gg. dall'inizio delle trattative			
Elaborazione e sottoscrizione ipotesi di CCDI (preintesa)	Delegazione trattante	90 gg. dall'inizio della trattativa.			
Redazione relazione tecnica illustrativa su preintesa	Responsabile del Settore Economico finanziario - Servizio Risorse Umane	Tempestivamente e dopo la sottoscrizione della preintesa			
Acquisizione parere revisore su preintesa	Responsabile del Settore Economico finanziario - Servizio Risorse Umane	Tempestivamente e dopo la redazione della relazione tecnico illustrativa su preintesa			
Approvazione della preintesa ed autorizzazione alla sottoscrizione definitiva CCDI	Giunta Comunale	Tempestivamente e dopo l'acquisizione del parere revisore su preintesa			
Sottoscrizione definitiva CCDI	Delegazione trattante	Tempestivamente dopo l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva e, comunque, non oltre l'anno di competenza	Sottoscrizione definitiva CCDI	Organizzazioni sindacali - RSU	
Invio telematico del CCDI all'ARAN	Responsabile del Settore Economico finanziario - Servizio Risorse Umane	entro 5 gg da sottoscrizione definitiva del CCDI			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

PIAO 2024 – 2026, SOTTO SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3 “ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA” -
MAPPATURA PROCESSI AMMINISTRATIVI

Sistema premiante	Responsabili di Settore Elevata Qualificazione		Attribuzione premi performance	Dipendenti Comunali	
-------------------	--	--	--------------------------------	---------------------	--

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Dilatazione eccessiva dei tempi della contrattazione; - Utilizzo della contrattazione in materie riservate ad altra procedura di relazione sindacale; - Applicazione di istituti "ad personam".

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il processo non è rivolto ad utenti esterni alla P.A.

Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento delle parti sindacali
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Vengono adottati solo in parte strumenti di trasparenza sostanziale per cui il processo mantiene residui di opacità
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio medio in quanto processo solo parzialmente vincolato, dotato solo in parte di strumenti di trasparenza sostanziale e, pur rivolto solo ai dipendenti, prevede la partecipazione attiva dei sindacati

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Acquisizione certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti	prima della sottoscrizione definitiva CCDI	Responsabile del Settore Economico finanziario, - Servizio Risorse Umane	allegazione della certificazione alla deliberazione di Giunta Comunale di autorizzazione	nessuno scostamento
Misure di trasparenza	Publicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di: - CCDI dell'anno di riferimento - relazione tecnico-finanziaria - relazione illustrativa - certificazione Revisore del Conto	entro 30 gg da sottoscrizione definitiva CCDI	Responsabile del Settore Economico finanziario, - Servizio Risorse Umane	n. atti da pubblicare/n. atti pubblicati	nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. adozione codice di comportamento/n. adozione codice comportamento senza preliminare avviso ai dipendenti	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione	Sottoscrizione definitiva del CCDI entro l'esercizio di riferimento	Entro 31 dicembre	Segretario generale Dott. Giorgio Ranza	gg. ritardo nella sottoscrizione	nessuno scostamento

Misure di semplificazione					
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per massimo 6 ore come da PIAO	Entro il 31.12.2024	Segretario/ RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione	Trasmissione CCDI in via telematica all'ARAN ed al CNEL	entro 5 gg da sottoscrizione definitiva CCDI	Responsabile del Settore Economico finanziario, - Servizio Risorse Umane	gg ritardo nella trasmissione	Nessuno scostamento
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di rotazione					

AREA B – PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

1. Autorizzazione occupazione temporanea suolo pubblico

		AREA B - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
B	1	Autorizzazione occupazione temporanea suolo pubblico
FINALITA'	Gestione patrimonio pubblico	
VINCOLI - NORMATIVA	Artt. 38 e segg. D.Lgs. 507/1993; Regolamento comunale per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Presentazione istanza rilascio autorizzazione temporanea occupazione suolo pubblico	Cittadini o ditte	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

PIAO 2024 – 2026, SOTTO SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3 “ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA” -
MAPPATURA PROCESSI AMMINISTRATIVI

Verifica requisiti e eventuale richiesta integrazioni	Responsabile Settore Assetto Territorio/Attività Produttive	Immediato, entro 5 giorni			
			Eventuale presentazione integrazione	cittadino o ditta istanti	
Richiesta pareri a Uff. Tributi, Polizia Locale Unione e Uff. Edilizia Priv.	Responsabile Settore Assetto Territorio/Attività Produttive	Immediato, entro 5 giorni da istanza completa			
Rilascio parere	Resp. Settore Economico-Finanziario; Resp. Settore Edilizia Privata; Resp. Polizia Locale Unione		Rilascio e invio parere	Responsabile Settore Assetto Territorio/Attività Produttive	

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Rilascio autorizzazione occupazione temporanea suolo pubblico	Responsabile Settore Assetto Territorio/Attività Produttive	Entro data di inizio occupazione e comunque entro 30 giorni	Effettuazione occupazione temporanea di suolo pubblico	Cittadino o ditta	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Disomogeneità/Discrezionalità/Parzialità delle valutazioni; - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della completezza dell'istruttoria; - Mancato rispetto delle scadenze temporali previste svolgimento dell'istruttoria con criteri "ad personam".

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI

Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	X
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici anche di importo rilevante
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Vengono adottati solo in parte strumenti di trasparenza sostanziale per cui il processo mantiene residui di opacità
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello di rischio Alto in quanto processo che interessa utenti esterni, con residui di opacità, solo parzialmente vincolato e dal quale derivano benefici economici anche di importo rilevante

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
---	--------------------------	--------------	----------------------------	---------------

Misure di controllo	Controllo interno successivo	Quella prevista nel regolamento controlli interni to controllo	Segretario	n. autorizzazioni occupazioni suolo pubblico estratte causalmente/n. autorizzazioni controllate	Nessuno scostamento
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediamento dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario RPCT	n. adozione codice di comportamento/n. adozione codice comportamento senza preliminare avviso ai dipendenti	nessuno scostamento
Misure di regolamentazione	Pubblicazione di modulistica comprensiva di allegati	immediata	Responsabile Settore Assetto del Territorio	n. pubblicazioni moduli immediata/n. pubblicazione moduli non immediata	Nessuno scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	All'atto del rilascio dell'autorizzazione occupazione suolo pubblico	Responsabile Settore Assetto del Territorio	n. autorizzazioni occupazione suolo pubblico totali/ n. autorizzazioni con autodichiarazione assenza conflitto interessi	Nessuno scostamento
Misure di rotazione					

2. Autorizzazione o rinnovo autorizzazione struttura sanitaria, socio-sanitaria sociale

		AREA B - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
B	2	Autorizzazione o rinnovo autorizzazione struttura sanitaria, socio-sanitaria sociale
FINALITA'		Riconoscimento esercizio attività imprenditoriale
VINCOLI - NORMATIVA		Legge Regionale 16 Agosto 2002 n. 22.

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Presentazione istanza per rilascio autorizzazione per struttura sanitaria, socio-sanitaria o sociale al SUAP comunale	Cittadini/imprese	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Presentazione istanza per rilascio autorizzazione per struttura sanitaria, socio-sanitaria o sociale a Suap comunale	Cittadini o ditte	
			Trasmissione istanza a Comune	Suap Comune	
Comunicazione Ulss presentazione istanza e eventuale richiesta integrazioni a cittadino	Responsabile Settore Assetto del Territorio tramite portale SUAP	Immediato			
			Invio integrazione documentazione e effettuazione sopralluogo di verifica e invio esito a Suap	Cittadino o ditta e Ulss	
			Trasmissione eventuale integrazione e esito sopralluogo a Comune	Suap comunale	

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO	OUTPUT ESTERNO
----------------	----------------

ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Rilascio autorizzazione o rinnovo esercizio struttura sanitaria, socio-sanitaria o sociale	Responsabile Settore Assetto del Territorio tramite portale SUAP	180 giorni dalla presentazione dell'istanza	Esercizio professione sanitaria o sociale in propria struttura privata	Cittadino o ditta	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Rilascio autorizzazione a strutture prive dei requisiti.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Sono previsti e adottati solo in parte strumenti di trasparenza formale per cui il processo mantiene residui di opacità
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello di rischio Alto in quanto il processo non produce effetti economici, ma amplia in modo sostanziale la sfera giuridica nei confronti dei soggetti esterni interessati, è soggetto al controllo di più enti diversi e pertanto necessita di un coordinamento tra più enti relativamente alla gestione del rischio corruttivo, di difficile attuazione

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo	Controllo interno successivo	Quelle previste dal regolamento controlli interni	Segretario generale	n. autorizzazioni strutture sanitarie estratte causalmente/n. autorizzazioni strutture sanitarie controllate	Nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. adozione codice di comportamento/n. adozione codice comportamento senza preliminare avviso ai dipendenti	Nessuno scostamento

Misure di regolamentazione	Publicazione di modulistica comprensiva di allegati	immediata	Responsabile Settore Assetto del Territorio	n. pubblicazioni moduli immediata/n. pubblicazione moduli non immediata	Nessuno scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione		-			
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	All'atto del rilascio dell'autorizzazione occupazione suolo pubblico	Responsabile Settore Assetto del Territorio	n. autorizzazioni per struttura sanitaria/ n. autorizzazioni con autodichiarazione assenza conflitto interessi	Nessuno scostamento
Misure di rotazione					

3. Conferimento cittadinanza italiana

		AREA B - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
B	3	Conferimento cittadinanza italiana
FINALITA'	Conferimento cittadinanza italiana a cittadini residenti	
VINCOLI - NORMATIVA	L. n. 91 del 05/02/1992; Nuove norme sulla cittadinanza; Circolare Ministeriale n. K28.1 del 08/04/1991.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Comunicazione volontà acquisizione cittadinanza italiana	Cittadini residenti	Tra il 18° e il 19° anno di età

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

Effettuazione verifiche e controlli con richiesta atti ad altri enti	Ufficiale di Stato Civile	Immediato	Invio richiesta atti e dati se procedimento è di competenza di Prefettura	Prefettura	
Invio a Prefettura atti e dati richiesti	Ufficiale di Stato Civile	Immediato	Invio copia atti richiesti	Altri enti	
Verifica completezza documentazione e conclusione procedimento	Ufficiale di Stato Civile	Stabiliti dalla legge			
			Invio decreto di conferimento cittadinanza italiana se procedimento di competenza Prefettura	Prefettura	
Fissazione data per effettuazione giuramento	Ufficiale di Stato Civile	Entro 180 giorni da decreto di conferimento			
Effettuazione giuramento, redazione atto di stato civile di cittadinanza e comunicazione a Questura e Prefettura	Sindaco e Ufficiale di Stato Civile	Entro 180 giorni da decreto di conferimento	Presentazione a data stabilita e effettuazione giuramento	Cittadini residenti	
Eventuale rilascio attestazione acquisto cittadinanza figli minori	Sindaco	Entro 180 giorni da decreto di conferimento			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Conferimento cittadinanza	Sindaco, e Ufficiale di Stato Civile	Stabiliti dalla legge	Acquisizione cittadinanza italiana	Cittadini residenti	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Rilascio atto di concessione di cittadinanza a persona non munita dei requisiti necessari o di decreto prefettizio.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO

Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Sono previsti e adottati solo in parte strumenti di trasparenza sostanziale per cui il processo conserva elementi di opacità
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo

GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Il processo non produce effetti economici, ma amplia in modo sostanziale la sfera giuridica nei confronti dei soggetti esterni interessati e può essere soggetto al controllo di più enti diversi; pertanto necessita di un coordinamento tra più enti relativamente alla gestione del rischio corruttivo
---	----------	--

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Controlli interni successivi	prevista da Regolamento Controlli interni	Unità Controlli Interni	n. atti riconoscimento di cittadinanza estratti casualmente/n. atti riconoscimento controllati	Nessuno scostamento
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti del nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	codice di comportamento approvato, previa partecipazione portatori interessi interni e esterni / codice comportamento approvato senza previa partecipazione	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich. assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	All'atto del conferimento della cittadinanza	Ufficiale di Stato Civile	n. atti conferimento cittadinanza/n. atti conferimento cittadinanza privi di auto certificazione assenza conflitto interessi	Nessuno scostamento
Misure di rotazione					

4. Cambi di residenza

		AREA B - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
B	4	Cambi di residenza
FINALITA'		Riconoscimento diritto abitativo
VINCOLI - NORMATIVA		L. n. 1228 del 24/12/1954; D.P.R. n. 223 del 30/05/1989; Art. 5 del D.L. n. 5 del 09/02/2012; D.P.R. n. 575 del 19/04/1994; D.P.R. n. 610 del 16/12/1996.

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Comunicazione di residenza o di variazione AIRE	Cittadino o altro Comune o Consolato	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RES P.	TERMINI
Verifica effettiva residenza cittadino	Ufficiale di Stato Civile	Immediato, non appena avvenuta conoscenza del cambio di residenza effettivo	Comunicazione di residenza spontanea o segnalazione presunto cambio di residenza da parte altro Comune o comunicazione variazione AIRE	Cittadino o responsabile convivenza o altro Comune o Consolato	
Verifica requisiti e eventuale richiesta integrazione documenti ed iscrizione variazione AIRE con comunicazione a cittadino e consolato	Ufficiale di Stato Civile	Immediato			
			Presentazione integrazione documentazione o eventuale comunicazione di residenza in seguito a richiesta Ufficiale d'Anagrafe	Cittadino o responsabile convivenza	
Effettuazione registrazione di residenza, comunicazione a Polizia Locale Unione Comuni per controlli ed eventuale comunicazione ad altro Comune se proveniente da altro Comune	Ufficiale di Stato Civile	Immediato			

			Conferma cambio di residenza e conferma o meno regolarità controlli da parte Polizia Locale Unione Comuni	Altro Comune o Polizia Locale Unione Comuni	2 giorni per Comune, 45 giorni per Polizia Locale Unione
Conferma residenza o provvedimento di annullamento con comunicazione a cittadino	Ufficiale di Stato Civile	Immediato			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Registrazione cambio di residenza o annullamento cambio di residenza in seguito a controlli negativi	Ufficiale di Stato Civile	Immediato, massimo 2 giorni, completamento procedimento entro 45 giorni da parte Polizia Locale	Cambio di residenza	Cittadino	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Registrazione del cambio di residenza senza idonea documentazione comprovante il diritto di abitare.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente sia ad utenti esterni che interni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici non economici che possono ampliare in modo sostanziale la sfera giuridica del destinatari
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Sono previsti e adottati solo in parte strumenti di trasparenza sostanziale per cui il processo mantiene elementi di opacità
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischi Medio in quanto processo che può ampliare in modo sostanziale la sfera giuridica dei destinatari e che, pur essendo interamente vincolato, mantiene profili di opacità essendo sottoposto a livelli discrezionali in fase di controllo di più soggetti diversi

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo	Controllo interno successivo	Quelli previsti dal regolamento controlli interni	Segretario generale e Unità Controlli Interni	n. cambi di residenza estratti causalmente/n. cambi di residenza controllati	nessuno scostamento
	Effettuazione controlli in loco e redazione verbale	Entro 45 giorni dal ricevimento pratica	Polizia Locale Unione dei Comuni	n. pratiche trasmesse/n. controlli effettuati	nessuno scostamento

	Segnalazione in Procura caso di controlli con esito negativo	Entro 10 gg da conclusione controlli	Ufficiale di Stato Civile	n. controlli negativi/n. segnalazioni effettuate	nessuno scostamento
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento senza previa partecipazione portatori di interesse	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione		-			
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	All'atto del cambio di residenza	Ufficiale di Stato Civile	n. cambio di residenza con dichiarazione assenza conflitto interesse/n cambio di residenza privi dichiarazione	Nessuno scostamento
Misure di rotazione		-			

5. Autorizzazione all'utilizzo strutture comunali

		AREA B - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
B	5	Autorizzazione all'utilizzo strutture comunali
FINALITA'		Consentire l'utilizzo di strutture pubbliche ad attività private di interesse pubblico
VINCOLI - NORMATIVA		Codice Terzo Settore D.Lgs. 117/2017; Regolamento per la disciplina di benefici vari a soggetti pubblici o privati senza finalità di lucro

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

			Richiesta utilizzo struttura pubblica	Associazioni iscritte e non al registro comunale, gruppi politici, sindacati, gruppi o singoli cittadini	
--	--	--	---------------------------------------	--	--

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Richiesta utilizzo struttura pubblica	Associazioni iscritte e non al registro comunale, gruppi politici,	Termine stabilito dal regolamento comunale
Verifica corrispondenza dei requisiti e criteri di priorità dei richiedenti sulla base dei criteri previsti dal regolamento comunale	Responsabile del Settore Socio-Culturale	Entro 30 gg dalla richiesta			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Adozione provvedimento di autorizzazione /atto di concessione	Responsabile del Settore Socio-Culturale	Entro 30 gg dall'istanza			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI	
<ul style="list-style-type: none"> - Rilascio dei provvedimenti in assenza dei requisiti oggettivi e soggettivi stabiliti dalle vigenti norme regolamentari ai fini di favorire un determinato soggetto; - Rilascio di provvedimenti per fini non corrispondenti all'interesse pubblico sotteso all'autorizzazione; - Disomogeneità/Discrezionalità/Parzialità delle valutazioni; - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della completezza dell'istruttoria. 	
FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Sono previsti e adottati solo in parte strumenti di trasparenza sostanziale per cui il processo conserva non rilevanti profili di opacità
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello di rischio del processo Alto in quanto processo solo parzialmente vincolato e solo in minima parte dotato di strumenti di trasparenza sostanziale

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Quelli previsti dal regolamento, controlli interni	Segretario generale e Unità Controlli Interni	n. richieste strutture comunali estratte causalmente/n. richieste controllate	nessuno scostamento

Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato con previa partecipazione portatori interessi interni e esterni con previa pubblica/n. codice comportamento approvato senza previa partecipazione	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	All'atto della determina di autorizzazione/co ncessione della struttura comunale	Responsabile Settore Socio – Culturale	n. determine con dichiarazione assenza conflitto interesse/n. determine privi dichiarazione	Nessuno scostamento
Misure di rotazione		-			

6. Ammissione utenti: servizi scolastici (trasporto e ristorazione) e applicazione tariffe agevolate

		AREA B - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
B	6	Ammissione utenti: servizi scolastici (trasporto e ristorazione) e applicazione tariffe agevolate
FINALITA'		Customer satisfaction/favorire il diritto allo studio
VINCOLI - NORMATIVA		D.Lgs. n. 36/2023 Codice dei Contratti Pubblici; Linee Guida Anac; D.Lgs 81/2008; Regolamento in materia di trasporto scolastico Capitolato speciale di ristorazione scolastica (Linee di Indirizzo per il Miglioramento della qualità Nutrizionale della Ristorazione Scolastica della Regione del Veneto approvate con DGRV n. 1189 del 01 agosto 2017 <hr/> Capitolato speciale per l'appalto del servizio pubblico di trasporto scolastico D.M. 18 aprile 1977 (caratteristiche costruttive degli autobus) e successive modifiche e integrazioni;

<p>D.Lgs. n. 285/1992 (Codice della strada) e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. n. 495/1992 e successive modifiche e integrazioni; L.R. 14 settembre 1994 n. 46 (“disciplina degli autoservizi atipici”) e L. R. 3 aprile 2009 n. 11 e successive modifiche e integrazioni; D.M. 31 gennaio 1997 (nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico) e successiva circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 23 del 11.3.1997; L.R. 30 ottobre 1998 n. 25 (“disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale”) come modificata con L.R. 3 aprile 2009 n. 11; D.Lgs. 22.12.2000 n. 395 e Regolamento attuativo D.M. 161 del 28.04.2005 (in materia di accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada); Legge 218 del 01.08.2003 (disciplina dell'attività di trasporto viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente); Regolamento CE 1071/2009.</p>
--

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Publicizzazione apertura nuove iscrizioni ai servizi scolastici	Responsabile del Settore Socio – Culturale	Entro il 30 maggio di ogni anno			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Presentazione delle domande di ammissione ai servizi e di eventuale agevolazione tariffe	Cittadini richiedenti	Intero anno scolastico
Verifica requisiti per ammissione ai servizi e assegnazione tariffe agevolate	Responsabile del Settore Socio – Culturale	Entro inizio anno Scolastico di ogni anno			
Comunicazione elenchi utenti alle ditte appaltatrici	Responsabile del Settore Socio – Culturale	Entro metà settembre di ogni anno			
Comunicazione di non ammissione al servizio	Responsabile del Settore Socio – Culturale	Entro inizio anno Scolastico di ogni anno			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Fruizione del servizio	Utenti ammessi	Intero anno scolastico

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- inadeguata diffusione delle informazioni; - istruttoria “personalizzata” a seconda del richiedente; - ammissione “personalizzata” a seconda del richiedente; - dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione;

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici

Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Sono previsti e adottati solo in parte strumenti di trasparenza sostanziale per cui il processo conserva non rilevanti profili di opacità
Grado attuazione misure di trattamento storico	M	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio del processo Medio in quanto processo solo parzialmente vincolato e solo parzialmente dotato di strumenti di trasparenza sostanziale

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Controllo interno successivo	Quelli previsti dal regolamento controlli interni	Segretario generale e Unità Controlli Interni	n. determine ammissione ai servizi estratte causalmente/n. determine controllate	nessuno scostamento
Misure di trasparenza	Pubblicizzazione sul sito delle modalità di ammissione ai servizi	prima dell'inizio della raccolta delle iscrizioni	Responsabile Settore Socio – Culturale	.n. moduli richiesti/n. moduli pubblicati	Nessun scostamento
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento senza previa partecipazione portatori di interesse	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione	Pubblicazione sul sito della modulistica necessaria per l'iscrizione	prima dell'inizio della raccolta delle iscrizioni	Responsabile Settore Socio – Culturale	n. modulistica pubblicata/ n. modulistica non pubblicata	Nessuno scostamento

Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	All'atto della determina di ammissione al servizio	Responsabile Settore Socio Culturale	n. determine con dichiarazione assenza conflitto interesse/n. determine privi dichiarazione	Nessuno scostamento
Misure di rotazione		-			

7. Ammissione utenti: servizio assistenza domiciliare, servizi educativi domiciliari, asilo nido comunale, pasti a domicilio, trasporto sociale

AREA B - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	
B	7
FINALITA'	Ammissione utenti: servizio assistenza domiciliare (SAD), servizi educativi a domicilio (SED), asilo nido comunale, pasti a domicilio e trasporto sociale
VINCOLI - NORMATIVA	Sostegno alla domiciliarità D.Lgs. n. 36/2023 Codice dei Contratti Pubblici; Linee Guida Anac; Regolamento in materia di servizi sociali; Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento dei servizi di assistenza domiciliare (S.A.D); Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio di pasti a domicilio (annesso al servizio di ristorazione scolastica); Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio di asilo nido comunale; Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento dei servizi educativi, giovanili e di comunità.

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Presentazione domanda dei servizi	Cittadini richiedenti	non sono previsti dei termini tassativi per la presentazione della domanda

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO	WORKING PROCESS ESTERNO
-------------------------	-------------------------

PIAO 2024 – 2026, SOTTO SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3 "ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA" -
MAPPATURA PROCESSI AMMINISTRATIVI

ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Fase istruttoria con indagini socio-familiare	Responsabile Settore Socio Culturale	Entro 30 gg. dalla presentazione dell'istanza al protocollo			
Comunicazione al cittadino dell'esito dell'istruttoria	Responsabile Settore Socio Culturale	Entro 30 gg. dalla presentazione dell'istanza al protocollo			
Erogazione del servizio	Responsabile Settore Socio Culturale	Limitatamente alla disponibilità di erogazione del servizio (rispetto delle liste d'attesa, approvazione delle graduatorie per l'asilo nido comunale)			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Fruizione del servizio	Utenti ammessi	Limitatamente alla disponibilità di erogazione del servizio (rispetto delle liste d'attesa, approvazione delle graduatorie per l'asilo nido comunale)

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - inadeguata diffusione delle informazioni; - istruttoria "personalizzata" a seconda del richiedente; - ammissione "personalizzata" a seconda del richiedente; - dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

PIAO 2024 – 2026, SOTTO SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3 "ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA" -
MAPPATURA PROCESSI AMMINISTRATIVI

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	X
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza formale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Il grado di esposizione al rischio del processo è Medio in quanto processo solo parzialmente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
---	--------------------------	--------------	----------------------------	---------------

Misure di controllo	Controllo interno successivo	Quelli provisti dal regolamento controlli interni	Segretario Generale e Unità Controlli Interni	n. determine ammissione ai servizi estratte causalmente/n. determine controllate	nessuno scostamento
Misure di trasparenza	Pubblicizzazione sul sito delle modalità di ammissione ai servizi	Durante l'intero anno	Responsabile Settore Socio Culturale	n. moduli richiesti/n. moduli pubblicati	Nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento;	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento senza previa partecipazione portatori di interesse	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione	Pubblicazione sul sito della modulistica necessaria per l'iscrizione	prima dell'inizio della raccolta delle iscrizioni	Responsabile Settore Socio Culturale	n. modulistica pubblicata/ n. modulistica non pubblicata	Nessuno scostamento
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	All'atto della determina di ammissione al servizio	Responsabile Settore Socio Culturale	n. determine con dichiarazione assenza conflitto interesse/n. determine privi dichiarazione	Nessuno scostamento
Misure di rotazione		-			

8. Determinazione tariffe servizi a domanda individuale

		AREA B - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
B	8	Determinazione tariffe servizi a domanda individuale
FINALITA'		Governance
VINCOLI - NORMATIVA		Normativa ISEE DPCM 2013; Regolamento in materia di servizi sociali e scolastici;

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

PIAO 2024 – 2026, SOTTO SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3 "ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA" -
MAPPATURA PROCESSI AMMINISTRATIVI

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Adempimento ai sensi di legge	Responsabile Settore Socio Culturale	Entro termini approvazione schema bilancio			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Elaborazione simulazioni per verifica gettito tariffario e congruità con stanziamenti comunali	Responsabile Settore Socio Culturale	Entro termini bilancio			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Delibera determinazione Tariffe e agevolazioni tariffarie	Giunta Comunale	Entro termini approvazione bilancio			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Superficialità o eccessiva approssimazione nella previsione del gettito delle tariffe dei servizi; - Ritardo o mancata approvazione delle tariffe.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	M	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	M	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio Medio in quanto processo solo parzialmente vincolato e suscettibile di comportare agevolazioni tariffarie ancorché di non rilevanti importi

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
---	--------------------------	--------------	----------------------------	---------------

Misure di controllo	Verifiche gettito tariffario e congruità con stanziamenti comunali	Prima dell'adozione della delibera di giunta	Responsabile Settore Socio - Culturale	Importi accertati/importi previsti	nessuno scostamento
Misure di trasparenza	pubblicazione sul sito comunale delle tariffe dei servizi vigenti	tempestivamente	Responsabile Settore Socio - Culturale	nn. giorni di ritardo nella pubblicazione rispetto alla scadenza indicata	Nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento;	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed es tempestivamente terni;	Segretario RPCT	n. codice di comportamento senza previa partecipazione portatori di interesse	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich. assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	All'atto del rilascio del parere sulla delibera di Giunta e sulla determina	Responsabile Settore Socio Culturale	n. atti (Giunta/determine) con dichiarazione assenza conflitto interesse/n. determine privi dichiarazione	Nessuno scostamento
Misure di rotazione					

AREA C – PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

1. *Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici non comunali a persone fisiche: assegno di maternità, altri contributi regionali e/o statali*

		AREA C – PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
C	1	Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici non comunali a persone fisiche: assegno di maternità, altri contributi regionali (es. Impegnativa di Cura domiciliare, contributi per abbattimento barriere architettoniche, buono libri, ecc) e/o statali
FINALITA'		Riduzione delle disuguaglianze sociali
VINCOLI - NORMATIVA		Art. 74 D. Lgs n. 151/2001; art. 65 L. n. 448/1998.

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Istanza del richiedente	Soggetto privato	Secondo i termini previsti dalla normativa: 6 mesi dalla nascita per l'assegno di maternità (art. 74 del D. Lgs n. 151/2001);

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Fase istruttoria con esame regolarità domanda e valutazione requisiti	Responsabile del Settore Socio Culturale	secondo i termini di legge			
Trasmissione della domanda all'INPS, alla Regione e/o all'ente erogante	Responsabile del Settore Socio Culturale	secondo i termini di legge			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

			Erogazione contributo al soggetto richiedente	INPS (Ente erogante)	Entro i termini previsti dalla legge
--	--	--	---	----------------------	--------------------------------------

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di sussidi a soggetti privi dei prescritti requisiti per favorirli ingiustamente; - Mancato controllo dei requisiti necessari; - Valutazione dei requisiti disomogenea; - Discrezionalità nell'erogazione del contributo; - Adozione di criteri ad personam.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	X
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
---------------------	---	-------------

Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza formale ma solo in parte per il cui il processo mantiene profili di opacità ma di livello solo medio
Grado attuazione misure di trattamento storico	M	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio Medio in quanto il processo, pur se interamente vincolato, è dotato solo in parte di strumenti di trasparenza sostanziale, per cui mantiene elementi di opacità di livello solo medio

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

Misure di controllo	Verifica requisiti richiedenti previsti dalla normativa	30 giorni	Responsabile Settore Socio – Culturale	Importo contributi richiesti/importo contributi trasmessi	nessuno scostamento
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento;	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario RPCT	n. codice di comportamento senza previa partecipazione portatori di interesse	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					

Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dichiarazioni assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	All'atto della trasmissione della domanda all'INPS (ente erogante)	Responsabile Settore Socio - Culturale	n. trasmissioni all'INPS con dichiarazione assenza conflitto interesse/n. trasmissioni prive di dichiarazione	Nessun scostamento
Misure di rotazione					

2. *Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici non comunali a persone fisiche: impegnativa di cura domiciliare (ICD), contributo regionale eliminazione barriere architettoniche, contributi statali per l'eliminazione delle barriere architettoniche.*

		AREA C – PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
C	2	Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici non comunali a persone fisiche: impegnativa di cura domiciliare, (ICD), contributo regionale eliminazione barriere architettoniche, contributi statali per l'eliminazione delle barriere architettoniche
FINALITA'	Sostegno alla domiciliarietà per persone non autosufficiente e/o favorire la vita di relazione e lavorativa	
VINCOLI - NORMATIVA	L.R. 16/2007 "Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche"; L.13/89 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"; D.G.R. 1338/2013 e ss.mm.ii.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Istanza del soggetto richiedente il contributo economico	Soggetto interessato ad ottenere il contributo	Non sono previsti dei termini per la presentazione della domanda.

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/ RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/ RESP.	TERMINI
Fase istruttoria con esame regolarità domanda, valutazione requisiti e trasmissione domande alla Regione	Responsabile Settore Socio Culturale				

			Stesura graduatoria con importi assegnati ai beneficiari e trasmissione al comune attraverso l'azienda Ulss 3 Serenissima	Regione Veneto	
Determina di settore di assunzione del relativo impegno di spesa e liquidazione, sulla base della graduatoria regionale	Responsabile Settore Socio Culturale	Entro 30 gg dal trasferimento dei contributi nella tesoreria comunale			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Comunicazione esito domanda ed erogazione contributo al soggetto richiedente	Responsabile Settore Socio – Culturale	Entro 30 gg dal trasferimento dei contributi nella tesoreria comunale			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di sussidi a soggetti privi dei prescritti requisiti per favorirli ingiustamente; - Mancato controllo dei requisiti necessari; - Valutazione dei requisiti disomogenea; - Discrezionalità nell'erogazione del contributo; - Adozione di criteri ad personam.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza formale ma solo in parte per cui il processo resta caratterizzato da opacità di livello medio
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio Medio in quanto il processo, pur se interamente vincolato, è dotato solo in parte di strumenti di trasparenza sostanziale, per cui mantiene elementi di opacità di livello solo medio

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
--	--------------------------------	--------------	-------------------------------	------------------

Misure di controllo	Verifica requisiti richiedenti previsti dalle norme di legge. Inserimento nel portale della Regione	secondo rispettive normative	Responsabile Settore Socio Culturale	Numero richieste pervenute /Numero richieste trasmesse	Nessuno scostamento
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento;	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice comportamento approvato senza previa partecipazione/n. codice comportamento approvata previa partecipazione	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione	Accessibilità on line dei bandi e modulistica relativa	immediata	Responsabile Settore Socio Culturale	n. moduli –bandi necessari/n. moduli – bandi pubblicati	nessuno scostamento
Misure di formazione	n. 2 corsi in materia anticorruzione per totale 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti	Nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	In concomitanza all'adozione della determina	Responsabile Settore Socio Culturale	n. determine con dichiarazione/senza dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

3. Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici non comunali a persone fisiche: Reddito di inclusione attiva (RIA), Sostegno all'Abitare (SoA)

		AREA C – PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
C	3	Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici non comunali a persone fisiche: Reddito di inclusione attiva (RIA), sostegno all'abitare (SOA)
FINALITA'		Recupero e reinserimento sociale e/o lavorativo di persone già in carico ai servizi sociali appartenenti a fasce socialmente deboli
VINCOLI - NORMATIVA		RIA: DGR 1547/2018-DDR 129/2018 " Ripartizione fondi e indicazioni operative "; RIA, SOA, PE: DGR n. 1106 del 30 luglio 2019 "Finanziamento progettualità finalizzate all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo, per il sostegno all'abitare e la povertà educativa delle fasce socialmente deboli all'interno di un progetto personalizzato di presa incarico - Reddito di Inclusione Attiva (R.I.A.) prosecuzione ed estensione della sperimentazione a tutti i comuni della Regione ".

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

PIAO 2024 – 2026, SOTTO SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3 “ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA” -
MAPPATURA PROCESSI AMMINISTRATIVI

			DGR Veneto	Regione Veneto	Termini previsti da DGR
--	--	--	------------	----------------	-------------------------

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Delibera di approvazione delle convenzione dell'ATS VEN_3 per gestione associata dei servizi sociali, con Comune di Mira capofila di ATS e Comune di Spinea Capofila di progetto	Comitato dei sindaci/Consiglio comunale	Termini previsti da DGR			
Individuazione dei cittadini da coinvolgere aventi i requisiti necessari	Responsabile Settore Socio Culturale	Termini previsti da DGR	Adesione al progetto	Cittadini coinvolti	
Individuazione e coinvolgimento di associazioni di volontariato disponibili all'inserimento dei soggetti individuati per il progetto RIA	Responsabile Settore Socio Culturale	Termini previsti da DGR	Coinvolgimento di associazioni di volontariato disponibili all'inserimento dei soggetti individuati per il progetto RIA e individuazione delle attività da svolgere.	Responsabile Settore Socio – Culturale /Associazioni	
Patto di servizio e dichiarazione di impegno da parte del cittadino aderente al progetto, il Comune e l'Associazione di volontariato	Responsabile Settore Socio Culturale	Termini previsti da DGR	Patto di servizio e dichiarazione di impegno da parte del cittadino aderente al progetto, il Comune e l'Associazione di volontariato	Cittadini coinvolti/Associazioni	
Determina di settore di assunzione del relativo impegno di spesa e liquidazione	Responsabile Settore Socio Culturale	Termini previsti da DGR			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Erogazione contributi ai soggetti aderenti al progetto	Responsabile Settore Socio Culturale	Termini previsti da DGR			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Erogazione di sussidi a soggetti privi dei prescritti requisiti per favorirli ingiustamente; - Mancato controllo dei requisiti necessari; - Valutazione dei requisiti disomogenea; - Discrezionalità nell'erogazione del contributo; - Adozione di criteri ad personam.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO UINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti

Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza formale ma solo in parte per cui rimane un livello medio di opacità del processo
Grado attuazione misure di trattamento storico	M	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato parziale
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio Medio in quanto il processo, pur se interamente vincolato, è dotato solo in parte di strumenti di trasparenza sostanziale, per cui mantiene elementi di opacità di livello solo medio

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Verifica requisiti richiedenti previsti dalle norme di legge.	secondo rispettive normative	Responsabile Settore Socio – Culturale	numero richieste pervenute /Numero richieste accolte	Nessun scostamento
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento;	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/ RPCT	n. codice comportamento approvato senza previa partecipazione/n. codice comportamento approvata previa partecipazione	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	n. 2 corsi in materia anticorruzione per totale 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti	Nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	In concomitanza all'adozione della determina	Responsabile Settore Socio – Culturale	n. determine con dichiarazione/senza dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

4. Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici non comunali a persone fisiche: contributo regionale libri di testo

		AREA C – PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
C	4	Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici non comunali a persone fisiche: contributo regionale libri di testo
FINALITA'		Riduzione delle disuguaglianze sociali
VINCOLI - NORMATIVA		Legge Regionale 27/04/2012, n. 16: Modifica alla legge regionale 2 aprile 1985 n. 31 “Norme ed interventi per agevolare i compiti educativi delle famiglie e per rendere effettivo il diritto allo studio” e successive modificazioni L. 448/1998 (art. 27) e la L.R. 9/2005 (art. 30) e la D.G.R.V Decreto Regione Veneto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Pubblicazione regionale bando di finanziamento per l'acquisto dei libri di testo	Regione Veneto	annualmente

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP	TERMINI
Avviso di pubblicazione bando	Responsabile del Settore Socio Culturale	Entro i termini stabiliti dal bando			
			Istanza del richiedente	Cittadini	Entro termini del bando
Fase istruttoria con esame regolarità domanda e valutazione requisiti	Responsabile del Settore Socio Culturale	Entro i termini stabiliti dal bando			
Trasmissione elenco ammessi alla Regione via web	Responsabile del Settore Socio Culturale	Entro i termini stabiliti dal bando			
			Approvazione riparto contributi regionale	Direttore Reg. della Direzione Formazione e Istruzione	Entro i termini del bando
			Trasferimento nelle casse comunali dei contributi regionali	Direttore Reg. della Direzione Formazione e Istruzione	Entro i termini stabiliti dal bando

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

Erogazione contributo al soggetto richiedente	Responsabile del Settore Socio Culturale				
---	--	--	--	--	--

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di sussidi a soggetti privi dei prescritti requisiti per favorirli ingiustamente; - Mancato controllo dei requisiti necessari; valutazione dei requisiti disomogenea; - Discrezionalità nell'erogazione del contributo; - Adozione di criteri ad personam; - Inosservanza delle corrette regole procedurali: carenza di documentazione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza formale ma solo in parte per cui permane un grado medio di opacità del processo
Grado attuazione misure di trattamento storico	M	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio Medio in quanto il processo, pur se interamente vincolato, è dotato solo in parte di strumenti di trasparenza sostanziale, per cui mantiene elementi di opacità di livello solo medio

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Verifica requisiti richiedenti previsti dal bando	30 giorni	Responsabile Settore Socio - Culturale	Numero domande pervenute / numero domande trasmesse	nessuno scostamento
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento;	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice comportamento approvato senza previa partecipazione/n. codice comportamento approvata previa partecipazione	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	n. 2 corsi in materia anticorruzione per totale 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti	Nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					

Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	In concomitanza all'adozione della determina	Responsabile Settore Socio Culturale	n. determine con dichiarazione/senza dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

5. Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici comunali a persone fisiche: contributi per affido familiare, interventi economici ad integrazione del reddito, interventi economici ad integrazione delle rette di servizi residenziali

		AREA C – PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
C	5	Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici comunali a persone fisiche: contributi per affido familiare, interventi economici ad integrazione del reddito, interventi economici ad integrazione delle rette di servizi residenziali
FINALITA'	Riduzione delle disuguaglianze sociali	
VINCOLI - NORMATIVA	Regolamento in materia di servizi sociali e scolastici;	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Istanza d'ufficio (per contributo affido familiare)	Responsabile Settore Socio – Culturale		Istanza di contributo del richiedente	Soggetto interessato ad ottenere il contributo	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Fase istruttoria con Indagine socio ambientale	Responsabile del Settore Socio Culturale	Entro 45 giorni dalla data di protocollo della domanda completa	Istanza di contributo del richiedente	Soggetto interessato ad ottenere il contributo	
Determina di settore di assunzione del relativo impegno di spesa e liquidazione contributo o rigetto dell'istanza	Responsabile Settore Socio – Culturale	Entro 45 gg dalla data di protocollo della domanda completa			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Erogazione contributo al soggetto richiedente e comunicazione dell'esito	Responsabile Settore Socio – Culturale	Entro 45 gg da ricezione domanda completa			
Inserimento telematico contributi nel Casellario dell'assistenza (INPS)	Responsabile del Settore Socio Culturale	Entro 30 gg			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
–Erogazione di sussidi a soggetti privi dei prescritti requisiti per favorirli ingiustamente; –Mancato controllo dei requisiti necessari; –Valutazione dei requisiti disomogenea; –Discrezionalità nell'erogazione del contributo; –Adozione di criteri ad personam; - Omessa individuazione e pubblicazione preventiva dei criteri

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	

Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza formale ma solo in parte per cui il processo mantiene un livello di opacità medio
Grado attuazione misure di trattamento storico	M	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato parziale
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio Medio in quanto il processo, pur se interamente vincolato, è dotato solo in parte di strumenti di trasparenza sostanziale, per cui mantiene elementi di opacità di livello solo medio

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo	Verifica requisiti richiedenti previsti dalle norme di legge e dai regolamenti comunali.	secondo regolamenti comunali	Responsabile Settore Socio Culturale	Numero richieste pervenute /Numero richieste accolte	Nessuno scostamento
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento;	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice comportamento approvato senza previa partecipazione/n. codice comportamento approvata previa partecipazione	Nessuno scostamento

Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	n. 2 corsi in materia anticorruzione per totale 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti	Nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	In concomitanza all'adozione della determina	Responsabile Settore Socio Culturale	n. determine con dichiarazione/senza dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

6. Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici comunali a persone fisiche: assegnazione alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) di proprietà comunale

		AREA C – PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
C	6	Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici comunali a persone fisiche: assegnazione alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) di proprietà comunale
FINALITA'		Riduzione delle disuguaglianze sociali
VINCOLI - NORMATIVA		L.R. 39/2017.

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Pubblicazione bando per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale pubblica	Responsabile del Settore Affari Generali	nei termini stabiliti dalla Legge Regionale 39/2017			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

			Presentazione domanda del richiedente	Cittadino	Entro i termini stabiliti dal bando
Raccolta delle domande di partecipazione al bando	Responsabile del Settore Affari Generali	Entro i termini stabiliti dal bando			
Trasmissione fascicoli domande ad ATER	Responsabile del Settore Affari Generali	Entro i termini stabiliti dal bando			
			Fase istruttoria con esame regolarità domanda e valutazione requisiti	Ater Venezia	Entro i termini stabiliti dal bando
			Compilazione graduatoria provvisoria e definitiva	Ater Venezia	Entro i termini stabiliti dal bando
Approvazione graduatoria provvisoria e definitiva con determina dirigenziale	Responsabile del Settore Affari Generali	Entro 30 g da compilazione graduatoria			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Assegnazione alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) di proprietà comunale al soggetto collocato in graduatoria in posizione utile	Responsabile del Settore Affari Generali	Nei termini stabiliti dalla Legge Regionale 39/2017	Accettazione alloggio	Cittadino istante	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di benefici a soggetti privi dei prescritti requisiti per favorirli ingiustamente; - Mancato controllo dei requisiti necessari; - Valutazione dei requisiti disomogenea; - Discrezionalità nell'erogazione dei benefici; - Adozione di criteri ad personam.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO

Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza formale ma solo in parte per cui il processo conserva un livello medio di opacità
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato totale
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio Medio in quanto il processo, pur se interamente vincolato, è dotato solo in parte di strumenti di trasparenza sostanziale, per cui mantiene elementi di opacità di livello solo medio

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Verifica requisiti richiedenti previsti dal bando	prevista nella normativa	Responsabile Settore Affari Generali	Numero richieste pervenute / numero richieste trasmesse	nessuno scostamento
Misure di trasparenza	Pubblicazione bando e determinazioni autorizzative (graduatoria)	immediata	Responsabile Settore Affari Generali	Numero atti adottati / numero atti pubblicati	nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice comportamento approvato senza previa fase partecipativa/n. codice comportamento approvato con previa procedura partecipativa	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione	Accessibilità online del bando e modulistica relativa	immediata	Responsabile Settore Affari Generali	n. moduli necessari/n. moduli pubblicati	nessuno scostamento
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per complessive 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dichiarazione assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	In concomitanza all'adozione della determina di approvazione graduatoria provvisoria e definitiva, nonchè nel contesto del provvedimento di assegnazione	Responsabile Settore Affari Generali	n. determine/provvedimento di assegnazione con dichiarazione/senza dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

7. Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici comunali a persone giuridiche: contributi ad associazioni culturali, sociali e sportive per attività continuativa annuale

		AREA C – PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
C	7	Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici comunali a persone giuridiche: contributi ad associazioni culturali, sociali e sportive per attività continuativa annuale
FINALITA'		Stimolare l'associazionismo e la crescita culturale dei cittadini
VINCOLI - NORMATIVA		Regolamento per la concessione di contributi e/o altri vantaggi economici e del patrocinio

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Istanza di contributo annuale del richiedente	Associazione iscritta al registro comunale delle associazioni interessato ad ottenere il contributo annuale	Termine stabilito dal regolamento

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Verifica corrispondenza dei requisiti dei richiedenti e ripartizione dei contributi sulla base dei criteri previsti da Regolamento	Responsabile Settore Socio Culturale	Termine stabilito dal regolamento			
Adozione provvedimento di accoglimento o rigetto dell'istanza	Responsabile Settore Socio Culturale	Termine stabilito dal regolamento			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Erogazione contributo al soggetto richiedente	Responsabile Settore Socio Culturale	Termine stabilito dal regolamento			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none">- Erogazione di sussidi a soggetti privi dei prescritti requisiti per favorirli ingiustamente;- Mancato controllo dei requisiti necessari;- Valutazione dei requisiti disomogenea;- Discrezionalità nell'erogazione del contributo;- Adozione di criteri ad personam;- Inosservanza delle corrette regole procedurali;- Carenza di documentazione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	X
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	M	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi
Opacità del processo	A	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza formale ma in modo molto limitato pr cui residua un livello alto di opacità del processo
Grado attuazione misure di trattamento storico	M	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato totale
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello di rischio Alto in quanto il processo è solo parzialmente vincolato e dotato in modo molto limitato di strumenti di trasparenza sostanziale per cui il processo mantiene un alto livello di opacità

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo	Verifica requisiti richiedenti previsti dalle norme di legge e dai regolamenti comunali.	secondo regolamenti comunali	Responsabile Settore Socio – Culturale	Numero richieste pervenute / Numero richieste accolte	Nessun scostamento
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice comportamento approvato senza previa procedura partecipativa/n. codice comportamento approvato con previa partecipazione pubblica	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di sensibilizzazione					

Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della “Modulistica Autodichiarativa” allegata al PIAO, ALL. C2 dich.assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	In concomitanza all'adozione della determina di concessione del contributo annuale	Responsabile Settore Socio – Culturale	n. determine concessione contributo annuale con dichiarazione/senza dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di rotazione					
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per complessive 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessun scostamento

8. Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici comunali a persone giuridiche: contributi ad associazioni culturali, sociali e sportive per progetti/iniziativa straordinarie

		AREA C – PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
C	9	Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici comunali a persone giuridiche: contributi ad associazioni culturali, sociali e sportive per progetti/ iniziative straordinarie
FINALITA'	Stimolare l'associazionismo e la crescita culturale dei cittadini	
VINCOLI - NORMATIVA	Regolamento dell'Albo delle Libere Forme Associative e della concessione di benefici ad Enti ed Associazioni	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Istanza per la concessione di contributi straordinari su progetti	Associazione interessata ad ottenere il contributo	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

Verifica corrispondenza dei requisiti dei richiedenti e ripartizione dei contributi sulla base dei criteri previsti dal regolamento comunale	Responsabile Settore Socio – Culturale	Entro 30 gg			
Adozione provvedimento di accoglimento o rigetto dell'istanza	Responsabile Settore Socio – Culturale	Entro 30 gg			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Erogazione contributo al soggetto richiedente per singola manifestazione su progetto	Responsabile Settore Socio – Culturale	Entro 30 gg	Ricezione contributo	Associazione interessata ad ottenere il contributo	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di sussidi a soggetti privi dei prescritti requisiti per favorirli ingiustamente; - Mancato controllo dei requisiti necessari; valutazione dei requisiti disomogenea; - Discrezionalità nell'erogazione del contributo; - Adozione di criteri ad personam; - Inosservanza delle corrette regole procedurali: carenza di documentazione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	M	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	A	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza formale ma in modo molto limitato per cui il processo conserva un livello alta di opacità
Grado attuazione misure di trattamento storico	M	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato totale
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello di rischio Alto in quanto il processo è solo parzialmente vincolato e dotato in modo molto limitato di strumenti di trasparenza sostanziale per cui il processo mantiene un alto livello di opacità

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	30 giorni	Responsabile Settore Socio – Culturale Segretario Unità di Controllo interno	n. richieste pervenute / n. richieste accolte n. determine concessione contributo estratte causalmente/n. determine estrate e controllate	Nessun scostamento Nessun scostamento
Misure di trasparenza				
Misure di promozione etica/comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice comportamento approvato senza previa procedura partecipativa/n. codice comportamento approvato con previa partecipazione pubblica	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione				
Misure di sensibilizzazione				
Misure di segnalazione				
Misure di disciplina del conflitto di interessi	In concomitanza all'adozione della determina di concessione del contributo annuale	Responsabile Settore Socio – Culturale	n. determine concessione contributo annuale con dichiarazione/senza dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di rotazione				
Misure di formazione	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessun scostamento

9. Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici comunali a persone giuridiche: trasferimenti all'Azienda Ulss 3 Serenissima per gestione servizi socio-sanitari integrati e/o delegati a livello di Distretto 3

AREA C – PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	
C	9
Concessione di contributi, sovvenzioni e benefici economici comunali a persone giuridiche: trasferimenti all'Azienda Ulss 3 Serenissima per gestione servizi socio-sanitari integrati e/o delegati a livello di Distretto 3: CASF-CRF (Centro per l'affido e la solidarietà familiare), Mediazione Linguistico culturale a scuola, SISS (Servizio di Integrazione Scolastica e Sociale) SIL (Servizio Integrazione Lavorativa) CEOD (Centri diurni per disabili), trasporto disabili ai Ceod, Comunità alloggio minori, psichiatrici, disabili	
FINALITA'	Programmazione dei servizi socio-sanitari
VINCOLI - NORMATIVA	L. 328/2000.

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Richiesta dati previsionali annuali relativi a utenti afferenti ai servizi socio-sanitari integrati /delegati	Azienda Ulss 3 Serenissima - Distretto di Mirano Dolo (Direzione Servizi Sociali)	Entro dicembre di ciascun anno

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Invio nominativi e dati utili alla pianificazione degli interventi	Responsabile Settore Socio – Culturale	entro 30 gg dalla richiesta dati			
			Redazione Bilancio Economico preventivo annuale (suddiviso per aree) e Piani di Zona (poi trasmessi in Regione) da sottoporre all'approvazione del Comitato dei Sindaci	Azienda Ulss 3 Serenissima - Distretto di Mirano Dolo (Direzione Servizi Sociali)	entro marzo di ciascun anno
Partecipazione a UVMD, tavoli di lavoro, riunioni per la gestione integrata dei servizi relativamente alla competenza comunale nelle varie materie	Responsabile Settore Socio – Culturale	costantemente intero anno			
			Approvazione BEP sulla base dei dati trasmessi dai comuni afferenti al Distretto e sulla base della Ripianificazione annuale dei piani di zona	Comitato dei Sindaci del distretto 3 Mirano-Dolo	entro aprile /maggio di ciascun anno

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Adozione provvedimenti di erogazione quote	Responsabile del Settore Socio-Culturale	- 30% entro 15 febbraio - 30% entro 15 maggio - 30% entro 15 agosto - Saldo ad approvazione Bilancio d'esercizio (consuntivo)			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di servizi a soggetti privi dei prescritti requisiti per favorirli ingiustamente; - Mancato controllo dei requisiti necessari; - Valutazione dei requisiti disomogenea; - Discrezionalità nell'erogazione del servizio; - Adozione di criteri ad personam.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	

Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza formale ma solo in parte per cui il processo conserva un livello medio di opacità
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio Medio in quanto il processo è solo parzialmente vincolato e dotato solo in parte di strumenti di trasparenza sostanziale, per cui mantiene elementi di opacità di livello solo medio

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
---	--------------------------	--------------	----------------------------	---------------

Misure di controllo	Verifica requisiti richiedenti	secondo normativa e rispettive regolamentazioni	Responsabile Settore Socio – Culturale	n. richieste pervenute / n. richieste accolte	Nessun scostamento
	Verifica elenchi utenti in carico	In fase previsionale e consuntiva	Responsabile Settore Socio – Culturale	n. utenti in carico / n. utenti rendicontati dall'Ulss 3 Serenissima	Nessun scostamento
	Controllo successivo interno del segretario	Quella prevista dal regolamento controlli interni	Segretario Unità di Controllo interno	n. determine erogazione quote ULSS estratte causalmente/n. determine erogazione quote ULSS estratte e controllate	Nessun scostamento
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice comportamento approvato senza previa procedura partecipativa/n. codice comportamento approvato con previa partecipazione pubblica	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	In concomitanza all'adozione della determina di erogazione quote ULSS	Responsabile Settore Socio – Culturale	n. determine erogazione quote ULSS, con dichiarazione/senza dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di rotazione					
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per complessive 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessun scostamento

AREA D – CONTRATTI PUBBLICI

1. Redazione ed aggiornamento del programma annuale e triennale delle opere pubbliche

AREA D – CONTRATTI PUBBLICI		
D	1	Redazione ed aggiornamento del programma annuale e triennale delle opere pubbliche
FINALITA'	Programmazione degli investimenti dell'ente sul territorio comunale	
VINCOLI - NORMATIVA	D. Lgs. 36/2023, art. 37 e ALL. I.5 "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo. Lavori di importo stimato pari o superiore a € 150.000; per lavori di importo pari o superiore a € 5.538.000 sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Linee programmatiche di mandato	Sindaco	Entro termini previsti dallo statuto			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Elaborazione proposta di programma annuale e triennale oo.pp.	Responsabile Settore Gestione del Territorio	Entro i termini di legge (DUP)			
Discussione proposta con Amministrazione Comunale	Responsabile Settore Gestione del Territorio/Sindaco	Entro i termini di legge (DUP)			
Controllo compatibilità finanziaria	Responsabile del Settore Economico-Finanziario	Entro i termini di legge (DUP)			
Adozione programma	Giunta Comunale	Entro i termini di legge (DUP)			
Pubblicazione all'Albo Pretorio	Responsabile Settore Gestione del Territorio	Per 30 giorni			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

Approvazione programma	Consiglio Comunale	Entro termini previsti per approvazione Bilancio di Previsione			
------------------------	--------------------	--	--	--	--

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità; - Utilizzo improprio degli strumenti di intervento dei privati nell'attività di programmazione; - Ritardo o mancata approvazione degli strumenti di programmazione reiterazione dell'inserimento di specifici interventi.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
---------------------	---	-------------

Interessi esterni	M	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni ed interni alla P.A. di riferimento ma non determina direttamente interessi / benefici economici
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Vengono adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Vengono attuate tutte le misure di trattamento del rischio
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio Medio in quanto processo solo parzialmente vincolato e che non determina direttamente benefici economici a utenti esterni

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza	Pubblicazione del programma nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale	Entro 30 giorni dall'approvazione del programma da parte del Consiglio Comunale	Responsabile del settore Gestione del Territorio	Giorno approvazione deliberazione di Consiglio Comunale/giorno pubblicazione deliberazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale	scostamento max 10 gg
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice comportamento approvato senza previa procedura partecipativa/n. codice comportamento approvato con previa partecipazione pubblica	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione	Adozione programma Giunta Comunale nei termini di legge	Entro termini approvazione schema DUP	Responsabile del settore Gestione del Territorio	Giorno adozione programma/giorno adozione schema DUP	nessuno scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per totali 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessun scostamento

Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di rotazione					

2. Redazione ed aggiornamento del programma triennale forniture e servizi

		AREA D – CONTRATTI PUBBLICI
D	2	Redazione ed aggiornamento del programma triennale forniture e servizi
FINALITA'		Programmazione degli investimenti dell'ente sul territorio comunale
VINCOLI - NORMATIVA		D.Lgs. 36/2023, art. 37 e ALI. I.5 “Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo. Per importi stimati di servizi e forniture pari o superiore a € 140.000

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Linee programmatiche di mandato	Sindaco	Entro termini previsti dallo statuto			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Trasmissione fabbisogni di servizi/forniture all'Ufficio Lavori Pubblici	E.Q. competenti per materia	Entro i termini di legge (DUP)			
Elaborazione proposta di programma triennale forniture e servizi	Responsabile Settore Lavori Pubblici	Entro i termini di legge (DUP)			
Discussione proposta con A.C.	E.Q. competenti per materia	Entro i termini di legge (DUP)			
Controllo compatibilità finanziaria	Responsabile del Settore Economico finanziario	Entro i termini di legge (DUP)			
Adozione programma triennale forniture/servizi	Giunta Comunale	Entro i termini di legge (DUP)			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione programma triennale furniture/servizi	Consiglio Comunale	Entro termini previsti per approvazione Bilancio di Previsione			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità; - Utilizzo improprio degli strumenti di intervento dei privati nell'attività di programmazione; - Ritardo o mancata approvazione degli strumenti di programmazione reiterazione dell'inserimento di specifici interventi.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X

Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	
---	--

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	M	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni ed interni alla P.A. di riferimento ma non determina direttamente interessi / benefici economici
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Vengono adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Vengono attuate tutte le misure di trattamento del rischio
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio Medio in quanto processo solo parzialmente vincolato e che non determina direttamente benefici economici a utenti esterni

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza	Publicazione del programma nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale	Entro 30 giorni dall'approvazione del programma da parte C.C.	Responsabile Settore Lavori Pubblici	Giorno approvazione delibera C.C./giorno pubblicazione delibera nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale	scostamento max 10 gg
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice comportamento approvato senza previa procedura partecipativa/n. codice comportamento approvato con previa partecipazione pubblica	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione	Adozione programma G.C. nei termini di legge	Entro termini approvazione schema DUP	Responsabile Settore Lavori Pubblici	Giorno adozione programma/giorno adozione schema DUP	nessuno scostamento
Misure di semplificazione					

Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per totali 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di rotazione					

3. Progettazione della gara

AREA D – CONTRATTI PUBBLICI		
D	3	Progettazione della gara: effettuazione delle eventuali consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche; nomina del responsabile del procedimento; individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento; individuazione degli elementi essenziali del contratto; determinazione dell'importo del contratto; scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata; predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato; definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.
FINALITA'	Individuazione strategia di acquisizione più idonea al perseguimento dell'interesse pubblico	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 36/2023 – art. 42 “livelli e contenuti della progettazione” e ALL. I. 7 Quella dei lavori è articolata in due livelli: il progetto di fattibilità tecnica ed economica e il progetto esecutivo; Quella dei servizi e forniture è articolata in un unico livello	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione progettazione del servizio/fornitura , nel rispetto dei requisiti minimi ALL. I.7 nuovo codice contratti (capitola speciale d'appalto)	Giunta Comunale	Entro scadenza affidamento precedente (per servizi e forniture) in sede di PEG			
Approvazione progetto esecutivo dei lavori nel rispetto dei requisiti minimi ALL. I.7 nuovo codice contratti	Giunta Comunale	In base al programma annuale oo.pp. (per lavori)			
Validazione progetto posta a base di gara (art. 42 nuovo codice)	Responsabile del Settore Gestione del Territorio				

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Eventuale consultazione preliminare di mercato, ex art. 77 nuovo codice, per predisporre gli atti di gara, ivi compresa la scelta della procedura di gara, senza falsare la concorrenza	E.Q. competente per materia				
Nomina responsabile del progetto	E.Q. competente per materia				
Individuazione istituto per l'affidamento (affido diretto anche puro; procedura negoziata senza previo bando; procedura aperta)	E.Q. competente per materia				
Individuazione elementi essenziali del contratto (capitola speciale d'appalto; schema contratto)	E.Q. competente per materia				
Determinazione importo del contratto tenuto conto delle opzioni ex art. 120 nuovo codice appalti)	E.Q. competente per materia				
Scelta della procedura di aggiudicazione (prezzo più basso; offerta economicamente più vantaggioso)	E.Q. competente per materia				
Predisposizione atti e documenti di gara (compreso capitolato)	E.Q. competente per materia				
Definizione requisiti di partecipazione, criterio di aggiudicazione e	E.Q. competente per materia				

critéri di attribuzione del punteggio qualità/presso, se offerta economicamente piú vantaggiosa					
---	--	--	--	--	--

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione indagine preliminare di mercato ex art. 77 nuovo codice contratti con allegati i documenti di gara definiti a seguito della consultazione	E.Q. competente per materia.				
Approvazione determina a contrarre unitamente ai documenti di gara ex art. 82 nuovo codice	E.Q. competente per materia				

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Nomina RUP in rapporto di contiguità con imprese uscenti; - Fuga di notizie su procedure di gara non ancora pubblicate; - Utilizzo distorto/non trasparente/non imparziale dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; - Scelta della tipologia di procedura di gara per favorire/sfavorire un concorrente; - Definizione di requisiti di partecipazione per favorire/sfavorire un concorrente; - Fissazione di prescrizioni del bando/clausole contrattuali per favorire/sfavorire un concorrente; - Fissazione di criteri di valutazione/attribuzione punteggi per favorire/sfavorire un concorrente; - Insufficiente/eccessiva stima del valore dell'appalto o frazionamento artificioso del valore dell'appalto.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO

Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	A	Le attività del processo sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	A	Vengono adottati solo in modo limitato strumenti di trasparenza sostanziale per cui il livello di opacità del processo resta alto
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Vengono attuate tutte le misure di trattamento del rischio

GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello di rischio Alto in quanto processo solo parzialmente vincolato e non dotato di altri strumenti di trasparenza sostanziale per cui il processo conserva un alto livello di opacità
---	----------	--

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Controlli interni del segretario	Quelle previste dal regolamento o sui controlli interni	Segretario/Unità Controlli Interni	n. determinazioni indagini preliminari di mercato/a contrarre estratte causalmente/n. determinazioni indagini preliminari di mercato/a contrarre estratte e controllate	Nessun scostamento
Misure di trasparenza	Pubblicazione di tutte le determinazioni indagini preliminari di mercato/a contrarre all'interno della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale secondo griglia trasparenza ALL D del PIAO	Entro 5 gg da esecutività determinazione	E.Q. competenti per materia/ incaricati pubblicazione	n. determinazioni a contrarre adottate/n. determinazioni pubblicate in Amministrazione Trasparente	nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice comportamento approvato senza previa procedura partecipativa/n. codice comportamento approvato con previa partecipazione pubblica	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per totali 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					

Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della “Modulistica Autodichiarativa” allegata al PIAO, ALL. C2 dichiarazione assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023 e ALL. C5 dichiarazione, Format dichiarazione assenza conflitto di interessi procedura affidamento e fase esecutiva ex art 16 D,Lgs. 36/2023	Nel corpo della determinazione di indagine preliminare di mercato o nel corpo della determinazione a contrarre	E.Q. competente per materia	n. determinazioni con le due dichiarazioni C2 e C7/ n. determinazioni senza le due dichiarazioni	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

4. Selezione del contraente: procedura aperta, nelle more adesione piattaforma telematica certificata.

AREA D – CONTRATTI PUBBLICI		
D	4	Selezione del contraente – procedura aperta, art. 71 D.Lgs. 36/2023 con SUA: pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari; fissazione dei termini per la ricezione delle offerte; trattamento e custodia della documentazione di gara; nomina della commissione di gara se O.E.V.; gestione delle sedute di gara; verifica dei requisiti di partecipazione; valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell’offerte; aggiudicazione provvisoria; avviso di appalto aggiudicato.
FINALITA'	Individuazione operatore economico più idoneo al perseguimento dell'interesse pubblico	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 36/2023, art 71, Convenzione con Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia se servizi, ivi compresi S.I.A/forniture di importo superiore a € 140.000, se lavori di importo superiore a € 500.000 ai sensi art. 62, comma 1, D.Lgs. 36/2023	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
determinazione a contrarre e incarico alla SUA	E.Q. competente per materia	Entro scadenza affidamento precedente (per servizi e forniture) in sede di PEG e/o secondo quanto previsto nel piano triennale forniture/servizi/lavori			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Pubblicazione bando di gara e gestione informazioni complementari	E.Q. competente		Pubblicazione bando di gara e gestione informazioni complementari	Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia	
Fissazione termini per ricezione offerte	E.Q. competente		Fissazione termini per ricezione offerte	Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia	
Trattamento/custodia documentazione di gara	E.Q. competente		Trattamento/custodia documentazione di gara	Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia	
Eventuale nomina commissione di gara (se è previsto il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggioso (qualità/prezzo))	E.Q. competente		Eventuale nomina commissione di gara (se è previsto il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggioso (qualità/prezzo))	Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia	
Eventuale gestione sedute di gara (se è previsto il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggioso (qualità/prezzo) altrimenti procede il RUP	Commissione di gara o RUP CUC		Eventuale gestione sedute di gara (se è previsto il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggioso (qualità/prezzo) altrimenti procede il RUP	Commissione di gara Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia o RUP CUC	
Eventuale verifica requisiti di partecipazione (se è previsto il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggioso (qualità/prezzo) altrimenti procede il RUP	Commissione di gara o RUP CUC		Eventuale verifica requisiti di partecipazione (se è previsto il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggioso (qualità/prezzo) altrimenti procede il RUP	Commissione di gara Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia o RUP CUC	

Eventuale se non è prevista l'esclusione automatica: Valutazione offerte e verifica anomalia delle offerte	Commissione di valutazione offerte anormalmente basse		Eventuale se non è prevista l'esclusione automatica: Valutazione offerte e verifica anomalia delle offerte	Commissione di valutazione offerte anormalmente basse Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia	
Aggiudicazione provvisoria	RUP se criterio di aggiudicazione al prezzo più basso; se criterio O.E.V Commissione di Gara		Aggiudicazione provvisoria	RUP CUC, se criterio di aggiudicazione al prezzo più basso; se criterio O.E.V. Commissione di gara Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia	

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Determina affidamento	Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG
			Dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione	Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG
Presa d'atto determinazione di affidamento e dichiarazione efficacia della CUC	E.Q. competente per materia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			
Stipula del contratto in forma pubblica amministrativa	Segretario comunale	Non prima di 35 gg. dall'invio dell'ultima delle comunicazioni			

informatica con contestuale assolvimento imposta di bollo e di registro tramite UNIMOD		del provvedimento di aggiudicazione e comunque non oltre 60 gg. dal provvedimento di aggiudicazione efficace			
Conservazione e repertoriazione amministrativa (nel repertorio atti pubblici - PEA) dei contratti	Segretario comunale	Tempestivamente			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Inadeguata pubblicità del bando di gara; - Nomina di commissari di gara in conflitto di interesse o privi dei requisiti; - Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per favorire/sfavorire un concorrente; - Alterazione/sottrazione della documentazione di gara insufficiente motivazione dei giudizi/punteggi attribuiti ai concorrenti.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	

Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	A	Le attività del processo sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Vengono adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Vengono attuate tutte le misure di trattamento del rischio
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio Medio in quanto processo solo parzialmente vincolato e dotato di strumenti di trasparenza sostanziale (procedura aperta a tutti gli O.P. aventi i requisiti previsti)

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo Controlli interni del segretario	Quelle previste dal regolamento o sui controlli interni	Segretario/Unità Controlli Interni	n. determinazioni a contrarre estratte causalmente/n. determinazioni a contrarre estratte e controllate	Nessun scostamento
Misure di trasparenza Pubblicazione di tutte le determinazioni indagini preliminari di mercato/a contrarre all'interno della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale secondo griglia trasparenza ALL_PIAO	Entro 5 gg da esecutività determinazione	E.Q. competenti per materia/ incaricati pubblicazione	n. determinazioni a contrarre adottate/n. determinazioni pubblicate in Amministrazione Trasparente	nessuno scostamento

Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice comportamento approvato senza previa procedura partecipativa/n. codice comportamento approvato con previa partecipazione pubblica	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per totali 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dichiarazione assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023 e ALL. C4 dichiarazione, Format dichiarazione assenza conflitto di interessi procedura affidamento e fase esecutiva ex art 16 D,Lgs. 36/2023; per i componenti delle commissioni di gara ALL. C3	Nel corpo della determinazione a contrarre e nei verbali delle commissioni di gara	E.Q. competente per materia	n. determinazioni con le due dichiarazioni All. C2, C3 e C4/senza le due dichiarazioni n. verbali con la dichiarazione All. C2, C3 e C4/n. verbali senza dichiarazioni	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

5. Selezione del contraente: Procedura negoziata lavori pubblici senza previa pubblicazione di un bando

AREA D – CONTRATTI PUBBLICI		
D	5	Selezione del contraente – procedura negoziata per affidamento di lavori pubblici senza previa pubblicazione di un bando : eventuale pubblicazione di avviso di indagine di mercato, approvazione determinazione a contrarre, lettera di invito ed elenco operatori economici da invitare, gestione delle comunicazioni / informazioni complementari; fissazione dei termini per la ricezione delle offerte; trattamento e custodia della documentazione di gara; nomina della commissione di gara; gestione delle sedute di gara; verifica dei requisiti di partecipazione; valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell'offerta; proposta di aggiudicazione; pubblicazione esito gara.
FINALITA'	Individuazione operatore economico più idoneo al perseguimento dell'interesse pubblico	
VINCOLI - NORMATIVA	D. Lgs. 36/2023 art. 50, comma 1, lettera c) e d) per aggiudicazione di lavori pubblici di importo pari o superiore a € 150.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00 con invito di almeno 5 Operatori Economici; se di importo pari o superiore a € 1.000.000 e a fino ad € 5.538.000,00 (soglia comunitaria), con invito di almeno di almeno 10 Operatori Economici Obbligo di ricorso alla CUC per lavori di importo superiore a € 500.000,00, ai sensi art. 62, comma 1, D. Lgs. 36/2023	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determinazione a contrarre per procedura negoziata senza bando per lavori di importo pari o superiori a € 150.000,00 e non superiore a € 500.000,00	E.Q. Responsabile Settore Gestione del Territorio	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			
Determinazione a contrarre per procedura negoziata senza previo bando per lavori di importo superiore a € 500.000,00 e incarico alla CUC, ex art. 62, comma 1, nuovo codice appalti	E.Q. Responsabile Settore Gestione del Territorio	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Eventuale pubblicazione di avviso di indagine di mercato secondo l'art. 2 dell'ALL. II.1 al nuovo codice (lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 e non superiori a € 500.000,00)	E.Q. Responsabile Settore Gestione del Territorio	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG	Eventuale pubblicazione di avviso di indagine di mercato secondo l'art. 2 dell'ALL. II.1 al nuovo codice (lavori di importo superiore a € 500.000,00)	Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG

<p>Competenza CUC lavori di importo superiore a 500.000,00 euro: Predisposizione lettera di invito ad elenco operatori economici da invitare, nel rispetto del principio di rotazione degli, selezionati fra quelli che hanno partecipato alla previa indagine di mercato, ovvero da elenchi ufficiali di Operatori Economici; invito ad almeno 5 operatori (se lavori di importo inferiore a 1 milione di euro o almeno 10 se di importo superiore; competenza RUP se di importo pari o superiore a € 150.000,00 e non superiore a € 500.000,00</p>	<p>E.Q. Responsabile Settore Gestione del Territorio</p>	<p>In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG</p>	<p>Predisposizione lettera di invito ed elenco operatori economici da invitare, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti (art. 49 nuovo codice) gestione fra quelli che hanno partecipato alla previa indagine di mercato, ovvero da elenchi ufficiali di Operatori Economici; invito ad almeno 5 operatori (se lavori di importo inferiore a 1 milione di euro o almeno 10 se di importo superiore</p>	<p>Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia</p>	
<p>Competenza CUC lavori di importo superiore a 500.000,00 euro: Competenza RUP per lavori pari o superiore a € 150.000 e non superiore a € 500.000</p> <p>Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte</p>	<p>E.Q. Responsabile Settore Gestione del Territorio</p>	<p>In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG</p>	<p>Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte</p>	<p>Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia</p>	

<p>Competenza CUC lavori di importo superiore a 500.000 euro: Trattamento e custodia della documentazione di gara;</p> <p>Competenza RUP per lavori pari o superiore a € 150.000 e non superiore a € 500.000</p> <p>Trattamento e custodia della documentazione di gara</p>	<p>E.Q. Responsabile Settore Gestione del Territorio</p>		<p>Trattamento e custodia della documentazione di gara</p>	<p>Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia</p>	
<p>Competenza CUC lavori di importo superiore a 500.000,00 euro:</p> <p>Eventuale, se criterio di aggiudicazione O.E.V. Nomina della commissione di gara; se criterio di aggiudicazione prezzo più basso non si procede alla nomina della commissione di gara.</p> <p>Competenza RUP per lavori pari o superiore a € 150.000,00 e non superiore a € 500.000,00</p> <p>Eventuale, se criterio di aggiudicazione O.E.V. Nomina della commissione di gara; se criterio di aggiudicazione prezzo più basso non si procede alla nomina della commissione di gara.</p>	<p>E.Q. Responsabile Settore Gestione del Territorio</p>		<p>Eventuale se criterio aggiudicazione O.E.V</p> <p>Nomina della commissione di gara</p>	<p>Commissione di Gara della Centrale Unica di Committenza CUC Città Metropolitana di Venezia</p>	

<p>Competenza CUC lavori di importo superiore a 500.000,00 euro: eventuale, se criterio di aggiudicazione O.E.V: gestione delle sedute di gara e relativa verbalizzazione;</p> <p>Competenza RUP per lavori pari o superiore a € 150.000 e non superiore a € 500.000 Eventuale, se criterio di aggiudicazione O.E.V: gestione delle sedute di gara e relativa verbalizzazione;</p> <p>Competenza CUC lavori di importo superiore a 500.000,00 euro: se il criterio di aggiudicazione è il prezzo più basso provvede il RUP</p>	<p>Commissione di gara, se criterio di aggiudicazione O.E.V.</p> <p>E.Q. Responsabile Settore Gestione del Territorio</p>		<p>Eventuale, se criterio di aggiudicazione O.E.V.: gestione delle sedute di gara</p>	<p>Commissione di gara della Centrale Unica di Committenza CUC Città Metropolitana di Venezia</p> <p>Responsabile Unico Progetto (RUP) della CUC se criterio di aggiudicazione prezzo più basso</p>	
<p>Competenza CUC lavori di importo superiore a 500.000,00 euro proposta di aggiudicazione, se criterio di aggiudicazione prezzo più basso</p> <p>Competenza RUP per lavori pari o superiore a € 150.000,00 e non superiore a € 500.000,00</p> <p>proposta di aggiudicazione, se criterio di aggiudicazione prezzo più basso</p>	<p>E.Q. Responsabile Settore Gestione del Territorio</p>			<p>Responsabile Unico Progetto (RUP) della CUC se criterio di aggiudicazione prezzo più basso</p>	

<p>Competenza CUC lavori di importo superiore a 500.000,00 euro Eventuale: se non è prevista esclusione automatica delle offerte anomale: nomina commissione verifica anomalia offerte</p> <p>Competenza RUP per lavori pari o superiore a € 150.000,00 e non superiore a € 500.000,00</p> <p>Eventuale: se non è prevista esclusione automatica delle offerte anomale: nomina commissione verifica anomalia offerte</p>	<p>E.Q. Responsabile Settore Gestione del Territorio</p>		<p>Eventuale. se non è prevista esclusione automatica delle offerte anomale: verifica dei requisiti di partecipazione; nomina commissione</p> <p>verifica anomalia offerte: verifica anomalia</p>	<p>Commissione verifica anomalia offerte della Centrale Unica di Committenza CUC Città Metropolitana di Venezia</p>	
<p>Competenza CUC lavori di importo superiore a 500.000,00 euro proposta di aggiudicazione, se il criterio di aggiudicazione è l'O.E.V.</p> <p>Competenza RUP per lavori pari o superiore a € 150.000,00 e non superiore a € 500.000,00</p> <p>proposta di aggiudicazione, se il criterio di aggiudicazione è l'O.E.V</p>	<p>Commissione di Gara comunale nominata dal RUP</p>		<p>Proposta di aggiudicazione</p>	<p>Commissione di Gara della Centrale Unica di Committenza CUC Città Metropolitana di Venezia</p>	

<p>Competenza CUC lavori di importo superiore a 500.000,00 euro pubblicazione esito gara</p> <p>Competenza RUP per lavori pari o superiore a € 150.000,00 e non superiore a € 500.000,00</p> <p>pubblicazione esito gara</p>	E.Q. Responsabile Settore Gestione del Territorio			Centrale Unica di Committenza CUC Città Metropolitana di Venezia	
--	---	--	--	--	--

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
<p>Competenza RUP per lavori pari o superiore a € 150.000,00 e non superiore a € 500.000,00.</p> <p>Determinazione di affidamento</p>	E.Q. Responsabile Settore Gestione del Territorio	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG	<p>Competenza CUC lavori di importo superiore a 500.000,00 euro Determinazione affidamento</p>	Centrale Unica di Committenza CUC Città Metropolitana di Venezia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG
<p>Competenza RUP per lavori pari o superiore a € 150.000,00 e non superiore a € 500.000,00.</p> <p>Dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione previa verifica dei requisiti tramite FVOE</p>	E.Q. Responsabile Settore Gestione del Territorio	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG	<p>Competenza CUC lavori di importo superiore a 500.000,00 euro Dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione Previa verifica dei requisiti tramite FVOE</p>	Centrale Unica di Committenza CUC Città Metropolitana di Venezia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG
<p>Competenza RUP per lavori pari o superiore a € 150.000,00 e non superiore a € 500.000,00: richiesta all'aggiudicatario versamento imposte bollo ecc. mediante MOD F24 "ELIDE" per stipula contratto</p>	E.Q. Responsabile Settore Affari Generali	In tempo utile per stipula del contratto	<p>Competenza RUP per lavori pari o superiore a € 150.000 e non superiore a € 500.000. richiesta all'aggiudicatario versamento imposte bollo ecc. mediante MOD F24 "ELIDE" per stipula contratto</p>	Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia	In tempo utile per stipula del contratto

			Versamento spese contrattuali mediante MOD F24 "ELIDE"	Aggiudicatario	In tempo utile per stipula del contratto
<p>Competenza RUP per lavori pari o superiore a € 150.000,00 e non superiore a € 500.000,00.</p> <p>Stipula del contratto nelle seguenti forme: scrittura privata, oppure mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere previo assolvimento imposte (art. 18 codice contratti e All. 1.4)</p>		Non prima di 35 gg. dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque non oltre 60 gg. dal provvedimento di aggiudicazione efficace	<p>Competenza CUC lavori di importo superiore a 500.000,00 euro</p> <p>Stipula nelle seguenti forme: scrittura privata, oppure mediante corrispondenza secondo l'uso</p>	Centrale Unica di Committenza CUC Città Metropolitana di Venezia	Non prima di 35 gg. dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque non oltre 60 gg. dal provvedimento di aggiudicazione efficace
Conservazione e repertoriatura (non nel repertorio dei contratti in forma pubblica amministrativa) dei contratti	E.Q. Responsabile Settore Gestione del Territorio	Tempestivamente			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Termine presentazione offerte inadeguato; - Nomina di commissari di gara in conflitto di interesse o privi dei requisiti; - Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per favorire/sfavorire un concorrente; - Alterazione/sottrazione della documentazione di gara; - Insufficiente motivazione dei giudizi/punteggi attribuiti ai concorrenti. - Violazione del principio di rotazione

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	A	Le attività del processo sono state oggetto di eventi corruttivi in passato nell'Amministrazione
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio Medio in quanto processo vincolato solo in parte, con impatto all'esterno e con riflessi economici rilevanti per gli operatori economici interessati. Sono previste adeguate misure di trattamento del rischio che però non eliminano totalmente il grado di discrezionalità nella scelta degli operatori economici inviati

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo	Controlli interni del segretario	Quelle previste dal regolamento sui controlli interni	Segretario/Unità Controlli Interni	n. determinazioni di affidamento estratte causalmente/n. determinazioni di affidamento estratte e controllate	Nessuno scostamento
Misure di trasparenza	Publicazione di tutte le determinazioni di affidamento con procedura negoziata senza bando all'interno della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale secondo griglia trasparenza ALL D del PIAO	Entro 5 gg da esecutività determinazioni	E.Q. competenti per materia/ incaricati pubblicazione	n. determinazioni a contrarre adottate/n. determinazioni pubblicate in Amministrazione Trasparente	nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice comportamento approvato senza previa procedura partecipativa/n. codice comportamento approvato con previa partecipazione pubblica	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione	Applicazione format determinazione a contrarre procedura negoziata senza bando servizi e forniture ALL. C "modulistica autodichiarativa" al PIAO	All'atto della determinazione a contrarre	E.Q. competente per materia	n. determinazioni a contrarre conformi al format/n. determinazioni non conformi al format	Nessuno scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per totali 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					

Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della “Modulistica Autodichiarativa” allegata al PIAO, ALL. C2 dichiarazione assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023 e ALL. C5 dichiarazione, Format dichiarazione assenza conflitto di interessi procedura affidamento e fase esecutiva ex art 16 D, Lgs. 36/2023; per i componenti delle commissioni di gara ALL. C3	Nel corpo della determinazione a contrarre e nei verbali delle commissioni di gara	E.Q. competente per materia	n. determinazioni con le due dichiarazioni All. C2 e C7/senza le due dichiarazioni n. verbali con la dichiarazione ALL. C7/n. verbali senza dichiarazione C7	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

6. Selezione del contraente: procedura negoziata per affidamento di servizi (compresi i S.I.A) e forniture, senza previa pubblicazione di un bando con CUC ovvero tramite RDO in MEPA

AREA D – CONTRATTI PUBBLICI		
D	6	Selezione del contraente:– procedura negoziata per affidamento di servizi (compresi i S.I.A) e forniture, senza previa pubblicazione di un bando con CUC ovvero tramite RDO in MEPA: eventuale pubblicazione di avviso di indagine di mercato, approvazione determina a contrarre, lettera di invito ed elenco operatori economici da invitare, gestione delle comunicazioni / informazioni complementari; fissazione dei termini per la ricezione delle offerte; trattamento e custodia della documentazione di gara; nomina della commissione di gara; gestione delle sedute di gara; verifica dei requisiti di partecipazione; valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell’offerte; proposta di aggiudicazione; pubblicazione esito gara.
FINALITA'	Individuazione operatore economico più idoneo al perseguimento dell'interesse pubblico	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 36/2023 art. 50, comma 1, lettera e) per aggiudicazione di servizi (ivi compresi i S.I.A.) e forniture di importo pari o superiore a € 140.000 e fino a € 221.000 con CUC ai sensi art. 62, comma 1, D.Lgs. 36/2023, ovvero per importi inferiori tramite RDO in MEPA	

SCHEDE DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determina a contrarre per procedura negoziata senza previo bando per forniture e servizi e incarico alla CUC (importo pari o superiore a € 140.000 e fino a €	E.Q. competente per materia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			

221.000); se di importo inferiore determina a contrarre per RDO in Me.pa.					
---	--	--	--	--	--

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Eventuale pubblicazione di avviso di indagine di mercato secondo l'art. 2 dell'ALL. II.1 al nuovo codice	E.Q. competente per materia / Responsabile Unico Progetto RUP	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG	Eventuale pubblicazione di avviso di indagine di mercato secondo l'art. 2 dell'ALL. II.1 al nuovo codice	Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG
Predisposizione lettera di invito ed elenco operatori economici da invitare, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti (art. 49 nuovo codice) selezionati fra tutti quelli che hanno partecipato alla previa indagine di mercato, ovvero da elenchi ufficiali di O.E; invito ad almeno 5 operatori economici per importi pari o superiori a € 140.000 e fino a € 221.000	E.Q. competente per materia / Responsabile Unico Progetto RUP	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG	Predisposizione lettera di invito ed elenco operatori economici da invitare, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti (art. 49 nuovo codice) selezionati fra tutti quelli che hanno partecipato alla previa indagine di mercato, ovvero da elenchi ufficiali di O.E.; invito ad almeno 5 operatori economici per importi pari o superiori a € 140.000 e fino a € 221.000	Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG
Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	E.Q. competente per materia / Responsabile Unico Progetto RUP	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG	Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG
Trattamento e custodia della documentazione di gara	E.Q. competente per materia / Responsabile Unico Progetto RUP		Trattamento e custodia della documentazione di gara	Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia	
Eventuale, se criterio di aggiudicazione O.E.V. Nomina della commissione di gara; se criterio di aggiudicazione prezzo più basso non si procede alla nomina della commissione di gara.	E.Q. competente per materia		Eventuale se criterio di aggiudicazione O.E.V. Nomina della commissione di gara	Commissione di Gara della Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia	

Eventuale, se criterio di aggiudicazione O.E.V.: gestione delle sedute di gara e relativa verbalizzazione; se il criterio di aggiudicazione è il prezzo più basso provvede il RUP	Commissione di gara, se criterio di aggiudicazione O.E.V. Responsabile Unico Progetto (RUP) se criterio di aggiudicazione prezzo più basso		Eventuale, se criterio di aggiudicazione O.E.V.: gestione delle sedute di gara	Commissione di gara della Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia Responsabile Unico Progetto (RUP) della CUC se criterio di aggiudicazione prezzo più basso	
Proposta di aggiudicazione, se criterio di aggiudicazione prezzo più basso	R.U.P competente per materia		Proposta di aggiudicazione, se criterio di aggiudicazione prezzo più basso	Responsabile Unico Progetto (RUP) della CUC se criterio di aggiudicazione prezzo più basso	
Eventuale: se non è prevista esclusione automatica delle offerte anomale: nomina commissione verifica anomalia offerte	E.Q. competente per materia / Responsabile Unico Procedimento RUP		Eventuale. se non è prevista esclusione automatica delle offerte anomale: verifica dei requisiti di partecipazione; nomina commissione verifica anomalia offerte: verifica anomalia	Commissione verifica anomalia offerte della Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia	
Proposta di aggiudicazione, se il criterio di aggiudicazione è l'O.E.V.	Commissione di Gara comunale nominata dal RUP		Proposta di aggiudicazione	Commissione di Gara della Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia	
Pubblicazione esito gara	P.O. competente per materia / Responsabile Unico Procedimento RUP		Pubblicazione esito gara	Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia	

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determina affidamento con RDO in MEPA	E.Q. competente per materia / Responsabile Unico Procedimento RUP		Determina affidamento	Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG
			Dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione previa verifica requisiti tramite FVOE	Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG
Presa d'atto determina di affidamento e	E.Q. competente per materia	In tempo utile per affidare il contratto secondo			

dichiarazione efficacia della CUC		la tempistica programmata nel PEG			
Competenza RUP se importo forniture/servizi di importo inferiore a € 140.000; richiesta all'aggiudicatario versamento imposte bollo tramite MEPA	E.Q. competente per materia, con il supporto dell'ufficio contratti	In tempo utile per stipula del contratto	Competenza CUC in quanto di importo superiore a € 140.000 ex art. 62, comma 1, nuovo codice appalti: richiesta all'aggiudicatario di versamento imposte bollo ecc. mediante MOD F24 "ELIDE" per stipula contratto	Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia	In tempo utile per stipula del contratto
			Versamento spese contrattuali mediante MOD F24 "ELIDE"	Aggiudicatario	In tempo utile per stipula del contratto
Competenza RUP per servizi/forniture fino a € 140.000; Stipula del contratto tramite procedura telematica nella piattaforma MEPA	E.Q. competente per materia, con il supporto ufficio contratti	Non prima di 35 gg. dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque non oltre 60 gg. dal provvedimento di aggiudicazione efficace	Competenza CUC per servizi/forniture di importo superiore a € 140.000 Stipula nelle seguenti forme: scrittura privata, oppure mediante corrispondenza secondo l'uso	Centrale Unica di Committenza CUC Città metropolitana di Venezia	Non prima di 35 gg. dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione
Conservazione e repertoriamento unicamente telematica tramite PEA scritture private	E.Q. competente per materia, con il supporto ufficio contratti	Tempestivamente			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Termine presentazione offerte inadeguato; - Nomina di commissari di gara in conflitto di interesse o privi dei requisiti; - Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per favorire/sfavorire un concorrente; - Alterazione/sottrazione della documentazione di gara; - Insufficiente motivazione dei giudizi/punteggi attribuiti ai concorrenti. - Violazione del principio di rotazione

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO

Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	A	Le attività del processo sono state oggetto di eventi corruttivi in passato nell'Amministrazione
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo

GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio Medio in quanto processo vincolato solo in parte, con impatto all'esterno e con riflessi economici rilevanti per gli operatori economici interessati. Sono previste adeguate misure di trattamento del rischio che però non eliminano totalmente il grado di discrezionalità nella scelta degli operatori economici inviati
---	----------	---

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo	Controlli interni del segretario	Quelle previste dal regolamento sui controlli interni	Segretario/Unità Controlli Interni	n. determine di affidamento estratte causalmente/n. determine di affidamento estratte e controllate	Nessun scostamento
Misure di trasparenza	Pubblicazione di tutte le determine di affidamento con procedura negoziata senza bando all'interno della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale secondo griglia trasparenza ALL_PIAO	Entro 5 gg da esecutività determina	E.Q. competenti per materia/incaricati pubblicazione	n. determine a contrarre adottate/n. determine pubblicate in AT	nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/ RPCT	n. codice comportamento approvato senza previa procedura partecipativa/n. codice comportamento approvato con previa partecipazione pubblica	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione	Applicazione format determina a contrarre procedura negoziata senza bando servizi e forniture ALL. C "modulistica autodichiarativa" al PIAO	All'atto della determina a contrarre	E.Q. competente per materia	n. determine a contrarre conformi al format/n. determine non conformi al format	Nessun scostamento

Misure di semplificazione	Circolare forma contratto, repertoriatura, imposta registro e bollo	Segretario generale	Entro il 31.3.2024	n. 1 circolare/n. 0 circolare	Nessun scostamento	
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per totali 6 ore		Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione						
Misure di segnalazione						
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023 e ALL. C5 dich, Format dichiarazione assenza conflitto di interessi procedura affidamento e fase esecutiva ex art 16 D,Lgs. 36/2023: per i componenti delle commissioni di gara ALL. C4	Nel corpo della determina a contrarre e nei verbali delle commissioni di gara		E.Q. competente per materia	n. determine con le due dichiarazioni All. C2 e C4 /dichiarazioni e verbali senza le due dichiarazioni, n. verbali con la dichiarazione /n. verbali senza dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di rotazione						

7. Selezione del contraente: Affidamento diretto di lavori pubblici, servizi (compresi S.I.A) e forniture anche tramite TD in MEPA, nelle more adesione a piattaforma telematica certificata.

AREA D – CONTRATTI PUBBLICI	
D	_7_ Selezione del contraente - affidamento diretto di lavori pubblici, servizi (compresi S.I.A) e forniture anche tramite TD in MEPA: istruttoria volta a verificare la legittimità dell'affidamento; predisposizione richiesta preventivi; fissazione dei termini per la ricezione dei preventivi; verifica dei requisiti generali e speciali; valutazione preventivi e congruità; determina di affidamento.
FINALITA'	Individuazione operatore economico più idoneo al perseguimento dell'interesse pubblico
VINCOLI - NORMATIVA	Art. 50, co. 1, lettere a) e b) D.Lgs. 36/2023 per lavori di importo inferiore a 150.000 e per servizi (compresi i S.I.A) di importo inferiore a 140.000.

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Eventuale pubblicazione di avviso di indagine di mercato secondo l'art. 2 dell'ALL. II.1 al nuovo codice	E.Q. competente per materia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			
Determina a contrarre a che unica a contrarre e affidamento nel caso di affidamento diretto "puro)	E.Q. competente per materia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Eventuale nel caso di affidamento diretto non "puro": Predisposizione lettera di invito ed elenco operatori economici da invitare, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti (art. 49 nuovo codice, eccetto che per affidamenti inferiori a € 5.000) selezionati fra tutti quelli che hanno partecipato alla previa indagine di mercato, ovvero da elenchi ufficiali di O.E.	E.Q. competente per materia	In tempo utile per affidare il contratto secondo la tempistica programmata nel PEG			
Eventuale nel caso di affidamento diretto non "puro": Predisposizione lettera invito a presentare preventivi/norme complementari/schema contratto	E.Q. competente per materia				

Eventuale nel caso di affidamento diretto non "puro": Fissazione termini per ricezione preventivi	E.Q. competente per materia				
Verifica requisiti generali e speciali (sempre anche nel caso di affidamento diretto "puro")	E.Q. competente per materia				
Valutazione preventivi e congruità	E.Q. competente per materia				

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determina unica a contrarre e affidamento (se affidamento diretto "puro) o determina di affidamento	E.Q. competente per materia				
Richiesta all'aggiudicatario versamento imposte bollo ecc. mediante MOD F24 "ELIDE" per stipula contratto	E.Q. competente per materia, con il supporto ufficio contratti	In tempo utile per stipula del contratto			
			Versamento spese contrattuali mediante MOD F24 "ELIDE"	Aggiudicatario	In tempo utile per stipula del contratto
Stipula del contratto Stipula del contratto nelle seguenti forme: scrittura privata, oppure mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere previo assolvimento imposte (art. 18 codice contratti e All. 1.4)	E.Q. competente per materia, con il supporto ufficio contratti	Non prima di 35 gg. dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque non oltre 60 gg. dal provvedimento di aggiudicazione efficace			
Conservazione e repertoriatura dei contratti unicamente telematica mediante PEA scritture private	E.Q. competente per materia, con il supporto dell'ufficio contratti	Tempestivamente			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Termine presentazione preventivi inadeguato; - Valutazione ad personam della congruità dei preventivi in modo favorire un operatore; - Insufficiente motivazione sugli esiti della comparazione preventivi. - Violazione principio di rotazione

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti

Discrezionalità del decisore interno	A	Il processo decisionale è altamente discrezionale e in capo ad un unico ufficio
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	A	Le attività del processo sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	A	Non sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello di rischio Alto in quanto processo altamente discrezionale, con impatto all'esterno e con riflessi economici rilevanti per gli operatori economici interessati e privo di obbligo al ricorso di strumenti di trasparenza sostanziale

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Controlli interni del segretario	Quelle previste dal regolamento o sui controlli interni	Segretario/Unità Controlli Interni	n. determine di affidamento diretto estratte causalmente/n. determine di affidamento diretto estratte e controllate	Nessun scostamento
Misure di trasparenza	Publicazione di tutte le determine di affidamento diretto, anche "puro" all'interno della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale secondo griglia trasparenza ALL D del PIAO	Entro 5 gg da esecutività determina	E.Q. competenti per materia/ incaricati pubblicazione	n. determine a contrarre adottate/n. determine pubblicate in AT	nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice comportamento approvato senza previa procedura partecipativa/n. codice comportamento approvato con previa partecipazione pubblica	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione	Applicazione format determina a contrarre affidamento diretto lavori, servizi e forniture ALL. C	All'atto della determina a contrarre	E.Q. competente per materia	n. determine a contrarre conformi al format/n. determine non conformi al format	Nessun scostamento

Misure di semplificazione	Circolare sulla forma del contratto, repertoriatura, imposta di registro e bollo	Segretario generale	Entro 31.03.2024	n. 1 circolare/n. 0 circolare	Nessun scostamento	
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per totali 6 ore		Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione						
Misure di segnalazione						

Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023 e ALL. C4 dich. Format dichiarazione assenza conflitto di interessi procedura affidamento e fase esecutiva ex art 16 D.Lgs. 36/2023: per i componenti delle commissioni di gara ALL. C3	Nel corpo della determina a contrarre e nei verbali delle commissioni di gara	E.Q. competente per materia	n. determine con le due dichiarazioni All. C2 e C4/senza le due dichiarazioni n. verbali con la dichiarazione /n. verbali senza dichiarazione C6	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

8. Stipula del contratto

AREA D – CONTRATTI PUBBLICI		
D	8	Stipulazione del contratto: acquisizione e verifica documentazione, sottoscrizione
FINALITA'	Formalizzazione del vincolo contrattuale con l'aggiudicatario	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 36/2023, art. 18 in forma scritta in modalità elettronica: se procedura aperta o negoziata previo bando di gara, in forma pubblica amministrativa rogata dal segretario; se procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara e nel caso di affidamento diretto mediante scrittura privata semplice o scambio di lettere secondo gli usi del commercio	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Presa d'atto aggiudicazione e dichiarazione di efficacia (del RUP o della CUC) ed impegno	E.Q. competente per materia				

di spesa					
----------	--	--	--	--	--

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RES P.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Richiesta documentazione ai fini stipula del contratto in forma pubblica amministrativa rogato dal segretario , anche tramite consultazione fascicolo di gara della CUC ovvero detenuto dall'E.Q. competente (cauzione definitiva, polizze assicurative, spese contrattuali, diritti rogata, spese registrazione, imposta di bollo, ecc.)	Ufficio Contratti	Entro 30 giorni da aggiudicazione dichiara efficace previa verifica positiva dei requisiti			
Richiesta documentazione ai fini stipula del contratto mediante scambio lettere commerciali o semplice scrittura privata , anche tramite consultazione fascicolo di gara della CUC ovvero detenuto dall'E.Q. competente (cauzione definitiva, spese contrattuali, imposta di bollo ecc.) l'imposta di bollo, graduata per fascia di importo del contratto, secondo gli importi di cui all'ALL. 1.4, del nuovo codice, va richiesta mediante versamento con MOD. F24 ELIDE	E.Q. competente par materia	Entro 30 giorni da aggiudicazione dichiara efficace previa verifica positiva dei requisiti			
			Consegna documentazione richiesta	aggiudicatario	Entro termine assegnato
Controllo documentazione e convocazione per la sottoscrizione	Ufficio Contratti nel caso di atto pubblico rogato dal segretario				
Controllo documentazione e convocazione per sottoscrizione	E.Q. competente per materia nel caso di scambio lettere commerciali e semplice scrittura privata				

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Sottoscrizione contratto di appalto/concessione di lavori/ servizi/forniture mediante scambio lettere commerciali o semplice scrittura privata	E.Q. competente per Materia, con il supporto ufficio contratti	Non prima di 35 gg. dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque non oltre 60 gg. dal provvedimento di aggiudicazione efficace	Sottoscrizione contratto di appalto/concessione di lavori/ servizi/forniture mediante scambio lettere commerciali o semplice scrittura privata	aggiudicatario	Entro 60 giorni da aggiudicazione dichiarata efficace
Sottoscrizione contratto di appalto/concessione di lavori/ servizi/forniture in forma pubblica amministrativa rogata dal segretario	Segretario Comunale quale Ufficiale rogante	Non prima di 35 gg. dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque non oltre 60 gg. dal provvedimento di aggiudicazione efficace	Sottoscrizione contratto di appalto/concessione di lavori/ servizi/forniture in forma pubblica amministrativa rogata dal segretario	aggiudicatario	Entro 60 giorni da aggiudicazione dichiarata efficace
Per contratti mediante scambio lettere commerciali o semplice scrittura privata	E.Q. competente, con supporto ufficio contratti, previa acquisizione del versamento dell'imposta di bollo mediante modello F24 Elide				
Registrazione contratto/invio telematico mediante UNIMOD	Segretario Comunale quale Ufficiale rogante/ufficio segreteria	Entro 20 giorni da sottoscrizione contratto			
Conservazione e repertoriatura dei contratti (se scritture private) unicamente telematica mediante PEA scritture private	E.Q. competente per materia, con il supporto dell'ufficio contratti	Tempestivamente			
Conservazione e repertoriatura dei contratti (se atti pubblici) nel repertorio Atti pubblici cartaceo e telematica mediante PEA Atti Pubblici	Segretario comunale	Tempestivamente			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Immotivato ritardo nella stipulazione del contratto; - Mancata/insufficiente prestazione di garanzie definitive; - Mancata/insufficiente quantificazione e riscossione degli oneri di stipulazione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Vengono adottati alcuni strumenti di trasparenza sostanziale

Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio basso in quanto processo completamente vincolato.

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice comportamento approvato senza previa procedura partecipativa/n. codice comportamento approvato con previa partecipazione pubblica	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione	Inserimento nei contratti, semplici scritture private e nelle lettere scambiate secondo gli usi commerciali (es. nella determina a contrarre inviata all'aggiudicatario) delle dichiarazioni ai fini anticorruzione di cui ALL. C2 e C4 C6	All'atto redazione del contratto in forma pubblica amministrativa, semplice scrittura privato e nella scambio di lettere commerciali (nella determina a contrarre inviata all'aggiudicatario)	Segretario ed E.Q. competente per materia	n. contratti/lettere commerciali/determina a contrarre scambiate secondo uso del commercio con tutte le formule anticorruzione/n. contratti ecc non conformi	Nessun scostamento
Misure di semplificazione	Circolare forma contratti, repertoriatura, imposta di registro e bollo	Entro 31.03.2024	Segretario comunale	n. 1 circolare/n. 0 circolare	Nessun scostamento
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per totali 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					

Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023 e ALL. C4 e C6	Nel corpo del contratto, scrittura privata o determina	E.Q. competente per materia	n. contratti/scritture private/determine con le due dichiarazioni All. C2, C4 e C5 n. contratti, scritture private, senza le due dichiarazioni	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

9. Esecuzione del contratto

AREA D – CONTRATTI PUBBLICI		
D	9	Esecuzione del contratto
FINALITA'	Verifica dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte del contraente	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 36/2023, parte VI "dell'esecuzione".	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Consegna lavori/ inizio servizio o fornitura in pendenza della stipula con stesura del verbale	E.Q. competente per materia				

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Nel caso di Lavori Pubblici di importo non superiore a 1 milione di euro: Nomina del Direttore dell'esecuzione e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ex art. 114, commi 1, 2, nuovo codice appalti	Giunta Comunale su proposta del Responsabile Settore LL.PP/RUP	Prima dell'avvio della Procedura			

Nel caso di contratti di servizi e forniture particolarmente complessi individuati dall'allegato II.14 al nuovo codice: nomina del Direttore dell'esecuzione	Giunta Comunale su proposta del Responsabile E.Q./RUP competente per materia	Prima dell'avvio della Procedura			
Per i lavori Pubblici: Funzioni di controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione	Responsabile Settore LL.PP/RUP avvalendosi del Direttore dell'Esecuzione				
Per servizi e forniture non compresi nell'allegato II.14 al nuovo codice: Funzioni di controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione	E.Q./RUP competente per materia				
Approvazioni modifiche al contratto originario nei soli casi previsti dall'art. 120 nuovo codice dei contratti	E.Q. competente per materia con l'assistenza del Direttore dei lavori e, se previsto, del Direttore dell'esecuzione.				
Verifiche in corso di esecuzione	E.Q. competente per materia con l'assistenza del Direttore dei lavori e, se previsto, del Direttore dell'esecuzione.				
Verifica rispetto prescrizioni PSC e DUVRI	E.Q. competente per materia con l'assistenza del Direttore dei lavori e, se previsto, del Direttore dell'esecuzione.				
Apposizione di riserve	E.Q. competente per materia, con l'assistenza del Direttore dei lavori e, se previsto, del Direttore dell'esecuzione				

Gestione delle controversie/ applicazione penali	E.Q. competente per materia con l'assistenza del Direttore dei lavori e, se previsto, del Direttore dell'esecuzione				
Effettuazione pagamenti in corso di esecuzione	E.Q. competente per materia con l'assistenza del Direttore dei lavori e, se previsto, del Direttore dell'esecuzione /Ufficio Ragioneria	Entro 30 giorni (max 60 giorni) da presentazione fattura			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Controllo costante dell'adempimento del contratto	E.Q. competente per materia Nel caso di lavori pubblici Direttore Lavori Nel caso di servizi, ove previsto, il Direttore dell'esecuzione	Per tutta la durata dell'affidamento contrattuale			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Approvazione modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara/capitolato; - Autorizzazione al subappalto non conforme; - Abusivo ricorso a varianti; - Mancate/insufficienti verifiche in corso di esecuzione; - Apposizione di riserve generiche; - Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità; - Abusiva concessione di proroghe dei termini di esecuzione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO

Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Vengono adottati alcuni strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio Medio in quanto processo solo parzialmente vincolato, con impatto all'esterno e con riflessi economici rilevanti per gli operatori affidatari,

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Verifica assolvimento obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti	Entro 30 giorni da adozione variante	E.Q. competenti per materia	n. comunicazioni da trasmettere/n. comunicazioni trasmesse	nessuno scostamento
Misure di trasparenza	Pubblicazione dei provvedimenti di adozione varianti fino alla data di conclusione del contratto	Entro 30 giorni da adozione variante	E.Q. competenti per materia	n. provvedimenti da pubblicare/n. Provvedimenti pubblicati	nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice comportamento approvato senza previa procedura partecipativa/n. codice comportamento approvato con previa partecipazione pubblica	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per totali 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich. assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023 e ALL. C4	Nel delle determine	E.Q. competente per materia	n. determine con le due dichiarazioni ALL. C2 e C4 / n. determine senza le due dichiarazioni	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

AREA E – INCARICHI E NOMINE

1. Incarichi di consulenza, studio, ricerca

AREA E – INCARICHI E NOMINE		
E	1	Incarichi di consulenza, studio, ricerca
FINALITA'	Realizzazione mandato amministratori	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 165/2001; Legge 311/2004, art. 1, comma 42; Regolamento degli uffici e servizi Capo VIII° “Collaborazioni esterne”	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione programma incarichi	Consiglio Comunale	Entro i termini di approvazione del Bilancio di Previsione			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determina a contrarre adeguatamente motivata circa l'assenza di professionalità interne, per indizione procedura comparativa	E.Q. competente	tempestivamente			
			Invio candidatura, curriculum, preventivo di spesa	Professionista interessato	
Protocollazione preventivi	Ufficio Protocollo	Entro il primo giorno successivo a quello di arrivo			
Valutazione domande pervenute	E.Q. competente	Entro i termini previsti da determina a contrarre			
Acquisizione valutazione dell'organo di revisione	E.Q. competente	Entro i termini previsti da determina a contrarre			

Determinazione affidamento di incarico corredata della valutazione dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente locale ed efficace dopo la pubblicazione in AT di nominativo; oggetto e compenso	E.Q. competente	tempestivamente			
Trasmissione alla Corte dei Conti se incarichi di importo superiore a € 5.000	E.Q. competente	Tempestivamente e comunque entro 16 gg dall'affidamento			
Pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente	E.Q.. competente	tempestivamente			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Adempimenti in materia anagrafe delle prestazioni: comunicazione al DFP	Responsabile Settore Economico-Finanziario - Servizio Personale				

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Affidamento incarichi in assenza dei presupposti o dei requisiti di legge; - Mancata rotazione nell'attribuzione degli incarichi.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	A	Il processo decisionale è altamente discrezionale e in capo ad un unico ufficio
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	M	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello di rischio Alto in quanto processo altamente discrezionale e in presenza di strumenti di trasparenza sostanziale in grado tuttavia di limitare in maniera trascurabile la discrezionalità

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
--	-----------------------------	--------------	-------------------------------	------------------

Misure di controllo					
Misure di trasparenza	Publicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale degli incarichi affidati	Entro 15 gg da affidamento incarico	E.Q. competenti per materia/ incaricati pubblicazione	n. incarichi affidati/n. incarichi pubblicati	nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice comportamento approvato senza previa procedura partecipativa/n. codice comportamento approvato con previa partecipazione pubblica	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione	Inserimento nel disciplinare d'incarico delle dichiarazioni ai fini anticorruzione di cui ALL. C "modulistica autodichiarativa" al PIAO	All'atto dell redazione del disciplinare di incarico	E.Q. competente per materia	n. disciplinari con tutte le formule anticorruzione/n. contratti ecc non conformi	Nessun scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per totali 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dichiarazione assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	Nel corpo della determina a contrarre e nel disciplinare di incarico contratto, scrittura privata o determina	E.Q. competente per materia	n. determine/disciplinari incarico con le tre dichiarazioni All. C1, C7 e C8/ n. determine/disciplinari incarico, senza le tre dichiarazioni	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

2. Incarichi a personale dipendente: incarichi conferiti, incarichi autorizzati

		AREA E – INCARICHI E NOMINE
E	2	Incarichi a personale dipendente: incarichi conferiti, incarichi autorizzati
FINALITA'		Gestione del personale e tutela dei lavoratori
VINCOLI - NORMATIVA		D.Lgs. 165/2001; Regolamento di organizzazione uffici e servizi – Capo VI^ "incompatibilità – cumulo di impieghi – articoli 35 e 36

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Richiesta autorizzazione incarichi esterni	Dipendente Comunale	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Istruzione della pratica con valutazione	Segretario Generale previa valutazione delle esigenze di servizio della E.Q. competente e previa verifica delle fattispecie autorizzabili ex art. 35 e 36 regolamento uffici e servizi	Entro 30 giorni dalla registrazione di protocollo			
Determinazione di autorizzazione	Segretario generale	Entro 30 giorni dalla registrazione di protocollo			
Pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente	E.Q. competente				

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Adempimenti in materia anagrafe delle prestazioni: comunicazione al DFP	Responsabile Settore Economico – finanziario – Servizio Personale	Tempestivamente

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Rilascio di incarichi in violazione dell'obbligo di incompatibilità ed esclusività con il rapporto di lavoro comunale e della legittimità delle autorizzazioni ai dipendenti allo svolgimento di incarichi.

--

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi

Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio basso in quanto processo interamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo					
Misure di trasparenza	Pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale degli incarichi conferiti e/o autorizzati	Entro 5 gg da esecutività determina	E.Q. competenti per materia/incaricati pubblicazione	n. incarichi conferiti o autorizzati/n. incarichi pubblicati	max 15 gg scostamento
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice comportamento approvato senza previa procedura partecipativa/n. codice comportamento approvato con previa partecipazione pubblica	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per totali 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					

Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023,	Nel corpo del della determina di autorizzazione.	Segretario generale	n. determine del segretario senza la dichiarazione/ n. determine segretario con la dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

3. Nomina Nucleo di valutazione

AREA E – INCARICHI E NOMINE		
E	3	Nomina Nucleo di valutazione
FINALITA'	Controlli esterni sulla prestazione lavorativa	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 150/2009; Delibera n. 4/2010 del 16/02/2010 della Commissione per la Valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT); Regolamento per la disciplina degli Uffici e dei Servizi.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Scadenza nomina Nucleo di valutazione in carica					

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Avvio procedura per nomina Nucleo di Valutazione - Approvazione avviso selezione	E.Q. competente settore personale	n.p.			
			Presentazione candidature	interessati	entro termine scadenza avviso
Esame candidature e individuazione nominativo	Sindaco				

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

Adozione e pubblicazione decreto di nomina Nucleo di Valutazione	Sindaco	n.p.	Svolgimento attività di controllo	Nucleo di Valutazione	
--	---------	------	-----------------------------------	-----------------------	--

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Motivazione generica circa la sussistenza di presupposti di legge per il conferimento dell'incarico allo scopo di agevolare soggetti particolari; - Individuazione di criteri <i>ad personam</i> che limitano la partecipazione; - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	M	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni ed interni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici
Discrezionalità del decisore interno	A	Il processo decisionale è altamente discrezionale
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello di rischio Alto in quanto processo altamente discrezionale e in presenza di strumenti di trasparenza sostanziale in grado tuttavia di limitare in maniera trascurabile la discrezionalità

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza	Pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di: nominativo, curriculum, compenso	entro 30 gg da decreto nomina	E.Q. settore economico finanziario	gg ritardo rispetto al termine assegnato	max 5 gg scostamento
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/ RPCT	n. codice comportamento approvato senza previa procedura partecipativa/n. codice comportamento approvato con previa partecipazione pubblica	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione	Approvazione avviso selezione	Pubblicazione almeno per 20 giorni	E.Q. competente settore personale	n. nomini senza previo avviso di selezione/ n. nomine precedute di avviso e selezione	Nessuno scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per totali 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/ RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessuno scostamento

Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023.	Nel corpo della determina sindacale.	Sindaco	n. determine sindacali senza dichiarazione/ n. determine sindacali con la dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

4. Nomina Incaricati di Elevata Qualificazione (E.Q.)

AREA E – INCARICHI E NOMINE		
E	4	Nomina incaricati di Elevata Qualificazione (E.Q.)
FINALITA'	Organizzazione interna	
VINCOLI - NORMATIVA	Artt. 107 e seguenti D.Lgs. 267/2000; D.Lgs. 165/2001; Art. 16 del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori di comparto 16.11.2022; CCI normativo e economico definitivo; Regolamento per la disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione di cui alla delibera di G.C. n. 265 del 05.12.2023	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Scadenza nomina E.Q. in carica					

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determinazione avvio procedura e approvazione avviso esplorativo	Responsabile Settore Economico Finanziario-	Entro 31.12.2024			
Pubblicazione avviso esplorativo sul sito intranet	Responsabile Settore Economico Finanziario-	10 gg. consecutivi			
			Manifestazione interesse con dichiarazione possesso requisiti e curricula	Dipendenti interessati	Previsti nell'avviso esplorativo

Acquisizione manifestazione interesse e curricula	Responsabile Settore Economico Finanziario	entro 31.12.2024			
Istruttoria per verifica requisiti di accesso e ponderazione curricula	Responsabile Settore Economico Finanziario	Entro 31.12.2024			
Invio istruttoria al Sindaco	Responsabile Settore Economico Finanziario	Entro 31.12.2024			
Acquisizione dichiarazioni su inconferibilità e incompatibilità	Responsabile Settore Economico Finanziario	Entro 31.12.2024			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Adozione decreto di nomina E.Q.	Sindaco sulla base dell'istruttoria dell'E.Q. competente per materia	Entro 31.12.2024			
Publicazione nella sezione dedicata di AT decreto nomina e dichiarazione inconferibilità	Responsabile Settore Economico Finanziario-	Entro 31.12.2024			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; - Predeterminazione dei criteri di valutazione dei curricula allo scopo di reclutare candidati particolari.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO

Rassegne stampa	NO
-----------------	----

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo non è rivolto ad utenti esterni alla P.A. ma solo interni e produce effetti economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	A	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale ma non tali da ridurre sensibilmente la discrezionalità
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello di rischio Alto in quanto processo suscettibile di determinare, a favore di dipendenti, effetti economici rilevanti, solo parzialmente vincolato e, pur se dotato di strumenti di trasparenza sostanziale (regolamento) non idonei a ridurre sensibilmente la discrezionalità

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Controlli interni successivi	Quella prevista dal regolamento controlli interni successivi	Segretario/Unità Controlli Interni	n. decreti sindacali nomina incarichi di E.Q estratti causalmente; n. decreti sindacali controllati	Nessun scostamento
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice comportamento approvato senza previa procedura partecipativa/n. codice comportamento approvato con previa partecipazione pubblica	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione	Approvazione avviso selezione	Pubblicazione almeno per 10 giorni	Responsabile Settore Economico-Finanziario	n. nomine senza previa avviso di selezione/ n. nomine precedute di avviso e selezione	Nessun scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per totali 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023.	Nel corpo della determina sindacale.	Sindaco	n. determine sindacali senza dichiarazione/ n. determine sindacali con la dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

AREA F – GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

1. Gestione delle entrate: emissione fatture attive

AREA F – GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO		
F	1	Gestione delle entrate: emissione fatture attive
FINALITA'	Corretta gestione della finanza pubblica	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 267/2000 – Regolamento di Contabilità	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Contratto	E.Q. competente		Contratto	Controparte privata/pubblica	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Fase istruttoria	E.Q. del Settore Economico Finanziario e/o responsabile istruttoria	Entro termini previsti dal contratto			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Emissione fattura attiva	E.Q. del Settore Economico Finanziario_	Termini previsti dal contratto	Ricezione fattura e pagamento	Controparte privata/pubblica	30 gg

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Emissione di documenti fiscali in assenza di effettive prestazioni di servizi da parte dell'Ente.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	M	Il processo è rivolto direttamente sia ad utenti esterni che interni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo

GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio Basso in quanto processo completamente vincolato
---	----------	--

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	esistente registro fatture attive	immediatamente	Responsabile Settore Economico-Finanziario	Registrazione tempestiva	Nessuno scostamento
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice comportamento approvato senza previa procedura partecipativa/n. codice comportamento approvato con previa partecipazione pubblica	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per totali 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessuno scostamento
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di rotazione					

2. Gestione delle spese: liquidazioni

		AREA F – GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
F	2	Gestione delle spese: liquidazioni
FINALITA'	Corretta gestione della finanza pubblica	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 267/2000 – Regolamento di Contabilità.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Trasmissione fattura	Fornitore	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Registrazione di protocollo fattura	Servizio Urp, Protocollo, centralini e messi	Entro il primo giorno lavorativo successivo a quello di arrivo			
Trasmissione settore di competenza	Servizio Urp, Protocollo, centralini e messi	Entro il primo giorno successivo a quello di arrivo			
Verifica correttezza dei requisiti della fornitura	Responsabile di settore E.Q. competente per materia	Entro 10 giorni da registrazione di protocollo			
Accettazione fattura su Sistema di Interscambio	Responsabile di settore E.Q. competente per materia	Entro 10 giorni da registrazione di protocollo			
Acquisizione documentazione amministrativa (Documento di regolarità contributiva, antimafia, c/c dedicato, etc.)	Responsabile di settore E.Q. competente per materia	Entro 15 giorni da registrazione di protocollo			
Atto di liquidazione	Responsabile di settore E.Q. competente per materia	Entro 20 giorni da registrazione di protocollo			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Emissione mandato di pagamento	Responsabile di settore Economico finanziario, con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	Entro 10 giorni da atto di liquidazione			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Mancata verifica della regolarità della prestazione; - Mancata verifica sulla regolarità contributiva del creditore.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	M	Il processo è rivolto direttamente sia ad utenti esterni che interni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici

Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio Basso in quanto processo completamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo	Acquisizione Documento di regolarità contributiva	In sede di liquidazione	Responsabile di settore, E.Q./Responsabili di procedimento	n. DURC richiesti da PO/n. DURC acquisiti	nessuno scostamento
	Liquidazione fatture in presenza di Documento di regolarità contributiva	In sede di liquidazione	Responsabile di settore, E.Q./Responsabili di procedimento	n. liquidazioni emesse con DURC/n. liquidazioni emesse senza DURC	nessuno scostamento
	Pubblicazione dati relativi ai pagamenti nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale (monitoraggio ANAC)	Entro 31 gennaio di ogni anno	Responsabile di settore, E.Q./Responsabili di procedimento	gg di ritardo nella pubblicazione annuale	nessuno scostamento
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice comportamento approvato senza previa procedura partecipativa/n. codice comportamento approvato con previa partecipazione pubblica	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					

Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per totali 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessuno scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C1 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023. ALL. C5 dich, Format dichiarazione assenza conflitto di interessi procedura affidamento e fase esecutiva ex art 16 D,Lgs. 36/2023:	Nel corpo della determina di impegno/liquidazione	Responsabile di settore E.Q.	n. determinazioni senza dichiarazione/ n. determinazioni con la dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

3. Concessioni di utilizzo temporaneo o duraturo di immobili del Comune

		AREA F – GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
F	3	Concessioni di utilizzo temporaneo o duraturo di immobili del Comune
FINALITA'		Corretta gestione e valorizzazione del patrimonio pubblico
VINCOLI - NORMATIVA		Codice Civile; Regolamento per l'assegnazione a terzi, a vario titolo giuridico, degli immobili del Comune di Martellago.

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Richiesta utilizzo bene pubblico temporanea o duratura (art. 2.1 2.2 del regolamento)	Cittadinanza e/o soggetti del terzo settore	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

Registrazione di protocollo richiesta	Servizio Urp, Protocollo, centralino e messi	Entro il primo giorno successivo a quello di arrivo			
Determina a contrarre con approvazione avviso evidenza pubblica (di norma per le assegnazioni durature anche a soggetti del terzo settore (art. 3 regolamento e art. 15)	Responsabile di settore E.Q.		Istanza di assegnazione duratura	Cittadinanza e/o soggetti del terzo settore	Previsti nell'avviso evidenza pubblica
Delibera assegnazioni gratuite e comodati (4 regolamento)	Giunta Comunale				
Istruzione della pratica per assegnazioni gratuite e comodati	Responsabile di settore, con incarico di Elevata Qualificazione	Entro 30 giorni dalla registrazione di protocollo			
Istruttoria della pratica per assegnazioni durature anche a soggetti del terzo settore	Responsabile di settore, con incarico di Elevata Qualificazione	Entro il termine previsto dall'avviso			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Rilascio assegnazioni gratuite e comodati	Giunta Comunale	Entro 30 gg. dalla registrazione di protocollo			
Rilascio provvedimento autorizzatorio	Responsabile di settore E.Q.	Entro il termine previsto dall'avviso			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Mancanza di imparzialità nella gestione dell'istruttoria.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO

Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni determinando interessi / benefici economici anche rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato

Opacità del processo	M	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale (regolamento) ma non idonei a ricorre la discrezionalità/opacità del processo a livello basso
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio medio in quanto processo solo parzialmente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice comportamento approvato senza previa procedura partecipativa/n. codice comportamento approvato con previa partecipazione pubblica	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione	Di norma, anche per le assegnazioni temporanee, se non gratuite, si pubblica avviso ad evidenza pubblica.	Tempestivamente	Responsabile di settore E.Q.	n. assegnazioni temporanee e durature) non gratuite) disposte previa pubblicazione avviso/ n. assegnazioni disposte senza previo avviso	Nessuno scostamento
Misure di semplificazione	Accessibilità on line della modulistica relativa	immediata	Responsabile di settore E.Q.	n. moduli necessari/n. moduli pubblicati	nessuno scostamento
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per totali 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessuno scostamento

Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C1 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023. ALL. C5 dich, Format dichiarazione assenza conflitto di interessi procedura affidamento e fase esecutiva ex art 16 D,Lgs. 36/2023:	Nel corpo della determina di impegno/liquidazione	Responsabile di settore E.Q.	n. determinazioni senza dichiarazione/ n. determinazione con la dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

4. Concessioni cimiteriali: Rilascio concessioni

		AREA F – GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
F	4	Concessioni cimiteriali: rilascio concessioni
FINALITA'	Tutela dell'igiene pubblica	
VINCOLI - NORMATIVA	D.P.R. 285 del 10/09/1990; L.R. del Veneto n. 18 del 04/03/2010; Regolamento edilizio cimiteriale; Regolamento comunale di Polizia Mortuaria.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Istanza di concessione di loculo o loculo-ossario	Soggetto privato in rappresentanza del defunto	Entro il giorno del funerale

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Verifica dei loculi disponibili nel Cimitero ove viene richiesta la tumulazione	E.Q. Settore Servizi Demografici / Responsabile dell'istruttoria	tempestivamente			
Conteggio dei costi necessari	E.Q. Settore Servizi Demografici / Responsabile dell'istruttoria	tempestivamente			

Comunicazione al richiedente delle spese da sostenere	E.Q. Settore Servizi Demografici / Responsabile dell'istruttoria	tempestivamente			
Rilascio dell'atto di concessione	E.Q. Settore Servizi Demografici / Responsabile dell'istruttoria		Pagamento dei costi di concessione	Richiedente	Entro il giorno del funerale

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Eventuale (<i>se non espressamente prevista esenzione</i>) assolvimento imposta di bollo e di registro mediante richiesta versamento MOD F24 "ELIDE"	E.Q. Settore Servizi Demografici / Res. Istruttoria, con il supporto ufficio contratti	Tempestivamente e prima della stipula del contratto	Eventuale se non esente: Assolvimento imposto di bollo/registrazione mediante MOD F24 "ELIDE"	Richiedente	Prima del giorno fissato per la stipula
Stipula del contratto di concessione (non in forma pubblica amministrativa)	E.Q. Settore Servizi Demografici / Res. Istruttoria, con il supporto ufficio contratti	Entro 30 gg dall'istanza	Stipula del contratto di concessione	Richiedente-concessionario	Entro 30 gg dall'istanza
Conservazione e repertoriazione unicamente telematica rep. scritte private PEA	E.Q. Settore Servizi Demografici / Res. Istruttoria, con il supporto ufficio contratti	Tempestivamente			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Disomogeneità/discrezionalità delle valutazioni; - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità dell'affidamento; - Non rispetto delle scadenze temporali previste.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO

Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	X
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	M	Il processo è rivolto direttamente sia ad utenti esterni che interni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici non economici
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio basso in quanto processo completamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Verifica pagamento canone concessione/ canone rinnovo	prima del rilascio concessione	Responsabile Settore Servizi Demografici / Responsabile dell'istruttoria	n. contratti concessione stipulati senza previo pagamento canone	Nessuno scostamento
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice comportamento approvato senza previa procedura partecipativa/n. codice comportamento approvato con previa partecipazione pubblica	Nessuno scostamento
Misure di semplificazione	Accessibilità on line della modulistica relativa; Circolare forma del contratto, repertoriazione, imposta di registro e di bollo	immediata Entro 31.03.2024	E.Q. Settore Servizi Demografici / Responsabile dell'istruttoria Segretario generale	n. moduli necessari/n. moduli pubblicati n. 1 circolare/n. 0 circolare	nessuno scostamento Nessun scostamento
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per totali 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessun scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C1 dich. assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023.:	Nel corpo della determina di concessione e nel contratto	E.Q. settore servizi demografici	n. determine concessione/contratto senza dichiarazione/ n. determine concessione/contratto con la dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

5. Concessioni cimiteriali: rinnovo concessioni

		AREA F – GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
F	5	Concessioni cimiteriali: rinnovo concessioni
FINALITA'	Tutela dell'igiene pubblica	
VINCOLI - NORMATIVA	D.P.R. 285 del 10/09/1990; L.R. del Veneto n. 18 del 04/03/2010; Regolamento edilizio cimiteriale; Regolamento comunale di Polizia Mortuaria.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Verifica annuale delle concessioni in scadenza l'anno successivo	E.Q. Settore Servizi Demografici	Come da regolamento di polizia mortuaria			
Pubblicazione c/o il cimitero e il sito internet comunale dell'avviso delle concessioni in scadenza	E.Q. Settore Servizi Demografici	Come da regolamento di polizia mortuaria			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP. P.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Richiesta di rinnovo della concessione	Soggetto privato titolare della concessione o erede	Entro il giorno della scadenza
Conteggio dei costi necessari	E.Q. Settore Servizi Demografici				
Comunicazione al richiedente delle spese da sostenere	E.Q. Settore Servizi Demografici				
			Pagamento dei costi di concessione	Richiedente	

OUTPUT (risultato del processo)

assolvimento imposta di bollo	E.Q. Settore Servizi Demografici	Tempestivamente prima della stipula del contratto	Assolvimento imposta di bollo	Richiedente	Prima del giorno fissato per la stipula
-------------------------------	----------------------------------	---	-------------------------------	-------------	---

Stipula del contratto di rinnovo della concessione (non in forma pubblica amministrativa)	E.Q. Servizi Demografici	Settore	Entro 30 gg dall'istanza	Stipula del contratto di concessione	Richiedente-concessionario	Entro 30 gg dall'istanza
Conservazione e repertoriazione (non nel repertorio dei contratti in forma pubblica amministrativa) dei contratti di rinnovo concessione	E.Q. Servizi Demografici	Settore	Tempestivamente			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Disomogeneità/discrezionalità delle valutazioni; - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità dell'affidamento; - Non rispetto delle scadenze temporali previste.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	

Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	M	Il processo è rivolto direttamente sia ad utenti esterni che interni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici non economici
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio basso in quanto processo completamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Verifica pagamento canone concessione/canon e rinnovo	prima del rilascio concessione	E.Q. Settore Servizi Demografici Responsabile di Settore con EQ; Res. Istruttoria_____	n. contratti concessione stipulati senza previo pagamento canone	Nessuno scostamento
Misure di trasparenza					

Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice comportamento approvato senza previa procedura partecipativa/n. codice comportamento approvato con previa partecipazione pubblica	Nessuno scostamento
Misure di semplificazione	Accessibilità on line della modulistica relativa	immediata	E.Q. Settore Servizi Demografici Responsabile di Settore con EQ; Res. Istruttoria _____	n. moduli necessari/n. moduli pubblicati	nessuno scostamento
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per totali 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessuno scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023.:	Nel corpo della determina di concessione e nel contratto	E.Q. settore servizi demografici	n. determine concessione/contratto senza dichiarazione/ n. determine concessione/contratto con la dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

6. Gestione delle entrate: emissione reversali

		AREA F – GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
F	6	Gestione delle entrate: emissione reversali
FINALITA'	Corretta gestione della finanza pubblica	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 267/2000; Regolamento di contabilità; Regolamento Generale per la gestione delle entrate comunali.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

ATTIVITA'	INPUT INTERNO (d'ufficio)		INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Scarico dei movimenti di cassa (presso il Tesoriere)	Responsabile Settore Economico Finanziario e Responsabile Istruttoria _____	periodicamente			

Controllo estratto conto postale mensile	Responsabile Settore Economico Finanziario e Responsabile Istruttoria	mensilmente			
Scarico file F24 da Siatel	Responsabile Settore Economico Finanziario e Responsabile Istruttoria	periodicamente			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Registrazione reversali nella contabilità	Responsabile Settore Economico Finanziario e Responsabile Istruttoria	tempestivamente			
Sottoscrizione reversali ed invio flusso telematico al Tesoriere	Responsabile Settore Economico Finanziario e Responsabile Istruttoria	tempestivamente			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Contabilizzazione incassi	Responsabile Settore Economico Finanziario e Responsabile Istruttoria	tempestivamente			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Scarsa regolarità nel controllo dei movimenti di cassa; - Dilatazione eccessiva dei tempi per la regolarizzazione degli incassi.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO

Rassegne stampa	NO
-----------------	----

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	X
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio basso in quanto processo completamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Fine pubblicazione avviso portatori interessi	Segretario RPCT	n. codice comportamento approvato dopo avviso portatori interessi/ n. codice approvato senza previo avviso	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione	Emissione tempestiva delle reversali a copertura (regolarizzazione incassi)	entro il mese seguente dalla data dell'incasso nel conto tesoreria	Responsabile Settore Economico e Responsabile Istruttoria	n. incassi non regolarizzati entro il mese seguente	Nessun scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	Corso anticorruzione due incontri per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti n. ore previste/n. ore svolte	Nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di rotazione					

7. Gestione delle spese: rilascio parere regolarità contabile e visto copertura finanziaria

		AREA F – GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
F	7	Gestione delle spese: rilascio parere regolarità contabile e visto copertura finanziaria
FINALITA'		Corretta gestione della finanza pubblica
VINCOLI - NORMATIVA		D.Lgs. 267/2000; Regolamento di contabilità.

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

Ricezione proposta di delibera / determina	Responsabile Settore Economico Finanziario e Responsabile Istruttoria	n.p.			
--	---	------	--	--	--

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Eventuale se previsto controllo preliminare: Controllo e verifica proposte delibere/determine	Responsabile Settore Economico Finanziario e Responsabile Istruttoria	3 gg dalla consegna della proposta			
Sottoscrizione deliberazione/ Determinazione	E. Q. competente per materia	tempestivamente			
Apposizione parere regolarità contabile/visto copertura finanziaria	Responsabile Settore Economico Finanziario o suo sostituto	tempestivamente			
Pubblicazione determina Albo Pretorio	Messo comunale	tempestivamente			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Mantenimento regolarità finanziaria e contabile ed equilibri di bilancio	Responsabile Settore Economico Finanziario	tempestivamente			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Dilatazione eccessiva dei tempi per il rilascio dei visti; - Velocizzazione "ad personam" dei tempi per il rilascio dei visti.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO

Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	X
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente sia ad utenti esterni che interni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è interamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio Basso in quanto processo interamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo					
Misure di trasparenza	Pubblicazione dei pareri contabili e visti contabili rilasciati	in concomitanza con pubblicazione provvedimento		allegazione dei pareri e visti ai provvedimenti	100% (nessuno scostamento)
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT		Nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023.:	Contestualmente all'apposizione parere/visto	Responsabile Settore Economico Finanziario		
Misure di rotazione					

8. Ricognizione/dismissione società partecipate/vigilanza su società partecipate

AREA F – GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	
F	8 Ricognizione/dismissione società partecipate/vigilanza su società partecipate
FINALITA'	Corretta gestione e valorizzazione del patrimonio pubblico
VINCOLI - NORMATIVA	Codice Civile; D.Lgs. 175/2016; D.Lgs. 33/2013.

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

PIAO 2024 – 2026, SOTTO SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3 "ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA" -
MAPPATURA PROCESSI AMMINISTRATIVI

			Approvazione bilanci	Società partecipate	Entro termini stabiliti dalla legge
--	--	--	----------------------	---------------------	-------------------------------------

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Acquisizione bilanci ed informazioni società partecipate	Responsabile Settore Affari Generali	tempestivamente			
Verifica condizioni e requisiti per mantenimento partecipazioni	Responsabile Settore Affari Generali	tempestivamente			
Elaborazione proposta di ricognizione/ dismissione/ mantenimento partecipazioni	Responsabile Settore Affari Generali	tempestivamente			
Approvazione delibera ricognizione partecipate e approvazione relativa relazione compresa, come appendice, quella ex art. 30 D.Lgs. n. 201/2022 per i s.p.l. affidati alle partecipate	Consiglio Comunale	Entro 31/12 ogni anno			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Verifica opportunità mantenimento partecipazioni societarie	Responsabile Settore Affari Generali con incarico di E.Q.	Entro 31/12 ogni anno			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- insufficienza dei controlli nei confronti delle società partecipate; - insufficiente trasparenza da parte delle società partecipate; - valutazioni non trasparenti e non sufficientemente motivate.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO

Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	X
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio basso in quanto processo completamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo					
Misure di trasparenza	Pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dei provvedimenti di razionalizzazione periodica delle società partecipate	Entro 30 giorni da adozione provvedimento	Responsabile Settore Affari Generali	n. provvedimenti da pubblicare/n. Provvedimenti pubblicati	nessuno scostamento
	Pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente delle direttive alle società partecipate	Entro 30 giorni dall'adozione provvedimento	Responsabile Settore Affari Generali	n. provvedimenti da pubblicare/n. Provvedimenti pubblicati	nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT		
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023.:	Contestualmente e alla firma della proposta di delibera di consiglio	Responsabile Settore Affari Generali E.Q.	n. proposte senza dichiarazione assenza conflitto interessi/ n. proposte con dichiarazione assenza conflitto interesse	Nessuno scostamento
Misure di rotazione					

9. Ricognizione periodica annuale dei servizi pubblici locali (s.p.l.) con rilevanza economica affidati dal Comune in concessione o in appalto

		AREA F – GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
F	9	Ricognizione periodica servizi pubblici locali con rilevanza economica ex art. 30 del D.Lgs 201/2022 affidati dal comune in concessione o appalto
FINALITA'	Corretta gestione e valorizzazione del s.p.l. con rilievo economico affidati dal Comune	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs.n. 201/2022 art. 30	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Publicazione nel Sito ANAC S.P.L della relazione nel caso di nuovi affidamenti di s.p.l in concessione o appalto	E.Q. competenti per materia	Previsto da ANAC			
Definizione perimetro del s.p.l e richiesta di comunicazione relazione su andamento gestionale qualitativo ed economico del s.p.l già affidati in concessione o appalto	E.Q. competenti per materia	Assegnati annualmente dalla E.Q, Settore AA/GG di norma entro 31.10 di ogni anno			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Acquisizione relazioni delle E.Q. su andamento qualitativo e economico degli affidamenti in corso di s.p.l. mediante concessione o appalto e	Responsabile Settore Affari Generali	Nel termine assegnato di norma 31.10 di ogni anno			
Verifica relazioni	Responsabile Settore Affari Generali	tempestivamente			
Elaborazione proposta di ricognizione periodica s.p.l. e relazione complessiva	Responsabile Settore Affari Generali	tempestivamente			
Approvazione delibera ricognizione periodica s.p.l. a rilevanza economica	Consiglio Comunale	Entro 31/12 ogni anno			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

Verifica andamento qualitativo e economico del s.p.l a rilevanza economica già affidati dal Comune in concessione e appalto	Responsabile Settore Affari Generali	Entro 31/12 ogni anno			
---	--------------------------------------	-----------------------	--	--	--

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- insufficienza dei controlli nei confronti delle società partecipate; - insufficiente trasparenza da parte delle società partecipate; - valutazioni non trasparenti e non sufficientemente motivate.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	X
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

13. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio basso in quanto processo completamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza	Pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del provvedimento ricognizione s.p.l	Entro 30 giorni da adozione provvedimento	Responsabile Settore Affari Generali Responsabile pubblicazione	n. provvedimenti da pubblicare/n. Provvedimenti pubblicati	nessuno scostamento
	Pubblicazione nel sito ANAC trasparenza s.p.l. della relazione	Entro il 1 termine previsto da ANAC	Responsabile Settore Affari Generali Responsabile pubblicazione	n. relazioni da pubblicare/n. relazioni pubblicate	nessuno scostamento

Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPC T	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPC T		
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023.:	Contestualmente e alla firma della proposta di delibera di consiglio	Responsabile Settore Affari generali E.Q.	n. proposte senza dichiarazione assenza conflitto interessi/ n. proposte con dichiarazione assenza conflitto interesse	Nessuno scostamento
Misure di rotazione					

10. Svincolo depositi cauzionali e polizze fidejussorie

		AREA F – GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
F	10	Svincolo depositi cauzionali e polizze fidejussorie
FINALITA'	Corretta gestione della finanza pubblica	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 267/2000; Regolamento di contabilità.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Richiesta svincolo	Privato interessato	n.p.

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Esame richiesta	Responsabile del Settore competente per materia	Entro 30 giorni da richiesta			

Rilascio liberatoria	Responsabile del competente per materia	Entro 30 giorni da richiesta			
Rilascio svincolo cauzione o polizza fidejussoria previo accertamento che la prestazione è stata eseguita correttamente	Responsabile del Settore competente per materia	tempestivamente	Eventuale restituzione cauzione	Tesoriere Comunale	tempestivamente

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Ricezione cauzione o ottenimento svincolo polizza fidejussoria	Privato interessato	tempestivamente

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Rilascio svincolo in assenza dei presupposti di legge.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	

Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni determinando interessi / benefici anche economici indiretti
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale ma non idonei ad azzerare l'opacità del processo
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio Medio in quanto, pur se processo completamente vincolato, non presieduto da ulteriori strumenti di trasparenza sostanziale tali di ridurre a livello basso l'opacità del processo

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo				
Misure di trasparenza				

Misure di regolamentazione	Espressa indicazione da parte del RUP (nell'atto di svincolo) dei presupposti di legge e di fatto per l'autorizzazione allo svincolo	immediata	Responsabile del Settore competente per materia	n.. atti svincolo con indicazione/n° atti svincolo senza indicazione	nessuno scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT		
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023.	Contestualmente e alla dichiarazione di svincolo	Responsabile del Settore con incarico di Elevata Qualificazione, competente per materia	n. attestati svincolo senza dichiarazione assenza conflitto interessi/ n. attestati svincolo con dichiarazione assenza conflitto interesse	no scostamento

11. Gestione sinistri

		AREA F – GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
F	11__	Gestione sinistri con danni al patrimonio (esclusi quelli legali)
FINALITA'		Corretta gestione e valorizzazione del patrimonio pubblico
VINCOLI - NORMATIVA		Codice Civile; Regolamento di Contabilità; Polizze assicurative.

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)	INPUT ESTERNO (su domanda di parte)
---------------------------	-------------------------------------

ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Notizia di danneggiamento al patrimonio	Responsabile del Settore Gestione del Territorio	tempestivamente	Segnalazione danni al patrimonio	Privato interessato	n.p.

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Segnalazione al Broker e richiesta di apertura sinistro	Responsabile del Settore Gestione del Territorio e Responsabile istruttoria	tempestivamente al verificarsi dell'evento, comunque non oltre il termine previsto in polizza			
			Apertura sinistro eventuale	Broker assicurativo	
			Invio periti per valutazione danni al patrimonio	e Compagnia assicuratrice	
Aggiornamento del broker sulla posizione aperta	Responsabile del Settore Gestione del Territorio e Responsabile istruttoria	tempestivamente quando ci sono aggiornamenti, comunque non oltre il termine previsto in polizza	Aggiornamento compagnia assicuratrice	Broker assicurativo	
Eventuale pagamento franchigia	Responsabile del Settore Economico finanziario - Servizio economato e Responsabile istruttoria del servizio competente	A richiesta del broker o della compagnia	Chiusura sinistro	Compagnia assicuratrice	

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Ripristino bene danneggiato ed eventuale risarcimento danni da parte di terzi /risarcimento danni a terzi	Responsabile del Settore Gestione del Territorio, e Responsabile istruttoria		Copertura assicurativa dei sinistri attivi e passivi aperti	Compagnia assicuratrice	Quelli previsti in polizza

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI

- Esito sopralluogo "ad personam";
- Mancata attivazione copertura assicurativa nei termini.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato

Opacità del processo	A	Non vengono adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	M	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello di rischio Alto in quanto processo solo parzialmente vincolato e non dotato di strumenti di trasparenza sostanziale

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABIL I	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo	.				
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023.	Contestualmente e all'interno delle segnalazioni di sinistro al Broker	Responsabile del Settore Gestione del Territorio,	n. segnalazione sinistro senza dichiarazione assenza conflitto interessi/ n. segnalazione sinistro con dichiarazione assenza conflitto interesse	Nessuno scostamento

12. Espropriazioni ed occupazioni temporanee

		AREA F – GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
F	12	Espropriazioni ed occupazioni temporanee
FINALITA'	Corretta gestione e valorizzazione del patrimonio pubblico	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 36/2023; Linee guida Anac; D.M. n. 49/2018.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Apposizione vincolo preordinato all'esproprio (nel PRG/PAT/PI)	Consiglio Comunale	n.p.			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Comunicazione di avvio del procedimento di esproprio	Responsabile Settore Gestione del Territorio	Prima Di approvazione progetto esecutivo			
Dichiarazione di pubblica utilità dell'opera (progetto esecutivo)	Giunta Comunale	5 anni dall'apposizione del vincolo			
Determinazione indennità provvisoria e comunicazione al privato	Responsabile Settore Gestione del Territorio	Entro 30 gg da dichiarazione pubblica utilità			
			Presentazione osservazioni	Privato interessato	Entro 30 gg da comunicazione
Determina di liquidazione acconto 80% indennità ed immissione nel possesso	Responsabile Settore Gestione del Territorio	tempestivamente			
			Deposito documentazione comprovante la piena e libera proprietà	Privato interessato	Entro 60 gg da immissione nel possesso
Determina di liquidazione saldo 20% indennità	Responsabile Settore Gestione del Territorio	Entro 60 gg da deposito documentazione			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Adozione decreto di esproprio /occupazione	Responsabile Settore Gestione del Territorio	Entro 5 anni da dichiarazione pubblica utilità			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Inosservanza dei termini regolatori della procedura; - Determinazione indennità "ad personam"; - Gestione della procedura con modalità "differenziate" a seconda dei destinatari; - Sovrastima del valore delle aree da espropriare allo scopo di agevolare la ditta da espropriare; - Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione;

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	

Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando riflessi immediati sfavorevoli sul patrimonio dell'interessato anche di rilevante entità
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Vengono adottati strumenti di trasparenza sostanziale ma non idonei a ridurre a livello basso l'opacità del processo
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Vengono attuate tutte le misure di trattamento del rischio
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio Medio in quanto processo che, se pure completamente vincolato, non è presidiato da ulteriori strumenti di trasparenza sostanziale tale da azzerare l'opacità del processo

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo	.				
Misure di trasparenza					
Misure di semplificazione					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione					

Misure di semplificazione					
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della “Modulistica Autodichiarativa” allegata al PIAO, ALL. C2 dich. assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023.	All’intero di tutti gli atti della procedura	Responsabile Settore LL.PP. E.Q.	n. atti della procedura senza dichiarazione assenza conflitto interessi/ n. atti della procedura con dichiarazione assenza conflitto interesse	Nessuno scostamento

13. Determinazione oneri urbanizzazione primaria e secondaria

		AREA F – GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
F	13	Determinazione oneri urbanizzazione primaria e secondaria
FINALITA'		Governance
VINCOLI - NORMATIVA		D.P.R. 380/01 artt. 16, 17, 19 – Disciplinare per la determinazione del contributo di costruzione approvato con Determina del Responsabile

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Definizione tabelle da parte della Regione Art. 16 c. 4 D.P.R. 380/2001	Regione Veneto	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Predisposizione tabelle e proposta delibera	E.Q Responsabile Settore Edilizia Privata	Ogni 5 anni			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione tabelle	Consiglio Comunale	Ogni 5 anni			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Mancato o tardivo adeguamento degli oneri.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente sia ad utenti esterni che interni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici non economici
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio medio in quanto processo solo parzialmente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediatamente dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice comportamento approvato senza previa procedura partecipativa/n. codice comportamento approvato con previa partecipazione pubblica	Nessun scostamento
Misure di semplificazione					nessuno scostamento
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per totali 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessun scostamento

Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di rotazione					

14.Rimborsi tributari

		AREA F – GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
F	14	Rimborsi tributari
FINALITA'	Gestione entrate tributarie	
VINCOLI - NORMATIVA	L. 212/2000; Art. 1, comma 164, L. 296/2006; Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU); Regolamento per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI).	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Presentazione istanza di rimborso o riversamento	Cittadini contribuenti	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Presentazione istanza di rimborso o riversamento	Cittadini contribuenti	
Eventuale richiesta integrazioni istanza ed effettuazione istruttoria per istanza di rimborso tributario o riversamento	Responsabile del Settore Economico finanziario e Responsabile istruttoria	Entro 180 giorni da istanza completa			
			Eventuale presentazione integrazione	Cittadini contribuenti	
Completamento istruttoria	Responsabile del Settore Economico finanziario e Responsabile istruttoria	Entro 180 giorni da istanza completa			

Determinazione di eventuale rimborso	Responsabile del Settore Economico finanziario, e Responsabile istruttoria	Entro 180 giorni da istanza completa			
Effettuazione rimborso o riversamento	Responsabile del Settore Economico finanziario, e Responsabile istruttoria		Ricezione rimborso o riversamento	Cittadini contribuenti / Comuni destinatari riversamento	

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Effettuazione rimborso o riversamento	Responsabile del Settore Economico finanziario e Responsabile istruttoria		Ricezione rimborso versamenti non dovuti o effettuazione versamento a Comune corretto	Cittadini contribuenti	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Mancata verifica dell'effettivo diritto al rimborso.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	

Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	M	Il processo è rivolto direttamente ai contribuenti della P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici (rimborso tributi erroneamente versati)
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Vengono adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio Basso in quanto processo completamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo				
Misure di trasparenza				

Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della “Modulistica Autodichiarativa” allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023.	All’intero di tutti gli atti della procedura	Responsabile Settore Economico Finanziario	n. atti della procedura senza dichiarazione assenza conflitto interessi/ n. atti della procedura con dichiarazione assenza conflitto interesse	Nessun scostamento

AREA G – CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

1. Attività di controllo anagrafica: controlli per irreperibilità

AREA G – CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI		
G	1	Attività di controllo anagrafica: controlli per irreperibilità
FINALITA'	Rilevare la presenza stabile di soggetti sul territorio comunale	
VINCOLI - NORMATIVA	L. n. 1228 del 24/12/1954; D.P.R. n. 223 del 30/05/1989.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Comunicazione di residenza o di variazione AIRE	Cittadino o altro Comune o Consolato	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Verifica effettiva residenza cittadino	Ufficiale d'Anagrafe Responsabile di Settore con EQ	Immediato, non appena avvenuta conoscenza del cambio di residenza effettivo	Comunicazione di residenza spontanea o segnalazione presunto cambio di residenza da parte altro Comune o comunicazione variazione AIRE	Cittadino o responsabile convivenza o altro Comune o Consolato	
Verifica requisiti e eventuale richiesta integrazione documenti ed iscrizione variazione AIRE con comunicazione a cittadino e consolato	Ufficiale d'Anagrafe Responsabile di Settore con EQ	Immediato			
			Presentazione integrazione documentazione o eventuale comunicazione di residenza in seguito a richiesta Ufficiale d'Anagrafe	Cittadino o responsabile convivenza	

Effettuazione registrazione di residenza, comunicazione a Messi Comunali per controlli ed eventuale comunicazione ad altro Comune se proveniente da altro Comune	Ufficiale d'Anagrafe Responsabile di Settore con EQ	Immediato			
			Conferma cambio di residenza e conferma o meno regolarità controlli da parte Messi Comunali	Altro Comune o Messi Comunali	2 giorni per Comune, 45 giorni per Messi Comunali
Conferma residenza o provvedimento di annullamento con comunicazione a cittadino	Ufficiale d'Anagrafe Responsabile di Settore con EQ	Immediato			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Registrazione cambio di residenza o annullamento cambio di residenza in seguito a controlli negativi	Ufficiale d'Anagrafe Responsabile di Settore con EQ	Immediato, massimo 2 giorni, completamento procedimento entro 45 giorni da parte Messi Comunali	Cambio di residenza	Cittadino	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
Registrazione del cambio di residenza senza idonea documentazione comprovante il diritto di abitare.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO

Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente sia ad utenti esterni che interni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici non economici che possono ampliare in modo sostanziale la sfera giuridica del destinatario
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Sono previsti e adottati solo in parte strumenti di trasparenza sostanziale per cui il processo mantiene elementi di opacità

Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischi Media in quanto processo che può ampliare in modo sostanziale la sfera giuridica dei destinatari e che, pur essendo interamente vincolato, mantiene profili di opacità essendo sottoposto a livelli discrezionali in fase di controllo di più soggetti diversi,

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo	Controllo interno successivo	Quelli provisti dal regolamento controlli interni	Segretario generale e Unità Controlli Interni	n. cambi di residenza estratti causalmente/n. cambi di residenza controllati	nessuno scostamento
	Effettuazione controlli in loco e redazione verbale	Entro 45 giorni dal ricevimento pratica	Messi Comunali	n. pratiche trasmesse/n. controlli effettuati	nessuno scostamento
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione e diffusione ai dipendenti nuovo codice di comportamento	Immediato dopo l'adozione da parte della Giunta tramite avviso ai portatori di interesse interni ed esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento senza previa partecipazione portatori di interesse	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti interessati/n. dipendenti partecipanti; n. ore previste/n. ore effettuate	Nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					

Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	All'atto dell'ambito di residenza	Ufficiale di Stato Civile Responsabile di Settore con EQ	n. cambio di residenza con dichiarazione assenza conflitto interesse/n cambio di residenza privi dichiarazione	Nessun scostamento
Misure di rotazione		-			

2. Attività di controllo tributaria: recupero evasione fiscale

AREA G – CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI		
G	2	Attività di controllo tributaria: recupero evasione fiscale
FINALITA'	Tutela equità fiscale e corretta gestione della finanza pubblica	
VINCOLI - NORMATIVA	L. 212/2000; Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU); Regolamento per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI).	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Iniziativa d'ufficio	Responsabile del Settore Economico finanziario e Responsabile istruttoria				

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Incrocio e controllo banche dati	Responsabile del Settore Economico finanziario e Responsabile istruttoria				
Avviso di accertamento	Responsabile del Settore Economico finanziario e Responsabile istruttoria		Eventuale versamento	Contribuente	60 gg

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO	OUTPUT ESTERNO
----------------	----------------

ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Emissione ruolo coattivo in caso di mancato versamento con trasmissione dati al Concessionario della Riscossione	Responsabile del Settore Economico finanziario e Responsabile istruttoria				

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Omissione/alterazione dei controlli; - Mancata emissione avvisi di accertamento; concessione rateizzazioni di pagamento in maniera non imparziale.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	M	Il processo è rivolto direttamente ai contribuenti del Comune determinando svantaggi economici in danno di contribuenti evasori
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio Medio in quanto processo solo parzialmente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					

Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/ RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della “Modulistica Autodichiarativa” allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023.	All’intero di tutti gli atti della procedura	Responsabile del Settore Economico finanziario, servizio tributi	n. atti della procedura senza dichiarazione assenza conflitto interessi/ n. atti della procedura con dichiarazione assenza conflitto interesse	Nessun scostamento

3. Accesso agli atti: accesso civico semplice D. Lgs. 33/2013

AREA G – CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI		
G	3	Accesso agli atti: accesso civico semplice D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016
FINALITA'	Trasparenza dell’attività amministrativa	
VINCOLI - NORMATIVA	Artt. 5, comma 1, 5-bis e 5-ter del D.Lgs. 33/2013; Linee Guida Anac; Normativa in materia di tutela dati personali Regolamento Europeo GDPR 679/16, Legge 196/2003; Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 1/2019 “ “Attuazione delle norme sull’accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d’ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Richiesta di accesso civico semplice	Chiunque che lamenta la mancata pubblicazione obbligatoria	n.p.

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Esame della richiesta - attività istruttoria	Responsabile della Trasparenza Dott. Ranza Giorgio	tempestivamente			

Ordine a provvedere alla E.Q. competente sulla mancata pubblicazione ed assegnazione termine per pubblicazione	Responsabile della Trasparenza Dott. Ranza Giorgio	tempestivamente			
Pubblicazione dato richiesto sulla sezione "Amministrazione Trasparente"	E.Q. competente in base alla "Griglia Trasparenza" PIAO	entro termine assegnato			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Comunicazione al richiedente dell'avvenuta pubblicazione con link ipertestuale	Responsabile della Trasparenza Dott. Ranza Giorgio	Entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - violazione delle norme specifiche allo scopo di consentire l'accesso a richiedenti che non ne avrebbero titolo; - dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione; - inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI

Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento ma non determina interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è interamente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio Basso in quanto processo interamente vincolato e, pur essendo rivolto ad utenti esterni, non produce interessi/benefici economici rilevanti

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo				
Misure di trasparenza				

Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione	Accessibilità on line della modulistica: richiesta accesso civico semplice	immediata	Responsabile Settore Affari generali E.Q.	n. modulistica accesso civico semplice resa disponibile on line/n. modulistica non disponibile on line	Nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione	Attività finalizzate all'istituzione telematica, tramite funzionalità nuovo PEA, del registro unico degli accessi	Entro 31.12.2024	Segretario RTD Ufficio Ced (obiettivo integrato anticorruzione / performance PIAO 2024 2026	Implementazione funzionalità PEA generazione automatica del Registro Unico Accessi di protocollo/mancata implementazione	Nessuno scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023.	All'interno di tutti gli atti della procedura	Responsabile Settore Economico Finanziario	n. atti della procedura senza dichiarazione assenza conflitto interessi/ n. atti della procedura con dichiarazione assenza conflitto interesse	Nessuno scostamento

4. Accesso agli atti: accesso civico generalizzato D. Lgs. 33/2023 come modificato da D. Lgs. 97/2026

		AREA G – CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI
G	__4_	Accesso agli atti: accesso civico generalizzato D.Lgs. 97/2016
FINALITA'		Trasparenza dell'attività amministrativa
VINCOLI - NORMATIVA		Artt. 5 comma 2, 5-bis e 5-ter del D.Lgs. 33/2013; Linee Guida Anac; Normativa in materia di tutela dati personali Regolamento Europeo GDPR 679/16, Legge 196/2003; Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 1/2019 “ “Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo, comma 2)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Richiesta di accesso civico generalizzato	Chiunque soggetto privato allo scopo di esercitare controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionale e su utilizzo risorse pubbliche	n.p.

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Esame della richiesta - attività istruttoria	E.Q. competente per i dati oggetto della richiesta	tempestivamente			
Se si individua un soggetto controinteressato ai sensi dell'art. 5 – bis, comma 2 Comunicazione ai controinteressati (sospensione del termine di 30 gg fino all'eventuale opposizione)	E.Q. competente per i dati oggetto della richiesta	tempestivamente	Controinteressati	Motivata opposizione all'accesso civico generalizzato	Entro 10 gg.
Nel caso di motivata opposizione: istruttoria sull'opposizione	E.Q. competente per i dati oggetto della richiesta	tempestivamente			
Provvedimento di accoglimento, nonostante la motivata opposizione di controinteressati: comunicazione dell'accoglimento ai controinteressati	E.Q. competente per i dati oggetto della richiesta	tempestivamente	Comunicazione all'accoglimento accesso civico generalizzato ai controinteressati che si sono motivatamente opposti	Controinteressati che si sono opposti	tempestivamente
Nel caso di accoglimento nonostante l'opposizione di controinteressati: comunicazione al richiedente dei dati richiesti	E.Q. competente per i dati oggetto della richiesta	Non prima di 15 gg. dalla ricezione della comunicazione da parte dei controinteressati			

Provvedimento di accoglimento/o motivato diniego (ex art. 5 – bis, commi 1, 2, 3 e 6)	E.Q. competente per i dati oggetto della richiesta	30 gg. (sospesi nel caso di motivata opposizione)			
---	--	---	--	--	--

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Comunicazione al richiedente del provvedimento di accoglimento e dei dati richiesti	E.Q. competente per i dati oggetto della richiesta	Entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta			
Comunicazione al richiedente del provvedimento di accoglimento e dei dati richiesti nonostante l'opposizione di controinteressati		Entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta ma non prima di 15 gg. dalla ricezione della comunicazione da parte dei controinteressati			
Comunicazione al richiedente del provvedimento di motivato diniego	E.Q. competente per i dati oggetto della richiesta	Entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - violazione delle norme specifiche allo scopo di consentire l'accesso a richiedenti che non ne avrebbero titolo; - dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione; - inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO

Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento ma non determina interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è interamente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo

GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio Basso in quanto processo interamente vincolato e, pur essendo rivolto ad utenti esterni, non produce interessi/benefici economici rilevanti
---	----------	---

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione	Accessibilità on line della modulistica: richiesta accesso civico semplice	immediata	Responsabile Affari Generali	n. modulistica accesso civico semplice resa disponibile on line/n. modulistica non disponibile on line	Nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione	Attività finalizzate all'istituzione telematica, tramite funzionalità nuovo PEA, del registro unico degli accessi	Entro 31.12.2024	Segretario RTD Ufficio Ced (obiettivo integrato anticorruzione /performance PIAO 2024 - 2026	Implementazione funzionalità PEA generazione automatica Registro Unico Accessi di protocollo/mancata implementazione	Nessuno scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich. assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023.	All'interno di tutti gli atti della procedura	Responsabile Settore Economico Finanziario Responsabile Settore Affari Generali	n. atti della procedura senza dichiarazione assenza conflitto interessi/ n. atti della procedura con dichiarazione assenza conflitto interesse	Nessuno scostamento

5. Accesso agli atti: accesso documentale Legge n. 241/1990

AREA G – CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI		
G	5	Accesso agli atti: accesso documentale art. 22 e seguenti legge n. 241/1990
FINALITA'	Trasparenza dell'attività amministrativa	
VINCOLI - NORMATIVA	Articoli 22 e seguenti legge n. 241/1990; D.P.R. n. 184/2006 "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi; Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 1/2019 "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)"; Normativa in materia di tutela dati personali Regolamento Europeo GDPR 679/16, Legge 196/2003.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo, comma 2)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Richiesta di accesso civico documentale	soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso	n.p.

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Esame della richiesta motivata - attività istruttoria	E.Q. competente per i dati oggetto della richiesta	tempestivamente			
Se si individua un soggetto controinteressato ai sensi dell'art. 22, comma 1. lettera c) Comunicazione ai controinteressati ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006 (sospensione del termine di 30 gg fino all'eventuale opposizione)	E.Q. competente per i dati oggetto della richiesta	tempestivamente	Controinteressati	Motivata opposizione all'accesso civico documentale	Entro 10 gg. dalla ricezione della comunicazione

Nel caso di motivata opposizione: istruttoria sull'opposizione	E.Q. competente per i dati oggetto della richiesta	tempestivamente			
Provvedimento di accoglimento, nonostante la motivata opposizione di controinteressati: comunicazione dell'accoglimento ai controinteressati	E.Q. competente per i dati oggetto della richiesta	tempestivamente	Comunicazione all'accoglimento accesso documentale ai controinteressati che si sono motivatamente opposti	Controinteressati che si sono opposti	tempestivamente
Nel caso di accoglimento nonostante l'opposizione di controinteressati: comunicazione al richiedente dei dati richiesti	E.Q. competente per i dati oggetto della richiesta	Non prima di 10 gg. dalla ricezione della comunicazione da parte dei controinteressati			
Provvedimento di accoglimento/o motivato diniego	E.Q. competente per i dati oggetto della richiesta	30			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Comunicazione al richiedente del provvedimento di accoglimento dei dati richiesti con indicazione di un termine non inferiore a 15 gg per prender visione dei documenti	E.Q. competente per i dati oggetto della richiesta	Entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta			
Comunicazione al richiedente del provvedimento di motivato diniego	E.Q. competente per i dati oggetto della richiesta	Entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - violazione delle norme specifiche allo scopo di consentire l'accesso a richiedenti che non ne avrebbero titolo; - dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione; - inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento ma non determina interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è interamente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato

Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio Basso in quanto processo interamente vincolato e, pur essendo rivolto ad utenti esterni, non produce interessi/benefici economici rilevanti

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione	Accessibilità on line della modulistica: richiesta accesso civico semplice	immediata	Responsabile Settore Affari Generali	n. modulistica accesso civico semplice resa disponibile on line/n. modulistica non disponibile on line	Nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione	Attività finalizzate all'istituzione telematica, tramite funzionalità nuovo PEA, del registro unico degli accessi	Entro 31.12.2024	Segretario RTD Ufficio Ced. (obiettivo integrato anticorruzione/performance PIAO 2024. 2026	Implementazione funzionalità PEA generazione automatica Registro Unico Accessi di protocollo/mancata implementazione	Nessuno scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	Nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					

Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023.	All'intero di tutti gli atti della procedura	Responsabile Settore Economico Finanziari Responsabile Settore Affari Generali	n. atti della procedura senza dichiarazione assenza conflitto interessi/ n. atti della procedura con dichiarazione assenza conflitto interesse	Nessuno scostamento
---	---	--	--	--	---------------------

6. Pubblicazione albo pretorio, trasparenza e sito comunale

AREA G – CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI		
G	_6_	Pubblicazioni albo pretorio, trasparenza e sito comunale
FINALITA'	Procedimenti di pubblicazione che consentono la diffusione presso i cittadini di documenti, informazioni e notizie	
VINCOLI - NORMATIVA	Art. 32 L. 69/2009; D.Lgs. 33/2013; Normative specifiche di pubblicazione singolo atto amministrativo; Linee Guida Garante Privacy Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014 in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati " Normativa in materia di tutela dati personali Regolamento Europeo GDPR 679/16, Legge 196/2003; Normativa in materia di accessibilità L. 4 del 09/01/2004.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Necessità pubblicazione per obbligo di legge o per diffusione notizie ed eventi a cittadini	E.Q. competente in relazione al dato e informazioni con obbligo di pubblicazione o competente rispetto alla notizia ed eventi	Stabiliti dalle leggi o regolamenti in materia di pubblicazione atti, informazioni e dati	Richiesta pubblicazione atti o Presentazione istanza di accesso civico	Altri enti o Cittadino	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Verifica dell'obbligo di pubblicazione e eventuale necessità di previa "anonimizzazione"; verifica dell'utilità dalla pubblicazione nel caso di pubblicazioni non obbligatorie	E.Q. competente in relazione al dato e informazioni con obbligo di pubblicazione o competente rispetto alla notizia ed eventi; Segretario/ RPCT se richiesta accesso civico semplice	Stabiliti dalle leggi in materia di pubblicazione atti, informazioni e dati	Invio richiesta pubblicazione atti o Presentazione istanza accesso civico semplice	Altro ente o Cittadino	

Effettuazione della pubblicazione con eventuale invio attestazione di pubblicazione a Ente o comunicazione a cittadino in caso di accesso civico semplice o a cittadini e ditte di pubblicazione di graduatorie o esiti gare d'appalto	E.Q. competente in relazione al dato e informazioni con obbligo di pubblicazione e/o Responsabile della Pubblicazione (come da griglia trasparenza allegata al PIAO sezione anticorruzione e trasparenza)	Stabiliti dalle leggi o regolamenti in materia di pubblicazione atti, informazioni e dati	Ricezione attestazione di pubblicazione o comunicazione pubblicazione atti richiesti o graduatorie	Altro ente o Cittadino istante o interessato	
--	---	---	--	--	--

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Pubblicazione documenti, dati o informazioni	E.Q. competente in relazione al dato e informazioni con obbligo di pubblicazione o competente rispetto alla notizia ed eventi; Segretario/RPCT se richiesta accesso civico semplice	Stabiliti dalle leggi o regolamenti in materia di pubblicazione atti, informazioni e dati	Presenza visione o ricezione atti, dati, informazioni	Cittadino istante o interessato	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Violazione delle norme specifiche; - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello basso in quanto processo completamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
---	--------------------------	--------------	----------------------------	---------------

Misure di controllo	Verifica dell'operato degli addetti alla pubblicazione	Intermedio (settembre) e annuale (gennaio successivo)	E.Q. competente/ Responsabile per la Trasparenza	n. pubblicazioni di legge/n. pubblicazioni effettuate nei tempi previsti o richiesti	nessuno scostamento
Misure di trasparenza					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di rotazione					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessuno scostamento

7. Controllo pagamento tariffe servizi domanda individuale

AREA G – CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI		
G	7	Controllo pagamento tariffe servizi a domanda individuale
FINALITA'	Tutela risorse pubbliche	
VINCOLI - NORMATIVA	Normativa ISEE DPCM 2013; Regolamento in materia di servizi sociali e scolastici; Deliberazioni di G.C che fissano soglie ISEE per accesso ai servizi.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determinazione tariffe servizi a domanda individuale	Responsabile Settore Socio Culturale o altra E.Q. competente per materia	A dicembre di ogni anno			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

Emissione e trasmissione al cittadino dei bollettini per il pagamento	Responsabile Settore Socio Culturale o altra E.Q. competente per materia	A scadenze programmate a seconda della tipologia di attività.			
Registrazione dei pagamenti negli specifici programmi	Settore Economico Finanziario e Responsabile Istruttoria	Tempestivamente			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Pagamento del bollettino e consegna ricevuta all'ufficio cittadino		Entro la scadenza prevista nel bollettino

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Istruttoria "personalizzata" a seconda del debitore; - Omissione di controllo a seconda del debitore.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X

Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	X
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è solo parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio Medio in quanto processo sola parzialmente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo	Effettuazione di almeno 2 controlli sui pagamenti dovuti per i servizi a domanda individuale	Intermedio al 30 giugno dell'anno di usufruzione del servizio e al 1 gennaio dell'anno successivo	Responsabile Settore Socio Culturale e Responsabile Istruttoria	n. utenti iscritti/n. utenti controllati	nessuno scostamento
Misure di trasparenza					

Misure di semplificazione					
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/ RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di rotazione					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/ RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessuno scostamento

AREA H – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

1. Affidamenti incarichi di assistenza legale patrocinio singolo

		AREA H – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
H	1_	Affidamenti incarichi di assistenza legale patrocinio singolo
FINALITA'		Tutela degli interessi dell'ente
VINCOLI - NORMATIVA		D. Lgs. 36/2023, Art. 56, "Appalti esclusi nei settori ordinari"; Linee Guida Anac; Normativa specifica relativa al processo oggetto di contenzioso

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Deliberazione incarico di assistenza legale patrocinio singolo	Giunta Comunale	tempestivamente	Ricorso, citazione in giudizio, chiamata in causa, ecc.	ricorrente	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Richiesta preventivi assistenza legale patrocinio singolo	Responsabile Settore Affari Generali	Tempestivamente nei tempi utili per la costituzione in giudizio			

Richiesta preventivi	Responsabile Settore Affari Generali	tempestivamente	Invio preventivo assistenza legale	Professionista	
Valutazione preventivi	Responsabile Settore Affari Generali	nei tempi utili per la costituzione in giudizio			
Deliberazione incarico di assistenza legale patrocinio singolo	Giunta Comunale				

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determinazione impegno di spesa	Responsabile Settore Affari Generali				
Eventuale se non espressamente esentato: Richiesta all'incaricato di versamento imposte bollo ecc. mediante MOD F24 "ELIDE" per stipula contratto	Responsabile Settore Affari Generali	In tempo utile per costituzione in giudizio			
			Versamento spese contrattuali mediante MOD F24 "ELIDE"	Legale incaricato	In tempo utile per costituzione in giudizio
Stipula del disciplinare d'incarico nelle seguenti forme: scrittura privata, oppure mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere previo assolvimento imposte (art. 18 codice contratti e All. 1.4)	Responsabile Settore Affari Generali	non oltre 60 gg. dal provvedimento di nomina			
Conservazione e repertoriazione del contratto unicamente telematica mediante PEA scritture private	Responsabile Settore Affari Generali	Tempestivamente			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Reiterato affidamento dell'incarico di assistenza in giudizio al medesimo legale senza comparazione alcuna; - Mancata valutazione circa la necessità del ricorso all'assistenza legale.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti

Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è solo parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale (misura di regolamentazione – rotazione)
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio Medio in quanto processo solo parzialmente discrezionale e dotato di misura di regolamentazione sostanziale

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione	Rotazione nell'affidamento degli incarichi, salvo il caso di stretta consequenzialità tra incarichi	immediata	Responsabile Settore Affari Generali	n. affidamenti incarichi legali/n. affidamenti al medesimo legale (salvo il caso di stretta consequenzialità tra incarichi)	nessuno scostamento
Misure di semplificazione	Circolare forma contratti, repertoriazione, imposta bollo e registro	Entro il 31.03.2024	Segretario	n. 1 circolare/n. 0 circolare	Nessun scostamento
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione					

Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich. assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	Contestualmente all'adozione della determina di affidamento	Responsabile Settore Affari Generali	n. determine con dichiarazione/n. determine senza dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

2 Gestione contenziosi e transazioni

		AREA H – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
H	_2_	Gestione contenziosi e transazioni: affidamento all'esterno tentativo di conciliazione
FINALITA'		Difesa degli interessi del Comune
VINCOLI - NORMATIVA		Art. 50, comma 1, lettera h), n. 1.1 del D.lgs. 36/2023; Normativa specifica relativa al processo oggetto di contenzioso

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Verificarsi di situazione che preannuncia una costituzione in giudizio nei confronti di un cittadino o di una ditta e rende possibile in tentativo di transazione: comunicazione all'E.Q servizio legale	E.Q. competente per materia	Tempestivamente	Presentazione diffida	Cittadino o ditta	
Proposta alla Giunta Comunale di affidamento incarico esterno a legale per tentativo di transazione	Responsabile Settore Affari Generali	Tempestivamente			
Conferimento incarico legale per transazione	Giunta Comunale	Tempestivamente			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

Invio diffida ad adempiere	E.Q. competente per materia		Presentazione diffida	Cittadino o ditta controparte	
Risposta negativa a diffida	E.Q. competente per materia	Termine stabilito nella diffida	Risposta negativa a diffida	Cittadino o ditta controparte	Stabiliti nella diffida
richiesta parere su transazione al Revisore del Conto	Responsabile Settore Affari Generali				
			Eventuale rilascio parere favorevole a accordo o transazione	Revisore del Conto	Tempestivamente
Approvazione o meno tentativo di transazione o accordo bonario	Consiglio Comunale	tempestivamente	Accettazione o meno tentativo di transazione o accordo bonario	Cittadino o ditta controparte	

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Perfezionamento accordo bonario o transazione	Consiglio Comunale	Stabiliti dalle norme regolanti il singolo contenzioso	Perfezionamento accordo bonario o transazione	Cittadino o ditta controparte	Stabiliti dalle norme regolanti il singolo contenzioso
Determinazione impegno di spesa	Responsabile Settore Affari Generali				
Eventuale se non espressamente esentato: Richiesta all'incaricato di versamento imposte bollo ecc. mediante MOD F24 "ELIDE" per stipula contratto	Responsabile Settore Affari Generali	In tempo utile per stipula del contratto			
			Versamento spese contrattuali mediante MOD F24 "ELIDE"	Incaricato	In tempo utile per stipula del contratto
Stipula del disciplinare d'incarico nelle seguenti forme: scrittura privata, oppure mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere previo assolvimento imposte (art. 18 codice contratti e All. 1.4)	Responsabile Settore Affari Generali	non oltre 30 gg. dal provvedimento di nomina			

Conservazione e repertoriatura dei contratti unicamente telematica mediante PEA scritte private	Responsabile Settore Affari Generali	Tempestivamente			
---	--------------------------------------	-----------------	--	--	--

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Mancata verifica interesse dell'Ente nel proseguire o transare.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale (misura di regolamentazione – rotazione)
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio Medio in quanto processo solo parzialmente discrezionale e dotato di misura di regolamentazione sostanziale

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione	Rotazione nell'affidamento degli incarichi, salvo il caso di stretta consequenzialità tra incarichi	immediata	Responsabile Settore Affari Generali	n. affidamenti incarichi legali/n. affidamenti al medesimo legale (salvo il caso di stretta consequenzialità tra incarichi)	Nessuno scostamento
Misure di semplificazione	Circolare forma contratti, repertoriazione, imposta di registro e di bollo	Entro 31.03.2024	Segretario	n. 1 circolare/n.0 circolari	nessun scostamento

Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della “Modulistica Autodichiarativa” allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	Contestualmente all’adozione della determina di affidamento	Responsabile Settore Affari Generali	n. determine con dichiarazione/n. determine senza dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

3. Affidamenti incarichi di consulenza legale

AREA H – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO		
H	_3_	Affidamenti incarichi di consulenza legale in previsione di eventuale procedimento giudiziale
FINALITA'	Tutela degli interessi dell’ente	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 36/2023, Art. 56, comma 1, lettera h), n. “ “Appalti esclusi nei settori ordinari”; Linee Guida Anac; Normativa specifica relativa al processo oggetto di contenzioso	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d’ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Deliberazione incarico di consulenza legale	Giunta Comunale	tempestivamente	Diffida ad adempiere	Cittadini/Ditte	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Richiesta consulenza legale	E.Q. competente per materia oggetto della diffida	Tempestivamente			
Richiesta preventivi per consulenza legale	Responsabile Settore Affari Generali	Entro 30 giorni da deliberazione			
Valutazione preventivi	Responsabili Settore Affari Generali	Entro i termini consentiti dal caso			

Deliberazione incarico di consulenza legale	Giunta Comunale	Tempestivamente			
---	-----------------	-----------------	--	--	--

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determinazione impegno di spesa	Responsabili Settore Affari Generali				
Eventuale se non espressamente esentato: Richiesta all'incaricato di versamento imposte bollo ecc. mediante MOD F24 "ELIDE" per stipula contratto	Responsabili Settore Affari Generali	In tempo utile per l'affidamento dell'incarico			
Stipula del disciplinare d'incarico nelle seguenti forme: scrittura privata, oppure mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere previo assolvimento imposte (art. 18 codice contratti e All. 1.4)	Responsabili Settore Affari Generali	non oltre 30 gg. dal provvedimento di nomina			
Conservazione e repertoriatura dei contratti unicamente telematica mediante PEA scritture private	Responsabili Settore Affari Generali	Tempestivamente			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Reiterato affidamento dell'incarico di assistenza in giudizio al medesimo legale senza comparazione alcuna; - Mancata valutazione circa la necessità del ricorso all'assistenza legale.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è solo parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato

Opacità del processo	M	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale (misura di regolamentazione – rotazione)
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio Medio in quanto processo solo parzialmente discrezionale e dotato di misura di regolamentazione sostanziale

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione	Rotazione nell'affidamento degli incarichi, salvo il caso di stretta consequenzialità tra incarichi	immediata	Responsabile Settore Affari Generali	n. affidamenti incarichi legali/n. affidamenti al medesimo legale (salvo il caso di stretta consequenzialità tra incarichi)	Nessuno scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della “Modulistica Autodichiarativa” allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	Contestualmente all’adozione della determina di affidamento	Responsabile Settore Affari Generali	n. determine con dichiarazione/n. determine senza dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

AREA I – ALTRE AREE DI RISCHIO

I.1 – PIANIFICAZIONE URBANISTICA

1. Attività di pianificazione/concertazione urbanistica: Accordi urbanistici art. 6 L.R. 11/2004

AREA I – PIANIFICAZIONE URBANISTICA		
I.1	—	Attività di pianificazione/concertazione urbanistica: Accordi urbanistici art. 6 L.R. 11/2004
FINALITA'	Sviluppo urbanistico concertato	
VINCOLI - NORMATIVA	Art. 6 L.R. 11/2004 – Norme Tecniche Attuative del Piano di Assetto Territorio e Piano degli Interventi	

SCHEMA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Redazione del Documento del Sindaco	Sindaco in collaborazione con gli assessori, Servizio Urbanistica e SIT/ Responsabile del Settore Assetto del Territorio Consiglio Comunale				

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Presentazione del Documento Programmatico del Sindaco al Consiglio Comunale	Sindaco in collaborazione con gli assessori, Servizio Urbanistica e SIT/ Responsabile del Settore Assetto del Territorio				
Concertazione - Avviso per presentazione di Manifestazioni di interesse per la redazione della Variante Piano degli Interventi	Giunta Comunale Servizio Urbanistica e SIT/ Responsabile del Settore Assetto del Territorio	Entro la tempistica indicata nella deliberazione di Giunta Comunale			
Esame delle Manifestazioni pervenute e	Professionista esterno incaricato, Servizio Urbanistica				

individuazione dei possibili Accordi pubblico-privati ex art. 6 LR n. 11/2004.	e SIT/ Istruttori del Servizio Urbanistica e SIT, Responsabile del Settore Assetto del Territorio				
Atto di indirizzo in merito alle Manifestazioni di interesse pervenute	Giunta Comunale Servizio Urbanistica e SIT/				
Approvazione schema di accordo	Giunta Comunale				
			Presentazione della proposta di Accordo pubblico-privati ex art. 6 LR n. 11/2004 sottoscritta dal privato	Soggetto privato proponente	Entro la tempistica indicata nella deliberazione di Giunta Comunale
Redazione della proposta di Variante al Piano degli Interventi	Professionista esterno incaricato,				
Adozione della Variante al Piano degli Interventi con inserimento delle proposte di Accordo pubblico-privato	Consiglio Comunale				
Deposito del Piano presso la segreteria comunale per 30 gg	Servizio Urbanistica e SIT/ Responsabile del Settore Assetto del Territorio	8 gg dall'adozione			
Pubblicazione dell'Avviso di avvenuto deposito c/o l'albo pretorio e mediante Manifesti	Servizio Urbanistica e SIT/ Responsabile del Settore Assetto del Territorio	al momento del deposito			
Pubblicazione in AT sezione dedicata, ex art. 39, comma 2, d. Lgs. 33/2013: documentazione/elaborati dell'accordo	Servizio Urbanistica e SIT/ Responsabile del Settore Assetto del Territorio	Immediatamente			
			Presentazione di eventuali osservazioni	Chiunque	30 gg successivi al deposito
Redazione delle controdeduzioni	Professionista esterno incaricato				

Approvazione della Variante al Piano degli Interventi con inserimento delle proposte di Accordo pubblico-privato	Consiglio Comunale	60 gg dalla scadenza del periodo per la presentazione delle osservazioni			
Pubblicazione in AT sezione dedicata e all'albo pretorio del provvedimento di approvazione	Servizio Urbanistica e SIT/ Responsabile del Settore Assetto del Territorio	8 gg dall'approvazione			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Autorizzazione all'esecuzione dell'intervento privato	Servizio Urbanistica e SIT/ Responsabile del Settore Assetto del Territorio Servizio Edilizia Privata/ Responsabile del Settore Edilizia Privata	Entro i termini previsti dalla norma per la realizzazione dell'intervento	Esecuzione di un progetto o iniziativa di rivelante interesse pubblico	Soggetto privato proponente	Entro i termini previsti dall'accordo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di massimo interesse pubblico; - Disomogeneità/Discrezionalità delle valutazioni; - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità delle valutazioni; - Utilizzo improprio degli strumenti di intervento dei privati nell'attività di programmazione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

PIAO 2024 – 2026, SOTTO SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3 “ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA” -
MAPPATURA PROCESSI AMMINISTRATIVI

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici indiretti anche di rilevanti importo
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi
Opacità del processo	A	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale ma non in grado di ridurre al livello Medio l'opacità del processo
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello di rischio Alte in quanto processo ricolto all'esterno, suscettibile di determinare benefici economici indiretti rilevanti e solo parzialmente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	nessuno scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro il 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	Contestualmente all'adozione della Delibera e nel corpo di tutti gli atti della procedura	Responsabile Settore Assetto Territorio	n. delibere con dichiarazione/n. delibere senza dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di rotazione					

2. Attività di pianificazione/concertazione urbanistica: Accordi di programma art. 7 L.R. 11/2004

AREA I.1 – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO		
I.1	66	Attività di pianificazione/concertazione urbanistica: Accordi di programma art. 7 L.R. 11/2004
FINALITA'	Sviluppo urbanistico concertato	
VINCOLI - NORMATIVA	Art. 7 L.R. 11/2004 – Norme Tecniche Attuative del Piano di Assetto Territorio Intercomunale (P.A.T.I.).	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

Proposta di accordo	Giunta Comunale		Proposta di accordo	Città metropolitana di Venezia/Regione Veneto/ Amministrazioni statali/ Soggetti pubblici	
Proposta di accordo con allegato atto unilaterale d'obbligo o convenzione	Giunta Comunale		Proposta di accordo con allegato atto unilaterale d'obbligo o convenzione	Soggetti privati	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/R ESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Conferenza di servizi per verifica di un consenso unanime dei soggetti interessati	Sindaco		Conferenza di servizi per verifica di un consenso unanime dei soggetti interessati	Città metropolitana di Venezia/ Regione Veneto /Amministrazioni statali/ Soggetti pubblici o privati	
Deposito per 10 gg presso la segreteria del comune della proposta di accordo (a seguito consenso unanime)	Responsabile del Settore Assetto del Territorio	Entro 5 gg dalla conferenza di servizi			
Pubblicazione avviso dell'avvenuto deposito c/o albo pretorio e manifesti	Responsabile Settori competenti per materia	tempestivamente			
			Presentazione di eventuali osservazioni	Chiunque	20 gg successivi al periodo di deposito
Istruttoria delle osservazioni pervenute e convocazione di tutti i soggetti interessati	Responsabile Settore competente per materia	Entro 30 gg dopo il termine per la presentazione delle osservazioni			
Formulazione parere in merito all'accordo	Sindaco	Entro 30 gg dopo il termine per la presentazione delle osservazioni	Formulazione parere in merito all'accordo	Amministrazioni e Soggetti pubblici interessati	Entro 30 gg dopo il termine per la presentazione delle osservazioni
Approvazione accordo di programma qualora l'accordo comporti variante al PI	Sindaco		Approvazione accordo di programma qualora l'accordo comporti variante al PAT	Città metropolitana di Venezia	

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Publicazione in AT sezione dedicata, ex art. 39, comma 2, D. Lgs. 33/2013: documentazione /elaborati dell'accordo	E.Q. Responsabile del Settore competente per materia	immediatamente			
Sottoscrizione dell'Accordo pubblico	Sindaco		Sottoscrizione dell'Accordo	Rappresentanti delle amministrazioni e soggetti pubblici	
Publicazione in AT sezione dedicata e all'albo pretorio del provvedimento di approvazione	E.Q. Responsabile del Settore competente per materia	8 gg dall' approvazione			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità; - Disomogeneità/Discrezionalità delle valutazioni; - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità delle valutazioni; - Utilizzo improprio degli strumenti di intervento dei privati nell'attività di programmazione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	1
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici indiretti anche di rilevante importo
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	A	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale ma non in grado di ridurre al livello Medio l'opacità del processo
Grado attuazione misure di trattamento storico	M	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato parziale
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello di rischio Alto in quanto processo ricolto all'esterno, suscettibile di determinare benefici economici indiretti rilevanti e solo parzialmente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/ RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	nessuno scostamento
Misure di regolamentazione	Utilizzo dello schema di convenzione tipo elaborato da ITACA (07/11/2013) - previsione di adeguate garanzie sul pagamento degli oneri dovuti	immediata	Responsabile del Settore Assetto del Territorio	schema di convenzione conforme/non conforme alle indicazioni	nessuno scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/ RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	Nessuno scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	Contestualmente all'adozione della Delibera e nel corpo di tutti gli atti della procedura	Responsabile del Settore Assetto del Territorio	n. delibere con dichiarazione/n. delibere senza dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di rotazione					

3. Attività di pianificazione/concertazione urbanistica: Piani urbanistici attuativi di iniziativa privata art. 19 L.R. 11/2004

AREA I.1 – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO		
I.1	3	Attività di pianificazione/concertazione urbanistica: Piani urbanistici attuativi di iniziativa privata art. 19 L.R. 11/2004
FINALITA'	Sviluppo urbanistico concertato	
VINCOLI - NORMATIVA	Artt. 19 e 20 della L.R. 11/2004.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Istanza di urbanizzazione di un'area soggetta a P.U.A.	Soggetto privato	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RES P.	TERMINI
Istruttoria tecnica della domanda	Responsabile del Settore Assetto del Territorio	15 gg dalla domanda			
Adozione del Piano	Giunta Comunale	75 gg dalla domanda			
Deposito del Piano presso la segreteria comunale per 10 gg	Responsabile del Settore Assetto del Territorio	5 gg dall'adozione			
			Presentazione di eventuali opposizioni	Proprietari degli immobili	20 gg successivi al periodo di deposito
			Presentazione di eventuali osservazioni	Chiunque	
Approvazione del Piano	Consiglio Comunale o Giunta Comunale se il PUA è conforme allo strumento urbanistico generale	75 gg dalla scadenza del periodo per la presentazione delle opposizioni/osservazioni			

Publicazione all'albo pretorio e in AT sezione dedicata del provvedimento di approvazione	Responsabile del Settore Assetto del Territorio	8 gg dall' approvazione			
---	---	-------------------------	--	--	--

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Publicazione in AT sezione dedicata, ex art. 39, comma 2, D. Lgs. 33/2013: documentazione/ elaborati dell'accordo	Responsabile del Settore Assetto del Territorio	Immediatamente			
Sottoscrizione della convenzione urbanistica	Responsabile del Settore Assetto del Territorio /Notaio	Entro 60 giorni dall'approvazione del PUA	Sottoscrizione della convenzione urbanistica	Ditta lottizzante	Entro 60 giorni dall'approvazione del PUA
Approva del Piano	Consiglio Comunale o Giunta Comunale se il PUA è conforme allo strumento urbanistico generale	75 gg dalla scadenza del periodo per la presentazione delle opposizioni/ osservazioni			
Registrazione convenzione/invio telematico	Notaio	Entro 20 giorni da sottoscrizione convenzione			
			Istanza di rilascio del permesso di costruire per le opere di urbanizzazione	Ditta lottizzante	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Disomogeneità/Discrezionalità delle valutazioni; - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità delle valutazioni; - Ritardo o mancata approvazione degli strumenti di programmazione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO

Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici indiretti anche di rilevanti importo
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	A	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale ma non in grado di ridurre al livello Medio l'opacità del processo
Grado attuazione misure di trattamento storico	M	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello di rischio Alto in quanto processo ricolto all'esterno, suscettibile di determinare benefici economici indiretti rilevanti e solo parzialmente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	Nessuno scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della “Modulistica Autodichiarativa” allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	Contestualmente all’adozione della Delibera e nel corpo di tutti gli atti della procedura	Responsabile Assetto del Territorio	n. delibere/determine con dichiarazione/n. delibere senza dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di rotazione					

I.2 – GOVERNO DEL TERRITORIO

1. Rilascio titoli edilizi: Permesso di Costruire e Permesso di Costruire in sanatoria (PdC)

AREA I.2 – GOVERNO DEL TERRITORIO		
I.2	1	Rilascio titoli edilizi: Permesso di Costruire e Permesso di Costruire in sanatoria
FINALITA'	Corretto uso del territorio	
VINCOLI - NORMATIVA	D.P.R. 380/01.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Istanza di rilascio di permesso di costruire	Soggetto privato	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Eventuale convocazione Conferenza di Servizi	Responsabile Settore Edilizia Privata	5 gg dalla richiesta di PdC			
Richiesta integrazione per documentazione mancante e invio nominativo resp. del procedimento	Responsabile Settore Edilizia Privata	30 gg dalla richiesta di PdC (I termini vengono interrotti)			
			Integrazione della documentazione richiesta	Richiedente il PdC	Entro 30 giorni dalla richiesta
Richiesta di integrazione per modifiche lievi	Responsabile Settore Edilizia Privata	60 gg dalla richiesta di PdC (I termini vengono sospesi)			
			Integrazione della documentazione richiesta	Richiedente il PdC	Entro 30 giorni dalla richiesta (per le modifiche lievi)
Formulazione della proposta di provvedimento	Responsabile Settore Edilizia Privata	60 gg dalla richiesta di PdC			
			Nel caso di motivi ostativi presentazione di osservazioni	Richiedente il PdC	Entro 10 giorni dalla comunicazione dei motivi ostativi

Notifica del parere ai fini del provvedimento finale	Responsabile Settore Edilizia Privata	30 gg dalla proposta di provvedimento (40 gg nel caso di motivi ostativi)			
--	---------------------------------------	---	--	--	--

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Rilascio permesso di costruire	Responsabile Settore Edilizia Privata;	90gg (termini raddoppiati per procedimenti particolarmente complessi)	Contestualmente al rilascio del permesso ai sensi dell'art. 16 del DPR 380/2001 va corrisposta la quota del contributo di costruzione	Richiedente il PdC	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Disomogeneità/Discrezionalità/Parzialità delle valutazioni; - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della completezza dell'istruttoria; - Mancato rispetto delle scadenze temporali previste svolgimento dell'istruttoria con criteri "ad personam".

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	1
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	

Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici indiretti anche di rilevante importo
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	A	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale ma non in grado di ridurre al livello Medio l'opacità del processo
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello di rischio Alto in quanto processo ricolto all'esterno, suscettibile di determinare benefici economici indiretti rilevanti e solo parzialmente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGI O	VALORI ATTESI
Misure di controllo				
Misure di trasparenza				

Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione	Accessibilità on line della modulistica unificata regionale	immediata	Responsabile Settore Edilizia Privata	n. moduli necessari/n. moduli pubblicati	nessuno scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessuno scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della “Modulistica Autodichiarativa” allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	Contestualmente all’adozione dell’istruttoria, proposta e nel corpo del PDC	Responsabile Settore Assetto del territorio	n. istruttorie/proposte/PDC/ con dichiarazione/n. istruttorie/proposte/ PDC privi di dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di rotazione					

2. Attività di controllo edilizia: Controllo ex post su SCIA edilizia e CILA

AREA I.2 – GOVERNO DEL TERRITORIO		
I.2	2	Attività di controllo edilizia: Controllo ex post su SCIA edilizia e CILA
FINALITA'	Salvaguardia e corretto utilizzo del territorio	
VINCOLI - NORMATIVA	D.P.R. 380/01.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Segnalazione Certificata di Inizio Attività edilizia alternativa al Permesso di Costruire	Soggetto privato	
			Segnalazione Certificata di Inizio Attività edilizia	Soggetto privato	
			Comunicazione Inizio Lavori Asseverata	Soggetto privato	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Verifica della completezza documentale della SCIA o della CILA	Responsabile E.Q. del Settore Edilizia Privata e Responsabile istruttoria	Entro 30 giorni dalla presentazione della SCIA o della CILA			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Controllo conformità urbanistico-edilizia delle SCIA e della CILA pervenute	Responsabile E.Q. del Settore Edilizia Privata e Responsabile istruttoria	Entro 30 giorni dalla presentazione della SCIA o della CILA			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Non rispetto delle scadenze temporali previste. Assenza di criteri di campionamento; - Disomogeneità/discrezionalità delle valutazioni; - Individuazione criteri ad personam che limitano la partecipazione; - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità delle valutazioni.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)

Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	1
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento potendo determinare svantaggi economici anche di rilevante importo
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato

Opacità del processo	A	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale ma non in grado di ridurre al livello Medio l'opacità del processo
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello di rischio Alto in quanto processo ricolto all'esterno, suscettibile di determinare svantaggi economici rilevanti e solo parzialmente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessuno scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	Contestualmente all'adozione del verbale esito controllo	Responsabile Settore Edilizia Privata	n. verbali esito controllo con dichiarazione/n. verbali privi di dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di segnalazione					
Misure di rotazione					

3. Attività di controllo edilizia: controllo abusi edilizi

AREA I.2 – GOVERNO DEL TERRITORIO		
I.2	3	Attività di controllo edilizia: Controllo abusi edilizi
FINALITA'	Difesa del territorio	
VINCOLI - NORMATIVA	D.P.R. 380/01.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Verifica d'ufficio	Responsabile E.Q. del Settore Edilizia Privata	a discrezione	Segnalazione di abuso edilizio/ Esposti/ denunce	Soggetto privato	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Verifica della fondatezza della segnalazione	Responsabile Settore Edilizia Privata	immediata			
Sopralluogo di accertamento sui luoghi interessati dalla verifica	Responsabile Settore Edilizia Privata; Responsabile istruttoria	30 gg salvo necessità di verifica immediata			
Adozione eventuali provvedimenti cautelari	Responsabile Settore Edilizia Privata	immediata			
Invio segnalazioni alle competenti Autorità	Responsabile Settore Edilizia Privata	senza ritardo			
Comunicazione avvio procedimento	Responsabile Settore Edilizia Privata				
Rapporto/Verbale di sopralluogo	Responsabile Settore Edilizia Privata				
Ordinanza sospensione lavori	Responsabile Settore Edilizia Privata	immediata			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Emanazione provvedimenti definitivi	Responsabile Settore Edilizia Privata	45 gg dall'ordine di sospensione lavori			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Discrezionalità nell'intervenire; - Disomogeneità dei comportamenti; - Non rispetto delle scadenze temporali previste.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	1
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X

Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X
---	---

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento potendo determinare svantaggi economici anche di rilevante importo
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	M	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	A	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale ma non in grado di ridurre al livello Medio l'opacità del processo
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello di rischio Alto in quanto processo ricolto all'esterno, suscettibile di determinare svantaggi economici rilevanti e solo parzialmente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/ RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					

Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessuno scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della “Modulistica Autodichiarativa” allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	Contestualmente all’adozione del verbale esito controllo	Responsabile Settore Edilizia Privata	n. verbali esito controllo con dichiarazione/n. verbali privi di dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di segnalazione					
Misure di rotazione					

4 Attività di controllo edilizia: oneri urbanizzazione

AREA I.2 – GOVERNO DEL TERRITORIO		
I.2	__4__	Attività di controllo edilizia: oneri urbanizzazione
FINALITA'	Salvaguardia e corretto utilizzo del territorio	
VINCOLI - NORMATIVA	D.P.R. 380/01; Disciplinare per la determinazione del contributo di costruzione.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Presentazione richiesta di P.C. o SCIA	Titolari diritto reale Persona fisica o giuridica	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Istruttoria per calcolo importo oneri urbanizzazione	Responsabile E.Q. del Settore Edilizia; Responsabile istruttoria	Prima del rilascio P.C./in fase controllo SCIA			
Comunicazione al privato importo oneri dovuti	Responsabile E.Q. del Settore Edilizia Privata; Responsabile istruttoria	Prima del rilascio P.C./in fase controllo SCIA			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Pagamento importo oneri	Privato interessato	Entro termini assegnati dall'ufficio

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Determinazione degli oneri "ad personam"; - Mancata o tardiva comunicazione dell'importo dovuto; - Mancato controllo su pagamenti.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	I
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinato una quantificazione di oneri a carico degli stessi anche di rilevante importo
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	A	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale ma non in grado di ridurre al livello Medio l'opacità del processo
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello di rischio Alto in quanto processo ricolto all'esterno, che determina quantificazione di oneri suscettibile di determinare svantaggi economici rilevanti e solo parzialmente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza	Pubblicazione on line del tariffario degli oneri e dei diritti sulle pratiche edilizie	entro 30 gg da approvazione/aggiornamento	Responsabile Settore Edilizia Privata Referente per la pubblicazione	n. 30 gg da approvazione aggiornamento tariffario/n. gg. ritardo	Nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					

Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessuno scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della “Modulistica Autodichiarativa” allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	Contestualmente all’adozione del provvedimento di quantificazione oneri	Responsabile Settore Edilizia Privata	n. provvedimenti quantificazione oneri con dichiarazione/n. provvedimenti quantificazione oneri, senza dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di segnalazione					
Misure di rotazione					

5. Attività di controllo edilizia: controllo ex post SCA (segnalazione certificata agibilità)

AREA I.2 – GOVERNO DEL TERRITORIO		
I.2	5	Attività di controllo edilizia: controllo ex post SCA (segnalazione certificata agibilità)
FINALITA'	Salvaguardia e corretto utilizzo del territorio	
VINCOLI - NORMATIVA	D.P.R. 380/01.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Presentazione SCA al protocollo dell’ente	titolare del PdC titolare della presentazione Scia	entro gg. 15 da ultimazione lavori

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Controllo ex post SCA	Entro 30 gg da segnalazione				

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Chiusura procedimento senza provvedimento da comunicare all'interessato	Responsabile E.Q. del Settore Edilizia Privata; Responsabile istruttoria	Entro 30 gg			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di controlli ovvero controlli inadeguati e parziali; - Mancata contestazione nel caso di assenza dei previsti requisiti; - Mancata applicazione di sanzioni.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	1
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	

Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	C
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento potendo determinare svantaggi economici anche di rilevante importo
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	A	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale ma non in grado di ridurre al livello Medio l'opacità del processo
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	A	Livello di rischio Alto in quanto processo ricolto all'esterno, suscettibile di determinare svantaggi economici rilevanti e solo parzialmente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione					

Misure di semplificazione	Accessibilità on line della modulistica unificata regionale	immediata	Responsabile Settore Edilizia Privata	n. moduli necessari/n. moduli pubblicati	Nessuno scostamento
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessuno scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della “Modulistica Autodichiarativa” allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	Contestualmente all’adozione del verbale esito controllo	Responsabile Settore Edilizia Privata	n. verbali esito controllo con dichiarazione/n. verbali privi di dichiarazione	nessuno scostamento
Misure di segnalazione					
Misure di rotazione					

I.3 – SMALTIMENTO RIFIUTI

1 Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) tariffa corrispettiva TARIP

		AREA I.3 – SMALTIMENTO RIFIUTI
I.3	1	Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) della tariffa corrispettiva TARIP relativa al servizio di raccolta rifiuti solidi urbani
FINALITA'		Tutela dell'ambiente e dell'igiene pubblica
VINCOLI - NORMATIVA		Art. 1, comma 668, L. 147/2013; Art. 1 L. 205/2017; Regolamento per l'applicazione della tariffa sui rifiuti a corrispettivo – Tarip.

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Presentazione proposta di PEF da parte del gestore servizio	Veritas Spa	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Verifica della proposta di PEF	Responsabile E.Q. Settore Gestione Territorio, con il supporto del Responsabile Settore Finanziario	Tempestivamente			
Presentazione proposta di G.C. di adozione PEF	Responsabile E.Q. Settore Gestione Territorio	Entro 15 novembre salvo proroghe			
Approvazione proposta di adozione PEF	Giunta Comunale	Entro 15 novembre salvo proroghe			
Comunicazione deposito PEF con documentazione di bilancio ai Consiglieri Comunali	Responsabile E.Q. Settore Gestione Territorio, con il supporto del Responsabile Settore Finanziario	tempestivamente			
Adozione PEF	Consiglio Comunale	Entro 31 dicembre salvo proroghe			
Comunicazione a Consiglio di Bacino Venezia Ambiente adozione PEF	Responsabile Settore Gestione Territorio Ambiente con il supporto del Responsabile Settore Finanziario	tempestivamente			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Approvazione PEF Comuni del Bacino comprensivo PEF Comune	Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	Entro termine utile per avvio fatturazione da parte Veritas Spa

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Mancanza di adeguati controlli circa l'attendibilità dei dati e delle informazioni fornite dal gestore del servizio.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO

Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo è un atto di programmazione e non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale

Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio Basso in quanto processo completamente vincolato e di natura meramente programmatoria

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					
Misura di sensibilizzazione					
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessun scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di segnalazione					
Misure di rotazione					

I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE

1. Documento Unico di Programmazione (DUP)

		AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
I.4	1	Documento Unico di Programmazione (DUP)
FINALITA'	Governance	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 267/2000; D.Lgs. 118/2011; Regolamento di contabilità.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Adempimento ai sensi di legge					

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Incontri con Amministrazione Comunale e E.Q. per elaborazione documenti programmazione	Responsabile Settore Economico-Finanziario	Entro il mese di giugno			
			Rilascio parere	Revisore del Conto	in termini utili
Approvazione schema DUP	Giunta Comunale	Entro 15 luglio			
Presentazione DUP al Consiglio Comunale	Sindaco	Entro 30 luglio			
Approvazione DUP	Consiglio Comunale				
Presentazione eventuali osservazioni per Nota di Aggiornamento	Consiglieri Comunali				
Approvazione Nota di Aggiornamento	Giunta Comunale	Entro il 15 novembre o entro i termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione definitiva DUP	Consiglio Comunale	Entro il 31.12 o entro i termini di approvazione del Bilancio di Previsione			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Ritardo o mancata approvazione del DUP; - Mancata acquisizione del parere del Revisore del Conto; - Mancata pubblicazione; - Programmazione non coerente.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	

Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo è un atto meramente programmatico e non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello Basso in quanto processo meramente programmatico e completamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Acquisizione parere Revisore	entro i termini previsti dal Regolamento di Contabilità	E.Q. settore economico finanziario	nn. giorni di ritardo rispetto alla scadenza indicata	nessuno scostamento
Misure di trasparenza	Pubblicazione del DUP nella sezione Amministrazione Trasparente	entro 30 gg da approvazione	E.Q. settore economico finanziario; Referente Trasparenza del Settore	nn. giorni di ritardo nella pubblicazione rispetto alla scadenza indicata	Nessun scostamento

Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					

Misure di sensibilizzazione	Coinvolgimento dei Responsabili di Settore e degli Amministratori nell'elaborazione del DUP	entro i termini previsti dal regolamento di contabilità	Responsabile Settore Economico - Finanziario	nn. incontri	almeno n. 3 incontri
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	Nessun scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di segnalazione					
Misure di rotazione					

2. Bilancio di previsione

		AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
I.4	2	Bilancio di previsione
FINALITA'	Governance	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 267/2000; D.Lgs. 118/2011; Regolamento di contabilità.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

ATTIVITA'	INPUT INTERNO (d'ufficio)		INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Adempimento ai sensi di legge					

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Incontri con Amministrazione Comunale e E.O. (anche nell'ambito Conferenza Responsabili) per elaborazione proposta Bilancio	Responsabile del Settore Economico Finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità; Segretario Comunale	Entro il 15 del mese di settembre			
Approvazione schema Bilancio Previsione	Giunta Comunale	Entro 15 novembre	Rilascio parere	Collegio dei Revisori dei conti	Entro i termini previsti dal Regolamento
Comunicazione deposito schema bilancio ai consiglieri	Segretario comunale	tempestivamente dall'acquisizione relazione del Collegio dei Revisori dei conti			
			Presentazione eventuali emendamenti	Consiglieri Comunali	Entro i termini previsti dal Regolamento

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione definitiva Bilancio Previsione	Consiglio Comunale	Entro 31 dicembre (salvo proroghe)			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Ritardo o mancata approvazione del bilancio; - Mancata acquisizione del parere revisore; - Mancata pubblicazione; - Programmazione non coerente con DUP.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO

Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo è un atto meramente programmatico e non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio basso in quanto processo meramente programmatico interamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Acquisizione relazione Revisore del Conto	entro i termini previsti dal Regolamento di Contabilità	Collegio dei Revisori dei conti	nn. giorni di ritardo rispetto alla scadenza indicata	nessuno scostamento
Misure di trasparenza	Pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del Bilancio preventivo e della relazione del Revisore del Conto	entro 30 gg da approvazione	Collegio dei Revisori dei conti; e Referente per la pubblicazione	nn. giorni di ritardo nella pubblicazione rispetto alla scadenza indicata	nessun scostamento

Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di sensibilizzazione	Coinvolgimento dei Responsabili di Settore e degli Amministratori nell'elaborazione del DUP	entro i termini previsti dal regolamento di contabilità	Responsabile del Settore Economico Finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	nn.incontri	almeno n. 3 incontri
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	Nessun scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di segnalazione					
Misure di rotazione					

3.PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

		AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
I.4	3	Piano Esecutivo di Gestione PEG
FINALITA'	Governance	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 267/2000; D.Lgs. 150/2009; Delibere Civit 112-121/2010; Regolamento per la disciplina degli Uffici e dei Servizi.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione Bilancio di Previsione	Consiglio Comunale	entro termini di legge			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Invio ai Responsabili di Settore, con incarico di Elevata Qualificazione,	Responsabile del Settore Economico Finanziario con incarico di Elevata Qualificazione,	tempestivamente			
Presentazione eventuali correzioni al prospetto PEG	Responsabili di Settore, con incarico di Elevata Qualificazione, competenti per materia	entro termine assegnato			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione del PEG	Giunta Comunale	entro 20 gg da approvazione Bilancio Previsione			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di un obiettivo non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità; - Ritardo o mancata approvazione degli strumenti di programmazione; - Mancata acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo è un mero atto di programmazione e non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.

Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio basso in quanto processo meramente programmatico interamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Acquisizione asseverazione Nucleo di Valutazione	prima dell'approvazione	Responsabile del Settore Economico Finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	nn. giorni di ritardo rispetto alla scadenza indicata	nessuno scostamento
Misure di trasparenza	Pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del PEG e dell'asseverazione del Nucleo di Valutazione della performance	entro 30 gg da approvazione	Responsabile del Settore Economico Finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità; e Referente per la pubblicazione	nn. giorni di ritardo nella pubblicazione rispetto alla scadenza indicata	scostamento max 10 gg
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					

Misure di sensibilizzazione					
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	Nessun scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di segnalazione					
Misure di rotazione					

4. Piano Integrato Attività e Organizzazione - PIAO

		AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
I.4	4	Piano Integrato Attività e Organizzazione. PIAO
FINALITA'	Governance	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 267/2000; D.Lgs. 150/2009; art. 6 del D.L. 80/2021	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione PEG	Giunta Comunale	entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Incontri con i Responsabili di Settore con incarico di Elevata Qualificazione e direttive per elaborazione proposte di sotto sezioni del PIAO per quanto di competenza	Segretario Comunale responsabile PIAO, anche nell'ambito conferenza dei Responsabili	nel termine assegnato			
Presentazione proposte sotto sezione PIAO	Responsabili di Settore con incarico di Elevata Qualificazione competenti per	Nel termine assegnato			

Discussione, illustrazione sotto sezioni PIAO con assessori di riferimento (anche nell'ambito della Conferenza dei Responsabili)	Segretario Comunale responsabile PIAO, Responsabili di Settore con incarico di Elevata Qualificazione, per la sotto sezione PIAO di competenza	Entro i termini concordati con il Segretario Comunale			
Elaborazione proposta di G.C approvazione PIAO	Segretario Comunale Responsabile PIAO con il supporto del Responsabile del Settore Economico finanziario, con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	tempestivamente			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione del PIAO	Giunta Comunale	entro 31 Gennaio di ogni anno			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di un obiettivo non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità; - Ritardo o mancata approvazione degli strumenti di programmazione; - Mancata acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo è un atto meramente programmatico e non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo

GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello Basso in quanto il risultato del processo è un mero atto programmatico e l'unico effetto economico indiretto è l'incidenza sul salario accessorio dei dipendenti (sotto sezione performance)
---	----------	---

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo	Acquisizione asseverazione Nucleo di Valutazione e parere revisore conti	prima dell'approvazione	Responsabile del Settore Economico finanziario, con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	nn. giorni di ritardo rispetto alla scadenza indicata	nessuno scostamento
Misure di trasparenza	Pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del PIAO e dell'asseverazione del Nucleo di Valutazione e parere revisore	entro 30 gg da approvazione	Responsabile del Settore Affari generali, con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Segreteria, contratti, gare e appalti e Referente per la pubblicazione	nn. giorni di ritardo nella pubblicazione rispetto alla scadenza indicata	Nessun scostamento
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di sensibilizzazione	Coinvolgimento dei Responsabili di Settore nell'elaborazione del PIAO	entro i termini previsti per l'approvazione	Segretario/RPCT	nn. incontri/comunicazioni con i Responsabili di Settore	almeno n. 3 incontri/comunicazioni
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	Nessun scostamento

Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di segnalazione					
Misure di rotazione					

5. PIAO sotto sezione 2.2 Performance

		AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
I.4	5	Piano Integrato Attività e Organizzazione. PIAO, sotto sezione di programmazione 2.3 Performance
FINALITA'	Governance	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 267/2000; D.Lgs. 150/2009; art. 6 del D.L. 80/2021	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione PEG	Giunta Comunale	entro 20 giorni dall'approvazione e del bilancio			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Incontri con E.Q. e direttive per elaborazione proposte obiettivi sotto sezione 2.3 performance del PIAO e fissazione termini alle E.Q.	Segretario Comunale anche nell'ambito conferenza responsabili	nel termine assegnato			
Presentazione proposte obiettivi sotto sezione performance del PIAO	Responsabili di Settore, con incarico di Elevata Qualificazione competenti per materia	Nel termine assegnato			
Discussione con assessori di riferimento (anche nell'ambito della Conferenza dei servizi)	Responsabili di Settore, con incarico di Elevata Qualificazione, competenti per materia	Entro i termini concordati con il Segretario Comunale			

Elaborazione proposta sotto sezione performance PIAO e trasmissione al Nucleo di Valutazione	Segretario Comunale	tempestivamente			
			rilascio asseverazione	Nucleo di Valutazione	in termini utili alla sua approvazione

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione del PIAO sotto sezione di programmazione n. 2.3 Performance	Giunta Comunale	entro 31 Gennaio di ogni anno			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di un obiettivo non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità; - Ritardo o mancata approvazione degli strumenti di programmazione; - Mancata acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI
Inadeguatezza o assenza di controlli

Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	X
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo è un mero atto di programmazione e non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio Basso in quanto il risultato dello stesso è un mero atto programmatori con riflessi economici solo indiretti, incidendo sul salario accessorio dei dipendenti.

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAG	VALORI ATTESI
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di sensibilizzazione	Coinvolgimento dei Responsabili di Settore nell'elaborazione del PIAO sotto sezione performance	entro i termini previsti per l'approvazione	Responsabile E.Q. Settore Economico Segretario Generale Dott. Giorgio Ranza, Responsabile PIAO	nn. incontri/ comunicazioni con i Responsabili di Settore	almeno n. 3 incontri/comunicaz ioni
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	Nessun scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di segnalazione					
Misure di rotazione					

6 PIAO – sotto sezione 2.3 “Anticorruzione e Trasparenza”

		AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
I.4	6	Piano Integrato di Attività e Organizzazione – sottosezione di programmazione n. 2.3 “Anticorruzione e Trasparenza”
FINALITA'		Promozione della legalità e della trasparenza
VINCOLI - NORMATIVA		L. 190/2012; D.Lgs. 33/2013; art. 6 D.L. 80/2021; PNA e Linee Guida Anac.

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

Aggiornamento annuale della sottosezione di programmazione 2.3 “Anticorruzione e Trasparenza” del PIAO	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza				
--	--	--	--	--	--

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Incontri con E.Q. in ambito conferenza dei responsabili, direttive e termini per elaborazione proposta sottosezione anticorruzione e trasparenza PIAO	Segretario Comunale anche nell’ambito della conferenza servizi	dicembre			
Coinvolgimento organi politici e stakeholders mediante avviso pubblico	Segretario Comunale	Dicembre / Gennaio di ogni anno			
			Presentazione osservazioni e proposte di modifica al Piano	organi politici e stakeholders	Entro 30 giorni dalla pubblicazione dell’avviso
Valutazione osservazioni e proposte di modifica al Piano	E.Q. competenti per materia Segretario Comunale Anche nell’ambito conferenza responsabili	entro termine assegnato tempestivamente			
Elaborazione proposta sotto sezione anticorruzione e trasparenza PIAO e trasmissione alla Giunta Comunale	Segretario Comunale				

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione della sotto sezione anticorruzione e trasparenza nell’ambito del	Giunta Comunale	entro 31 gennaio di ogni anno			

PIAO					
------	--	--	--	--	--

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione approssimativa o sottostimata del rischio; - Previsione di misure di prevenzione insufficienti; - Ritardo o mancata approvazione del Piano; - Mancato coordinamento con gli strumenti di programmazione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	X
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

PIAO 2024 – 2026, SOTTO SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3 “ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA” -
MAPPATURA PROCESSI AMMINISTRATIVI

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo è un mero atto di programmazione e non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio Basso in quanto mero atto programmatorio e finalizzato proprio ad abbassare il rischio rispetto a tutti i processi comunali

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					

Misure di sensibilizzazione	Coinvolgimento dei Responsabili di Settore nell'elaborazione del PIAO sotto sezione anticorruzione trasparenza	entro i termini previsti per l'approvazione	Dott. Giorgio Ranza	nn. incontri/comunicazioni con i Responsabili di Settore	almeno n. 3 incontri/comunicazioni
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	Nessun scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di segnalazione					
Misure di rotazione					

7. PIAO sotto sezione 3.3 “Piano triennale fabbisogno personale”

		AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
I.4	7	PIAO sotto sezione 3.3 di Programmazione triennale fabbisogno personale
FINALITA'		Governance
VINCOLI - NORMATIVA		D.Lgs. 165/2001; art. 6 D.L. 80/2021

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

ATTIVITA'	INPUT INTERNO (d'ufficio)		INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Adempimento ai sensi di legge obbligo di approvare il PIAO sotto sezione di programmazione Fabbisogno personale	Responsabile del Settore Economico Finanziario, con incarico di Elevata Qualificazione; Responsabile PIAO Segretario generale				

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

Consultazione Amministrazione Comunale/E.Q. competenti per materia anche nell'ambito Conferenza Servizi	Responsabile del Settore Economico Finanziario, con incarico di Elevata Qualificazione; Responsabile PIAO Segretario generale	Entro il 31 gennaio di ogni anno			
Redazione proposta sotto sezione di programmazione Fabbisogno Personale del PIAO	Responsabile del Settore Economico Finanziario, con incarico di Elevata Qualificazione; Responsabile PIAO Segretario generale	Entro il 31 gennaio di ogni anno			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione sotto sezione di programmazione Fabbisogno Personale del PIAO	Giunta Comunale	Entro il 31 gennaio di ogni anno			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Mancata o tardiva programmazione; - Programmazione non conforme al DUP.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI

Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	X
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio Basso in quanto atto meramente programmatico e completamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGI O	VALORI ATTESI
--	-----------------------------	--------------	-----------------------------------	------------------

PIAO 2024 – 2026, SOTTO SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3 “ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA” -
MAPPATURA PROCESSI AMMINISTRATIVI

Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di sensibilizzazione	Coinvolgimento dei Responsabili di Settore, con incarico di Elevata Qualificazione, nell'elaborazione del PIAO sotto sezione fabbisogno personale	entro i termini previsti per l'approvazione	Dott. Giorgio Ranza	nn.incontri/comunicazioni con i Responsabili di Settore	almeno n. 3 incontri/comunicazioni
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	Nessun scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di segnalazione					
Misure di rotazione					

8 PIAO – sottosezione 3.3 “Piano delle azioni positive”

		AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
I.4	8	“Piano delle azioni positive”
FINALITA'	Governance	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs.165/2001; L. 215/2012; D.Lgs. 198/2006;	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

ATTIVITA'	INPUT INTERNO (d'ufficio)		INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Adempimento ai sensi di legge	Responsabile E.Q. Settore Socio culturale	Entro la scadenza del precedente triennio			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Consultazione Amministrazione Comunale/E.Q. competenti per materia	Responsabile E.Q. del Settore Socio culturale	Entro la scadenza del precedente triennio			
Redazione proposta Piano Azioni Positive	Responsabile E.Q. del Settore Socio culturale	Entro la scadenza del precedente triennio			
Invio proposta alla Consigliera Parità della Città Metropolitana di Venezia e al CUC	Responsabile E.Q. del Settore Socio culturale	Entro la scadenza del precedente triennio	Invio parere su proposta	Consigliera Parità della Città metropolitana di Venezia, CUC	
Redazione proposta definitiva	Responsabile E.Q. del Settore Socio culturale	Responsabile E.Q. del Settore Socio culturale			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione Piano azioni positive	Giunta Comunale	Entro la scadenza del precedente triennio			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Mancata o tardiva adozione del Piano; - Programmazione non conforme al DUP.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO

Rassegne stampa	NO
-----------------	----

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	X
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di Rischio Basso in quanto interamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di sensibilizzazione	Coinvolgimento dei Responsabili di Settore E.Q. nell'elaborazione del Piano Azioni Positive	entro i termini previsti per l'approvazione	Responsabile E.Q. del Settore Socio culturale	nn. incontri/ comunicazioni con i Responsabili di Settore	almeno n. 3 incontri/comunicazi oni
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	Nessun scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di segnalazione					
Misure di rotazione					

9. Relazione sulla sotto sezione 2.3 Performance del PIAO

		AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
I.4	9	PIAO Relazione sulla Performance
FINALITA'		Accountability
VINCOLI - NORMATIVA		D.Lgs. 267/2000; D.Lgs. 150/2009; art. 6 del D.L. 80/2021

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

Chiusura esercizio finanziario precedente					
---	--	--	--	--	--

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Incontri con i Responsabili di Settore con incarico di Elevata Qualificazione e direttive per elaborazione proposta RDP con fissazione termine per l'invio delle relazioni da parte dei Responsabili	Segretario Comunale nell'ambito della conferenza dei responsabili	entro il termine assegnato			
Presentazione relazioni su raggiungimento obiettivi	Responsabili di Settore con incarico di Elevata Qualificazione competenti per materia	Entro il termine assegnato in conferenza dei responsabili			
Elaborazione proposta RDP e trasmissione al Nucleo di Valutazione	Segretario Comunale	tempestivamente	Rilascio asseverazione	Nucleo di Valutazione	in termini utili

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione Relazione sulla performance	Giunta Comunale	entro il 30 giugno di ogni anno			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Rendicontazione approssimata/non veritiera sul grado di raggiungimento degli obiettivi; - Ritardo o mancata approvazione degli strumenti di rendicontazione;

- Mancata acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	M	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A. ma i dipendenti condizionando l'erogazione di premi economici

Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio Medio in quanto processo rivolto solo ai dipendenti che condiziona l'erogazione di premi economici.

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGI O	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Acquisizione asseverazione Nucleo di Valutazione	prima dell'approvazione	Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione	nn. giorni di ritardo rispetto alla scadenza indicata	nessuno scostamento
Misure di trasparenza	Pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente della Relazione e dell'asseverazione del Nucleo di Valutazione	entro 30 gg da approvazione	Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione e Referente per la pubblicazione	nn. giorni di ritardo nella pubblicazione rispetto alla scadenza indicata	Nessun scostamento
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione	Coinvolgimento dei Responsabili di Settore E.Q. nell'elaborazione della RDP	entro i termini previsti per l'approvazione	Segretario comunale e Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione	nn. incontri/comunicazioni con i Responsabili di Settore	almeno n. 3 incontri/comunicazioni

Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	Nessun scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di rotazione					

10. Relazione di inizio mandato

		AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
I.4	10	Relazione di inizio mandato
FINALITA'	Accountability	
VINCOLI - NORMATIVA	Art. 4-bis D.Lgs. 149 del 06/09/2011; D.Lgs. 267/2000.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Insedimento nuova Amministrazione Comunale					

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Elaborazione proposta relazione di inizio mandato	Responsabili di Settore con incarico di Elevata Qualificazione. competenti per materia, in collaborazione con il Segretario Comunale	entro 75° giorno dall'inizio del mandato			
Sottoscrizione relazione di inizio mandato	Sindaco neo eletto	entro 90° giorno dall'inizio del mandato			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Pubblicazione relazione sul sito Istituzionale	Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, servizio contabilità; Referente per la pubblicazione	tempestivamente			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Redazione approssimativa o superficiale della relazione; - Ritardo o mancata sottoscrizione della relazione; - Mancata pubblicazione sul sito istituzionale.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2015/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	X
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	

Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio Basso in quanto processo interamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza	Pubblicazione della Relazione nella sezione Amministrazione Trasparente	entro 30 gg da approvazione	Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione e Referente per la pubblicazione	nn. giorni di ritardo nella pubblicazione rispetto alla scadenza indicata	Nessun scostamento

Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione	Coinvolgimento dei Responsabili di Settore con incarico di Elevata Qualificazione nell'elaborazione della relazione di inizio mandato	entro i termini previsti per l'approvazione	Segretario comunale e Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione	nn. incontri/comunicazioni con i Responsabili di Settore	almeno n. 3 incontri/comunicazioni
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	Nessun scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di rotazione					

11. Relazione di fine mandato

AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE		
I.4	11	Relazione di fine mandato
FINALITA'	Accountability	
VINCOLI - NORMATIVA	Art. 4 D.Lgs. 149 del 06/09/2011; D.Lgs. 267/2000.	

SCHEDE DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Scadenza del mandato amministrativo					

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Elaborazione proposta relazione di fine mandato	Responsabili di Settore con incarico di Elevata Qualificazione. competenti per materia, in collaborazione con il Segretario Comunale	entro 75° giorno antecedente la data di scadenza del mandato			
Sottoscrizione relazione di fine mandato	Sindaco in scadenza	entro 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato			
			Certificazione della relazione	Revisore del Conto	entro 15 gg da sottoscrizione
Trasmissione relazione alla Corte dei Conti	Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	entro 3 gg da certificazione			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Pubblicazione relazione sul sito istituzionale	Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità e Referente per la pubblicazione	entro 7 gg da certificazione			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Redazione approssimativa o superficiale della relazione; - Ritardo o mancata sottoscrizione della relazione; - Mancata pubblicazione sul sito istituzionale.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO

Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio Basso in quanto processo interamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Acquisizione certificazione Revisore del Conto	entro 15 gg da sottoscrizione relazione	Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	gg ritardo rispetto al termine assegnato	nessuno scostamento
	Trasmissione Relazione alla Corte dei Conti	entro 3 gg da certificazione	Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	gg ritardo rispetto al termine assegnato	nessuno scostamento
Misure di trasparenza	Pubblicazione della relazione nella sezione Amministrazione Trasparente	entro 7 gg da certificazione	Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità e Referente per la pubblicazione	gg ritardo rispetto al termine assegnato	nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione	Coinvolgimento dei Responsabili di Settore E.Q. nell'elaborazione delle relazione di fine mandato	entro i termini previsti per l'approvazione	Segretario Generale e Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	nn. incontri/comunicazioni con i Responsabili di Settore	almeno n. 3 incontri/comunicazioni

Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessun scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di rotazione					

12. Variazioni al Bilancio ordinarie e d'urgenza

		AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
I.4	12	Variazioni al Bilancio ordinarie e d'urgenza
FINALITA'		Governance
VINCOLI - NORMATIVA		D.Lgs. 267/2000; D.Lgs. 118/2011; Regolamento di contabilità.

SCHEMA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Richieste variazioni stanziamenti	Responsabili E.Q. competenti per materia/AC	n.p.			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Esame richieste variazioni	Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	tempestivamente			
Predisposizione atto variazione	Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	tempestivamente			

			Rilascio parere	Collegio dei Revisori dei Conti	Entro i termini previsti dal Regolamento
Approvazione variazione d'urgenza	Giunta Comunale	tempestivamente (non oltre il 30 novembre)			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione variazione	Consiglio Comunale	tempestivamente (non oltre il 30 novembre)			
Ratifica variazione d'urgenza	Consiglio Comunale	Entro 60 gg (non oltre 31 dicembre)			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Motivazione insufficiente e/o inadeguata; - Ritardo o mancata ratifica nei termini; - Mancata acquisizione del parere del Revisore del Conto; - Mancata pubblicazione; - Variazione non coerente con DUP.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X

Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	X
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio Basso in quanto processo interamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
---	--------------------------	--------------	----------------------------	---------------

Misure di controllo	Acquisizione parere del Collegio dei Revisori dei conti su proposte delibere C.C. e G.C.	entro i termini previsti dal Regolamento di Contabilità	Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	nn. giorni di ritardo rispetto alla scadenza indicata	nessuno scostamento
Misure di trasparenza					
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di rotazione					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	nessun scostamento

13. Variazioni al PEG

		AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
I.4	13	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione - PEG
FINALITA'		Governance
VINCOLI - NORMATIVA		D.Lgs. 267/2000; D.Lgs. 118/2011; Regolamento di contabilità.

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Richieste variazioni stanziamenti	Responsabili di Settore con incarico di Elevata Qualificazione, competenti per materia/ Amministrazione Comunale	n.p.			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Esame richieste variazioni	Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	tempestivamente			
Predisposizione atto variazione	Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	tempestivamente			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione variazione al PEG	Giunta Comunale	tempestivamente (non oltre il 15 dicembre)			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Motivazione insufficiente e/o inadeguata; - Mancata pubblicazione; - Variazione non coerente con DUP.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO

Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	X
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale

Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di Rischio Basso in quanto processo interamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza					
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di rotazione					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	Nessun scostamento
Misure di semplificazione					

14. Riaccertamento residui attivi e passivi

		AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
I.4	14	Riaccertamento residui attivi e passivi
FINALITA'		Accountability
VINCOLI - NORMATIVA		D.Lgs. 267/2000; D.Lgs. 118/2011; Regolamento di contabilità.

SCHEMA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Adempimento ai sensi di legge					

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Stampa elenco residui attivi e passivi da riaccertare	Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	Entro mese gennaio			
Esame residui da conservare	Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	Entro mese febbraio			
Elaborazione elenco residui riaccertati	Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	Entro metà marzo			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Adozione deliberazione di riaccertamento residui	Giunta Comunale	Entro mese marzo			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Inosservanza dei principi contabili per il mantenimento dei residui; - Valutazione "ad personam" delle ragioni di mantenimento.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
-------------------	---

Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale

Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di Rischio Basso i quanto processo interamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo	Acquisizione relazione Revisore del Conto su proposta delibera G.C.	in tempo utile	Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	allegazione del parere alla delibera G.C.	nessuno scostamento
Misure di trasparenza	Pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale degli elenchi residui (allegati al consuntivo)	entro 30 gg da approvazione consuntivo	Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità e Referente per la pubblicazione	n. gg ritardo rispetto al termine assegnato	Nessun scostamento
	Pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del parere del Collegio dei revisori	entro 30 gg da approvazione delibera riaccertamento			
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	Nessun scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di segnalazione					

Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di rotazione					

15. Rendiconto agenti contabili

		AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
I.4	15	Rendiconto agenti contabili
FINALITA'		Accountability
VINCOLI - NORMATIVA		D.Lgs. 267/2000; Regolamento di contabilità.

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Adempimento ai sensi di legge					

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Deposito al protocollo comunale dei singoli rendiconti annuali	Agenti contabili nominati	Entro 30 gennaio anno successivo			
Esame rendiconti ed apposizione visto controllo (parifica)	Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	tempestivamente			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Trasmissione rendiconti alla Corte dei Conti	Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	Entro 60 gg da approvazione conto consuntivo			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Mancata o tardiva presentazione del rendiconto; - Incompletezza del rendiconto.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	X
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
---------------------	---	-------------

Interessi esterni	B	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio Basso in quanto processo interamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo	Apposizione visto controllo (parifica) su ciascun rendiconto	prima dell'approvazione e del rendiconto	n. rendiconti presentati/n. rendiconti visti	nessuno scostamento	
	Trasmissione rendiconti alla Corte dei Conti	entro 60 gg da approvazione rendiconto	Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	n. rendiconti presentati/n. rendiconti trasmessi alla Corte dei Conti	nessuno scostamento
Misure di trasparenza					
Misure di regolamentazione	Consegna al protocollo del rendiconto da parte di ciascun agente contabile incaricato	entro 30 gennaio anno successivo	Agenti contabili	gg ritardo rispetto al termine assegnato	nessuno scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi					

Misure di rotazione					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	Nessun scostamento

16. Rendiconto di gestione

AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE		
I.4	16	Rendiconto di gestione
FINALITA'	Accountability	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 267/2000; D.Lgs. 118/2011; Regolamento di contabilità.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Adempimento ai sensi di legge					

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Elaborazione proposta rendiconto	Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	Entro metà marzo			
Approvazione schema rendiconto e relazione sulla gestione	Giunta Comunale	Entro mese marzo	Rilascio parere	Collegio dei Revisori dei Conti	Entro i termini previsti dal Regolamento
Comunicazione deposito schema rendiconto ai Consiglieri Comunali	Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	Almeno 20 gg prima dell'approvazione			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione Definitiva rendiconto di gestione	Consiglio Comunale	Entro 30 aprile			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Mancata o tardiva approvazione del rendiconto; - Mancata acquisizione della relazione del Revisore del Conto.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	

Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	
---	--

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio Basso in quanto processo interamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo Acquisizione relazione Revisore del Conto	entro i termini previsti dal Regolamento di Contabilità	Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	nn. giorni di ritardo rispetto alla scadenza indicata	nessuno scostamento

Misure di trasparenza	Pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Bilancio consuntivo e della relazione del Revisore del Conto	entro 30 gg da approvazione	Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	nn. giorni di ritardo nella pubblicazione rispetto alla scadenza indicata	scostamento max 10 gg
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione	Coinvolgimento dei Responsabili di Settore E.Q. nell'elaborazione delle relazioni di fine mandato	entro i termini previsti per l'approvazione	Segretario Generale e Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	nn. incontri/comunicazioni con i Responsabili di Settore	almeno n. 3 incontri/comunicazioni
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	Nessun scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di rotazione					

17. Riconoscimento debiti fuori bilancio

		AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
I.4	17	Riconoscimento debiti fuori bilancio
FINALITA'		Accountability
VINCOLI - NORMATIVA		D.Lgs. 267/2000; Regolamento di contabilità.

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Emanazione sentenza di condanna esecutiva	Organo giurisdizionale competente	n.p.
			Disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni	Ente partecipato	n.p.
			Ricapitalizzazione di S.p.a. costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	Società partecipate	n.p.
			Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza	Ditte espropriate	n.p.
			Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di legge	Privato interessato	n.p.

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Acquisizione relazione su questione che ha determinato il D.F.B	Responsabili di Settore con incarico di Elevata Qualificazione, per materia di competenza	tempestivamente			
Proposta delibera di riconoscimento debito	Responsabile Settore Affari generali, con incarico di Elevata Qualificazione con supporto Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	Entro i termini stabiliti dalla legge	Parere del Collegio dei Revisori dei conti	Collegio dei Revisori dei conti	tempestivamente
Approvazione delibera di riconoscimento debito e copertura finanziaria	Consiglio Comunale	tempestivamente			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Trasmissione delibera alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti	Responsabile Settore Affari generali, con incarico di Elevata Qualificazione con supporto Responsabile del Settore Economico finanziario con incarico di Elevata Qualificazione, Servizio Contabilità	tempestivamente			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Mancata o tardiva comunicazione all'ente dell'esistenza di debiti fuori bilancio; - Mancato o tardivo riconoscimento del debito.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	X

Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	A	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio Medio in quanto processo rivolto direttamente ad utenti esterni determinando riflessi economici rilevanti

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Attestazione dell'esistenza o meno di debiti fuori bilancio, in sede di Rendiconto annuale	almeno 20 gg prima approvazione Rendiconto	Responsabili di Settore con incarico di Elevata Qualificazione competenti per materia	allegazione alla proposta di rendiconto	nessuno scostamento
Misure di trasparenza					

Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Dopo approvazione G.C. previo avviso ai portatori di interessi interni e esterni	Segretario/ RPCT	n. codice di comportamento approvato, previo avviso / n. codice di comportamento senza previo avviso ai portatori di interessi	Nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di formazione	Due Corsi anticorruzione per totale 6 ore	Entro 31.12.2024	Segretario/ RPCT	n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti al corso; n. ore previste/n. ore effettivamente svolte	Nessuno scostamento
Misure di regolamentazione	Obbligo motivazionale rafforzato mediante relazione giustificativa sul riconoscimento del debito	prima dell'approvazione della delibera (da allegare)	Responsabili di Settore con incarico di Elevata Qualificazione competente per materia	allegazione alla delibera di riconoscimento	nessuno scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione	Obbligo trasmissione delibera riconoscimento alla Procura della Corte dei Conti	entro 30 gg da approvazione	Responsabile Settore Affari generali, con incarico di Elevata Qualificazione	gg ritardo rispetto al termine assegnato	scostamento max 10 gg
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di rotazione					

18. Rendiconto spese elettorali

		AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
I.4	18	Rendiconto spese elettorali
FINALITA'	Accountability	
VINCOLI - NORMATIVA	Circolari Prefettura di Venezia e Regione Veneto modalità rendiconto spese elettorali.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

			Indizione consultazione elettorale	Ministero dell'Interno	
--	--	--	------------------------------------	------------------------	--

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Determine impegno spese elettorali e successive liquidazioni	Responsabile E.Q. Settore Servizi Demografici	in tempi utili			
Emissione mandati pagamento	Responsabile E.Q. Settore Servizi Demografici Responsabile Istruttoria	tempestivamente			
Raccolta e formazione rendiconto	Responsabile E.Q. Settore Servizi Demografici Responsabile Istruttoria	tempestivamente			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Invio rendiconto spese elettorali in Prefettura/Regione	Responsabile E.Q. Settore Servizi Demografici Responsabile Istruttoria	entro 4 mesi da data consultazioni			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Mancata o tardiva presentazione del rendiconto; - Incompletezza del rendiconto.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO

Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio Basso in quanto processo interamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Predisposizione e trasmissione del rendiconto alla Prefettura di Venezia/Regione Veneto	entro i termini stabiliti dal Ministero dell'Interno/ Regione Veneto	Responsabile E.Q. Settore Servizi Demografici Responsabile Istruttoria	nn. giorni ritardo rispetto al termine assegnato	nessuno scostamento
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Adozione e avviso/condivisione con i dipendenti	Segretario/RPCT	n. 1 codice comportamento preceduto da avviso ai dipendenti	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione	Effettuazione spese entro i limiti stabiliti dal Ministero dell'Interno/ Regione Veneto	entro la data di svolgimento delle consultazioni elettorali	Responsabile E.Q. Settore Servizi Demografici Responsabile Istruttoria	importo spese effettuate/importo spese ammissibili	nessuno scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione	Entro 31.12.2024	Segretario RPCT	n. 2 corsi/n .0 corsi n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti	nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di rotazione					

19. Piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari

		AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
I.4	19	Piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari
FINALITA'		Governance
VINCOLI - NORMATIVA		Art. 58 Legge 133/2008.

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)	INPUT ESTERNO (su domanda di parte)
---------------------------	-------------------------------------

ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Ricognizione patrimonio	Responsabile E.Q. del Settore LL.PP.	Prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Predisposizione proposta delibera Consiliare	Responsabile E.Q. del Settore LL.PP.	Prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Approvazione del Piano	Consiglio Comunale	Prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Mancata o tardiva adozione del Piano; - Programmazione non conforme al DUP; - Mancato inserimento nel Piano di immobili valorizzabili; - Sovrastima o sottostima dei valori degli immobili.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	1
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	X
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	M	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni ed interni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Vengono adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Vengono attuate tutte le misure di trattamento del rischio
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio Medio in quanto processo solo parzialmente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo				
Misure di trasparenza				

Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Adozione e avviso/condivisione con i dipendenti	Segretario/RPCT	n. 1 codice comportamento preceduto da avviso ai dipendenti	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione	Adozione del piano delle alienazioni in vista dell'approvazione schema DUP	entro termini previsti per approvazione schema DUP		allegazione allo schema DUP (o citazione estremi)	nessuno scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione	Entro 31.12.2024	Segretario RPCT	n. 2 corsi/n .0 corsi n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti	nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di rotazione					

20. Rendicontazione annuale ISTAT su servizi sociali

		AREA I.4 – PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
I.4	20	Rendicontazione annuale ISTAT su servizi sociali
FINALITA'	Censimento sugli interventi e i servizi erogati dai Comuni singoli o associati	
VINCOLI - NORMATIVA	D lgs 322/1989 “Norme sul sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell’istituto nazionale di statistica “ L. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione sistema integrato di interventi e servizi sociali”	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Richiesta compilazione rilevazione ISTAT	Istat/Ministero dell'Economia e delle Finanze/Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

PIAO 2024 – 2026, SOTTO SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3 “ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA” -
MAPPATURA PROCESSI AMMINISTRATIVI

Compilazione questionario ISTAT per aree tematiche, corrispondenti alle aree del Piano di Zona	Responsabile del Settore Socio Culturale con incarico di E.Q.	Entro 31 ottobre di ciascun anno			
--	---	----------------------------------	--	--	--

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Stanziamiento fondi per attività sociali ai Comuni	Istat/Ministero dell'Economia e delle Finanze/Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Entro termini di legge

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Mancato/parziale inserimento dei dati richiesti; - Ritardo nella compilazione.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	X
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è interamente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio Basso in quanto processo interamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo Trasmissione della rendicontazione all'ISTAT tramite portale	entro il termine assegnato	Responsabile del Settore Socio Culturale con incarico di E.Q.	nn. giorni di ritardo nella trasmissione rispetto alla scadenza indicata	nessuno scostamento
Misure di promozione etica/comportamento Applicazione nuovo codice di comportamento	Adozione e avviso/condivisione con i dipendenti	Segretario/RPCT	n. 1 codice comportamento preceduto da avviso ai dipendenti	Nessun scostamento

Misure di regolamentazione	Adozione del piano delle alienazioni in vista dell'approvazione schema DUP	entro termini previsti per approvazione schema DUP		allegazione allo schema DUP (o citazione estremi)	nessuno scostamento
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione	Entro 31.12.2024	Segretario RPCT	n. 2 corsi/n .0 corsi n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti	Nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi					
Misure di rotazione					

I.5 – ORGANI ISTITUZIONALI

1. Esame condizione eleggibilità consiglieri comunali

AREA I.5 – ORGANI ISTITUZIONALI		
I.5	1	Esame condizione eleggibilità consiglieri comunali
FINALITA'	Tutela della legalità e trasparenza	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 267/2000; D.Lgs. 33/2013; D.Lgs. 39/2013; L. 190/2012.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
			Proclamazione eletti a seguito di indizioni comizi elettorali	Adunanza dei Presidenti	entro giorno successivo a quello delle consultazioni

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI

Acquisizione e controllo delle autodichiarazioni rese da parte del Sindaco e dei Consiglieri proclamati eletti in merito all'assenza di causa di ineleggibilità, incompatibilità ed inconferibilità	Responsabile Settore Affari Generali	tempestivamente e comunque prima dell'adozione da parte del C.C. della deliberazione di convalida degli eletti			
---	--------------------------------------	--	--	--	--

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Adozione deliberazione di convalida degli eletti	Consiglio Comunale	Prima seduta			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione;

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	X

Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di rischio Basso in quanto processo interamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
--	-----------------------------	--------------	-------------------------------	------------------

Misure di controllo	Acquisizione dichiarazioni Consiglieri Comunali ai fini della verifica dell'assenza di cause di incandidabilità, inconfiribilità ed incompatibilità	entro 7 gg da proclamazione eletti	Responsabile Settore Affari Generali	gg ritardo rispetto al termine assegnato	scostamento max 3 gg
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Adozione e avviso/condivisione con i dipendenti	Segretario/RPCT	n. 1 codice comportamento preceduto da avviso ai dipendenti	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione	Entro 31.12.2024	Segretario RPCT	n. 2 corsi/n. 0 corsi n. dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti	Nessuno scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di segnalazione	Segnalazione al Consiglio Comunale ai fini della contestazione della causa di incandidabilità, inconfiribilità ed incompatibilità	immediata	Segretario Comunale	n. verifiche effettuate/n. segnalazioni effettuate	nessuno scostamento
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich. assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023				
Misure di rotazione					

2. Gettoni di presenza amministratori

AREA I.5 – ORGANI ISTITUZIONALI		
I.5	2	Gettoni di presenza amministratori
FINALITA'	tutela della legalità e della trasparenza	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 267/2000; Regolamento di contabilità.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Convocazione Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari	Consiglieri comunali e commissari delle Commissioni consiliari	n.p.			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Conteggi delle rispettive presenze	Responsabile Settore Affari Generali e Responsabile Istruttoria della Segreteria Generale	Annuale			
Adozione del provvedimento di liquidazione	Responsabile Settore Affari Generali e Responsabile Istruttoria della Segreteria Generale	Annuale			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Erogazione ai soggetti interessati dei gettoni di presenza	Responsabile Settore Affari Generali e Responsabile Istruttoria della Segreteria Generale	semestrale	Ricezione gettoni di presenza	Consiglieri Comunali	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI

- Verifiche presenze “differenziate” a seconda del Consigliere Comunale.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è completamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato

Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello Basso in quanto processo interamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGG	VALORI ATT	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza	Pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del provvedimento di liquidazione annuale dei gettoni	entro mese febbraio anno successivo	Responsabile Settore Affari Generali e Responsabile Istruttoria della Segreteria Generale	nn. giorni di ritardo nella pubblicazione rispetto alla scadenza indicata	scostamento max 15 gg
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Adozione e avviso/condivisione con i dipendenti	Segretario/RPCT	n. 1 codice comportamento preceduto da avviso ai dipendenti	Nessun scostamento
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione	Entro 31.12.2024	Segretario RPCT	n. 2 corsi/n. 0 corsi dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti	Nessun scostamento
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dichiarazione assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023				
Misure di rotazione					

3. Rimborsi spese e missioni agli amministratori

AREA I.5 – ORGANI ISTITUZIONALI		
I.5	3	rimborsi spese e missioni agli amministratori
FINALITA'	tutela della legalità e della trasparenza	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 267/2000; Regolamento di contabilità.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Autorizzazione missioni Amministratori Comunali	Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali delegati	n.p.			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Effettuazione missione	Sindaco/Assessore/Consigliere	n.p.			
Richiesta rimborso (documentata)	Sindaco/Assessore/Consigliere	n.p.			
Verifica documentazione e liquidazione spese		tempestivamente			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Erogazione rimborsi	Responsabile Settore Affari Generali e Responsabile Istruttoria della Segreteria Generale	tempestivamente			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche differenziate a seconda dell'amministratore; - Assenza o incompletezza della documentazione giustificativa.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	X

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il risultato del processo non ha come destinatari utenti esterni alla P.A.
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è interamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale

Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato elevato
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	B	Livello di Rischio Basso in quanto processo interamente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI	
Misure di controllo					
Misure di trasparenza	Pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'importo dei rimborsi spese e delle missioni	entro 30 gg da rimborso	Responsabile Settore Affari Generali e Responsabile Istruttoria della Segreteria Generale	nn. giorni di ritardo nella pubblicazione rispetto alla scadenza indicata	scostamento max 15 gg
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					
Misure di rotazione					
Misure di promozione etica/comportamento	Applicazione nuovo codice di comportamento	Adozione e avviso/condivisione con i dipendenti	Segretario/RPCT	n. 1 codice comportamento preceduto da avviso ai dipendenti	Nessun scostamento
Misure di formazione	2 corsi anticorruzione	Entro 31.12.2024	Segretario RPCT	n. 2 corsi/n. 0 corsi dipendenti previsti/n. dipendenti partecipanti	Nessun scostamento
Misure di rotazione					
Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della "Modulistica Autodichiarativa" allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	Nel corpo delle determine	Responsabile Settore Affari Generali e Responsabile Istruttoria della Segreteria Generale	n. determine senza dichiarazione/n. determine con dichiarazione	Nessun scostamento

4. Spese di rappresentanza

		AREA I.5 – ORGANI ISTITUZIONALI
I.5	4	Spese di rappresentanza
FINALITA'	tutela della legalità e della trasparenza	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 267/2000; Regolamento di contabilità.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Verificarsi di necessità di spesa	Sindaco	n.p.			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Valutazione della sostenibilità della spesa	Responsabile Settore Affari generali, con incarico di Elevata Qualificazione in condivisione con il Responsabile di Settore Economico Finanziario, con incarico di Elevata Qualificazione	All'occorrenza			
Assunzione impegno di spesa e relativa liquidazione	Responsabile Settore Affari generali, con incarico di Elevata Qualificazione e Responsabile Istruttoria della Segreteria Generale	tempestivamente			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Rendiconto spese rappresentanza	Responsabile Settore Affari generali, con incarico di Elevata Qualificazione in condivisione con il Responsabile di Settore Economico	tempestivamente			

	Finanziario, con incarico di Elevata Qualificazione				
--	---	--	--	--	--

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Assenza o incompletezza della documentazione giustificativa.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	X
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
Interessi esterni	B	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando però interessi / benefici economici scarsamente rilevanti data l'esiguità delle risorse disponibili
Discrezionalità del decisore interno	M	Il processo decisionale è parzialmente vincolato da norme e atti amministrativi/prevede il coinvolgimento di più uffici
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	M	Sono previsti e adottati solo in parte strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	B	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio Medio in quanto processo solo parzialmente vincolato

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo Certificazione spese rappresentanza sostenute annualmente dall'ente (da allegare al consuntivo)	entro temine deposito Conto consuntivo	Responsabile di Settore Economico Finanziario, con incarico di Elevata Qualificazione	allegazione al Rendiconto di gestione	nessuno scostamento
Misure di trasparenza Pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente della certificazione (allegato al consuntivo)	entro 30 gg da approvazione	Responsabile di Settore Economico Finanziario, con incarico di Elevata Qualificazione e Referente Pubblicazione	nn.giorni di ritardo nella pubblicazione rispetto alla scadenza indicata	scostamento max 15 gg
Misure di promozione etica/comportamento				
Misure di regolamentazione				
Misure di semplificazione				
Misure di formazione				
Misure di sensibilizzazione				
Misure di segnalazione				

5. Indennità di carica Assessore e di funzione Sindaco e Presidente del Consiglio Comunale

		AREA I.5 – ORGANI ISTITUZIONALI
I.5	5	Indennità di carica Assessori e di funzione Sindaco e Presidente del Consiglio Comunale
FINALITA'	tutela della legalità e della trasparenza	
VINCOLI - NORMATIVA	D.Lgs. 267/2000; Regolamento funzionamento Consiglio Comunale	

SCHEDA DI DESCRIZIONE:

INPUT (origine del processo)

INPUT INTERNO (d'ufficio)			INPUT ESTERNO (su domanda di parte)		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Obbligo di legge TUEL indennità di carica Assessori e funzione Sindaco e Presidente del Consiglio; verifica dell'obbligo e previsione dello stanziamento di bilancio	Responsabile Settore Affari Generali e Responsabile Istruttoria della Segreteria Generale	n.p.			

WORKING PROCESS (sviluppo del processo)

WORKING PROCESS INTERNO			WORKING PROCESS ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Verifica maturazione integrale/parziale diritto	Responsabile Settore Affari Generali e Responsabile Istruttoria della Segreteria Generale	tempestivamente			

OUTPUT (risultato del processo)

OUTPUT INTERNO			OUTPUT ESTERNO		
ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI/RESP.	TERMINI
Impegno di spesa per indennità di carica assessori e di funzione Sindaco e Presidente del Consiglio	Responsabile Settore Affari Generali e Responsabile Istruttoria della Segreteria Generale	Tempestivamente non appena approvato il bilancio di previsione			

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

EVENTI POSSIBILI
- Assenza o incompletezza della documentazione giustificativa.

FONTI INFORMATIVE	DATI DI RISCONTRO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (2019/2023)
Procedimenti disciplinari a carico di dipendenti	NO
Procedimenti penali a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Procedimenti contabili a carico di dipendenti e/o amministratori	NO
Ricorsi amministrativi	NO
Segnalazioni pervenute (interrogazioni, whistleblowing, reclami ecc.)	NO
Rassegne stampa	NO

2. ANALISI DEL RISCHIO

CAUSE POSSIBILI	
Inadeguatezza o assenza di controlli	
Inadeguatezza o assenza di trasparenza	
Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, ovvero scarsa o insufficiente regolamentazione interna	X
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Scarsa responsabilizzazione interna	
Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Mancata attuazione del principio di separazione tra politica e gestione	X
Conflitto di interessi in capo ai titolari del procedimento	

3. ANALISI DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE

INDICATORI DI STIMA	INSERIRE ALTO (A), MEDIO (M), BASSO (B)	MOTIVAZIONE
---------------------	---	-------------

Interessi esterni	M	Il processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla P.A. di riferimento determinando interessi / benefici economici rilevanti, nei limiti delle indennità previste per legge
Discrezionalità del decisore interno	B	Il processo decisionale è interamente vincolato da norme e atti amministrativi
Eventi corruttivi (propri o di altre PA)	B	Le attività del processo non sono state oggetto di eventi corruttivi in passato
Opacità del processo	B	Sono previsti e adottati strumenti di trasparenza sostanziale
Grado attuazione misure di trattamento storico	M	Il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio è stato completo
GRADO COMPLESSIVO RISCHIO PROCESSO	M	Livello di rischio Media in quanto processo, sia pure interamente vincolato, suscettibili di determinare effetti economici rilevanti ad utenti esterni

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO TIPOLOGIA/CONTENUTO		TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	VALORI ATTESI
Misure di controllo	Certificazione spese di indennità di funzione sostenute annualmente dall'ente (da allegare al consuntivo)	entro temine deposito Conto consuntivo	Responsabile Settore Economico Finanziario con incarico di E.Q.	allegazione al Rendiconto di gestione	nessuno scostamento
Misure di trasparenza					
Misure di promozione etica/comportamento					
Misure di regolamentazione					
Misure di semplificazione					
Misure di formazione					
Misure di sensibilizzazione					
Misure di segnalazione					

Misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della “Modulistica Autodichiarativa” allegata al PIAO, ALL. C2 dich assenza conflitto interessi ex D.P.R. 62/2023	Nel corpo delle determine	Responsabile Settore Affari generali E.Q.	n. determinazioni senza dichiarazione/n. determine con dichiarazione	Nessun scostamento
Misure di rotazione					